



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 130 del 26 ottobre 2020

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3704 al n. 3735) 3

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 3736 al n. 3744) 4

Delibera Giunta regionale 26 ottobre 2020 - n. XI/3711

Aggiornamento della rete regionale delle malattie rare 6

Delibera Giunta regionale 26 ottobre 2020 - n. XI/3716

Approvazione dei criteri di riparto fra le Comunità Montane dei fondi regionali destinati ad attività di pronto intervento per danni arrecati alle foreste da eventi eccezionali di natura biotica o abiotica 113

Delibera Giunta regionale 26 ottobre 2020 - n. XI/3725

Approvazione dello schema di «Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro» 115

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto direttore generale 23 ottobre 2020 - n. 12641

Approvazione del manuale per la gestione delle garanzie dell'organismo pagatore regionale 156

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 23 ottobre 2020 - n. 12651

P.O.R. - F.S.E. 2014/2020: approvazione dello scorrimento della graduatoria dei progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'anno formativo 2020/2021, approvati con il decreto n. 11388 del 30 settembre 2020, a seguito dell'incremento delle risorse approvate con la d.g.r. 3646/2020 193

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 26 ottobre 2020 - n. 12663

Programma FEAMP 2014-2020 - Bando di attuazione della Misura 5.69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Proroga dei termini per la presentazione delle domande. 197

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 21 ottobre 2020 - n. 12476

2014IT16RFOP012 - Concessione controgaranzie ai destinatari finali relativamente al terzo flusso delle operazioni garantite da parte dei confidi - Mese di settembre 2020 - «Linea di intervento controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014 - 2020 - Azione III.3.D.1.1 - ID bando RLO12020010542 198

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

Decreto dirigente unità organizzativa 23 ottobre 2020 - n. 12593

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. Bando «Linea internazionalizzazione» in attuazione della l.r.n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 - Ridetermina del finanziamento concesso alla impresa Effetre interni di Ferrari Trecate e C. s.a.s. p.iva 01448780187 - domanda ID 1395260 211

Decreto dirigente struttura 21 ottobre 2020 - n. 12496

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse 1 - Azione I.1.B.1.2. Bando linea di intervento FRIM FESR 2020 «Ricerca & Sviluppo» (d.d.u.o.n. 6660/2019). Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione (sesto provvedimento) 213

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

D.G. Sicurezza,

Decreto dirigente unità organizzativa 22 ottobre 2020 - n. 12524

Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - Anno 2021 (l.r. 6/2015, artt. 25 e 26)

.219

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 130 del 26 ottobre 2020
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 3704 al n. 3735)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore l'assessore Caparini)

3704 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 43° PROVVEDIMENTO

3705 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4, L.R. 23/2013) - 20° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Fontana)

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

3706 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL TRIBUNALE SUPERIORE DELLE ACQUE PUBBLICHE CONTRO PROVINCIA DI BERGAMO E NEI CONFRONTI DI REGIONE LOMBARDA CONCERNENTE CONCESSIONE PER DERIVARE ACQUE PUBBLICHE AD USO POTABILE DALLE SORGENTI CHE ALIMENTANO IL TORRENTE IMAGNA. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. MARCO CERLERE DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 464 /2020)

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL - AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

3707 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI (DASTU) DEL POLITECNICO DI MILANO E REGIONE LOMBARDA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO «LA POLITICA DI SVILUPPO URBANO NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027: OLTRE LA FRAGILITÀ TERRITORIALE»

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore il Presidente Fontana)

AM - DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

3708 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 3622 DEL 1 OTTOBRE 2020 DI MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 3113 DEL 5 MAGGIO 2020 «DETERMINAZIONI IN MERITO AI FINANZIAMENTI AI COMUNI, ALLE PROVINCE ED ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 3, 4, 5, 6, 7, 8 E 9 DELLA L.R. 9 DEL 4 MAGGIO 2020 'INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA' PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI ED ALLO SVILUPPO INFRASTRUTTURALE»

DIREZIONE GENERALE E ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

(Relatore l'assessore De Nichilo Rizzoli)

E151 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO SERVIZI ALL'IMPIEGO

3709 - CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDA, PROVINCE LOMBARDE E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN LOMBARDA - ANNO 2020

E154 - SISTEMA DUALE E DIRITTO ALLO STUDIO

3710 - AGGIORNAMENTO DELLE INDICAZIONI PER IL COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E ALLA DEFINIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E PROROGA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DELLE PROVINCE E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO A.S. 2021/2022

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Gallera)

G176 - CONTROLLO STRATEGICO

3711 - AGGIORNAMENTO DELLA RETE REGIONALE DELLE MALATTIE RARE

DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Piani)

J151 - FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

3712 - MISURA «NIDI GRATIS - BONUS 2020/2021» DI CUI ALL'AZIONE 9.3.3 - ASSE 2 - POR FSE 2014-2020: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDA E ANCI LOMBARDA PER IL SUPPORTO AI COMUNI ADERENTI

DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA

(Relatore l'assessore Galli)

L151 - PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE CULTURALE

3713 - ARCHIVIO DELLA PRODUZIONE EDITORIALE DELLA LOMBARDA: ACCORDO CON LA FONDAZIONE «B.E.I.C. - BIBLIOTECA EUROPEA DI INFORMAZIONE E CULTURA»

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M150 - PARCHI, AREE PROTETTE E CONSORZI DI BONIFICA

3714 - APPROVAZIONE PIANO COMPRESORIALE DI BONIFICA, DI IRRIGAZIONE E DI TUTELA DEL TERRITORIO RURALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI - NAVIGLIO - ADDA SERIO, AI SENSI DELL'ART. 88 L.R. 31/2008

M155 - SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, AGEVOLAZIONI FISCALI, ZOOTECCNIA E POLITICHE ITTICHE

3715 - REGOLAMENTO UE 1308/2013 - DISPOSIZIONI RELATIVE AL SETTORE DELL'APICOLTURA. APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE MISURE A FAVORE DEL SETTORE APISTICO 2020-2021

M156 - SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

3716 - APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO FRA LE COMUNITÀ MONTANE DEI FONDI REGIONALI DESTINATI AD ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO PER DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA EVENTI ECCEZIONALI DI NATURA BIOTICA O ABIOTICA

DIREZIONE GENERALE N SPORT E GIOVANI

(Relatore l'assessore Cambiaghi)

N151 - IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

3717 - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDA E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - ISTITUZIONE IDROSCALO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI E STRUTTURE PER L'ACCESSO IN ACQUA DEGLI ATLETI CON DISABILITÀ PRESSO LA TESTATA NORD DEL PARCO IDROSCALO, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990

N152 - SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO

3718 - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SPORT 2020

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

O1 - DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

3719 - RIMODULAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO «REATTIVI CONTRO IL COVID» DI CUI ALLA D.G.R. 5 MAGGIO 2020, N. 3112 E S.M.I. E CONTESTUALE INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA LINEA «CREDITO ADESSO EVOLUTION» DI CUI ALLA DGR 20 APRILE 2020, N. XI/3074 E S.M.I., IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE 4 MAGGIO 2020, N. 9 «INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA» COME MODIFICATO DALLA LCR 68/2020

3720 - INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DA REALIZZARE CON LE RISORSE RIFERITE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 10 AGOSTO 2020

O152 - INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

3721 - BANDO FABER 2020 - AGGIORNAMENTO DEL PROSPETTO DI RACCORDO ATTIVITÀ 2020-2022 DI FINLOMBARDA S.P.A. DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/3468 DEL 5 AGOSTO 2020

O153 - POLITICHE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEL CONTESTO TERRITORIALE

3722 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA «INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA - BANDO FASE 3» PER SCORRIMENTO GRADUATORIA

3723 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE LOMBARDIA, REGIONE CAMPANIA E SOCIETÀ CAPOFILA BIOVIII S.R.L.

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA

(Relatore l'assessore Cattaneo)

T156 - ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

3724 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI CITTADINI PER LA RIMOZIONE DI COPERTURE E DI ALTRI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO DA EDIFICI PRIVATI

3725 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI «ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI BRESCIA CAFFARO»

T157 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

3726 - INTEGRAZIONE DELLE AREE TEMATICHE IN AMBITO AMBIENTALE E INDIVIDUAZIONE DELLE RELATIVE RISORSE PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FONDAZIONE LOMBARDIA PER L'AMBIENTE PER ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE

3727 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15, L. 241/90, TRA REGIONE LOMBARDIA, CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE E POLITECNICO DI MILANO PER ATTIVITÀ DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE SPONDE E DELLA PISTA CICLABILE, PREVISTE DAL PROGRAMMA D'AZIONE DELL'AQST «SALVAGUARDIA E RISANAMENTO DEL LAGO DI VARESE»

DIREZIONE GENERALE U POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ

(Relatore l'assessore Bolognini)

U150 - PROGRAMMAZIONE POLITICHE ABITATIVE

3728 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MANTOVA (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28 E 31)

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

(Relatore l'assessore Sertori)

V151 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

3729 - RIPARTO PER L'ANNO 2020 ALLE PROVINCE LOMBARDE E ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO DEI CANONI (ANNO 2019) PER L'USO DELLE ACQUE PUBBLICHE (LEGGE REGIONALE 29 GIUGNO 2009 N. 10)

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA

(Relatore l'assessore De Corato)

Y150 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

3730 - SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI DI SICUREZZA URBANA DENOMINATI «SMART» (SERVIZI DI MONITORAGGIO AREE A RISCHIO DEL TERRITORIO), DA ATTUARE IN LOMBARDIA DAL 13 NOVEMBRE AL 15 DICEMBRE 2020 (L.R. 6/2015)

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

(Relatore l'assessore Foroni)

Z154 - PROTEZIONE CIVILE

3731 - APPROVAZIONE DEL PIANO EMERGENZA DIGA-PED DI PIGNONA SITA IN COMUNE DI PREMANA (LC) AI SENSI DELLA DIRETTIVA PCM 8 LUGLIO 2014 «INDIRIZZI OPERATIVI INERENTI L'ATTIVITÀ

DI PROTEZIONE CIVILE NELL'AMBITO DEI BACINI IN CUI SIANO PRESENTI GRANDI DIGHE»

Z155 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

3732 - COMUNE DI MONIGA DEL GARDA (BS) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z156 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

3733 - APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI OPERATIVI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI FENOMENI FRANOSI DI INTERESSE REGIONALE

3734 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELL'AREA METROPOLITANA DI BRESCIA

3735 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL QUINTO ATTO INTEGRATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 2010 TRA REGIONE LOMBARDIA E MINISTERO DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DEL MARE FINALIZZATO ALLA «PROGRAMMAZIONE ED AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO»

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 3736 al n. 3744)

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Gallera)

G164 - PREVENZIONE

3736 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COLLABORAZIONE TRA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA E REGIONE LOMBARDIA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - SPS LOMBARDIA SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PROGETTO MINISTERO DELLA SALUTE - CCM 2019 «WAHPS» (D.G.R. XI/2563/2019) E CONTESTUALE RECEPIMENTO DELL'ACCORDO STATO-REGIONI 17 GENNAIO 2019 «INDIRIZZI DI POLICY INTEGRATE PER LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE»

G169 - POLO OSPEDALIERO

3737 - CONVENZIONE CON REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RETE NET-2018-12367206 «TELEMEDICINE FOR HOME-BASED MANAGEMENT OF PATIENTS WITH CHRONIC DISEASES AND COMORBIDITIES: ANALYSIS OF CURRENT MODELS AND DESIGN OF INNOVATIVE STRATEGIES TO IMPROVE QUALITY OF CARE AND OPTIMISE RESOURCE UTILIZATION: TELEMEDICINE STUDY» FINANZIATO NELL'AMBITO DEL «BANDO RICERCA FINALIZZATA 2018» DEL MINISTERO DELLA SALUTE

3738 - PARERE DI REGIONE LOMBARDIA AL RINNOVO DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA ASST 7 LAGHI DI VARESE A SVOLGERE ATTIVITÀ DI TRAPIANTO DI RENE DA DONATORE VIVENTE, AI SENSI DEL D.M. SALUTE 16 APRILE 2010, N. 116

3739 - PARERE DI REGIONE LOMBARDIA AL RINNOVO DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE STRUTTURE SANITARIE LOMBARDE, SEDE DI CENTRO TRAPIANTI, A SVOLGERE ATTIVITÀ DI TRAPIANTO DI RENE DA DONATORE VIVENTE, AI SENSI DEL D.M. SALUTE 16 APRILE 2010, N. 116

3740 - GESTIONE DEI TRASPORTI SANITARI SEMPLICI DI SOGGETTI NEFROPATICI SOTTOPOSTI A SEDUTE DIALITICHE: ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE RELATIVE TARIFFE DI RIMBORSO

G170 - RETE TERRITORIALE

3741 - MODIFICA D.G.R. N. VIII/3635 DEL 28 NOVEMBRE 2006 «ACCORDI COLLETTIVI NAZIONALI PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE ENTRATO IN VIGORE IL 23 MARZO 2005 E PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA ENTRATO IN VIGORE IL 15 DICEMBRE 2005 - ISTITUZIONE DEI COMITATI PERMANENTI REGIONALI E DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA»

3742 - APPROVAZIONE DELLA PREINTESA SULL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE PER LA PEDIATRIA DI FAMIGLIA VALIDO PER L'ANNO 2020

G178 - VETERINARIA

3743 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI A CONTRASTARE L'INSORGENZA DI FOCOLAI DI INFLUENZA AVIARIA E DI ALTRE MALATTIE DIFFUSIVE DEL BESTIAME ALLA COOPERATIVA AGRICOLA DEL BIDENTE» DI CUSERCOLI, (FC)

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

(Relatore l'assessore Sertori)

V151 - INTERVENTI DI SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI, RISORSE ENERGETICHE E RAPPORTI CON LE PROVINCE AUTONOME

3744 - DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'INIZIATIVA «BANDO AXEL» DI CUI ALLA D.G.R. N. 2898 DEL 2 MARZO 2020

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

D.g.r. 26 ottobre 2020 - n. XI/3711
Aggiornamento della rete regionale delle malattie rare

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.m. 279/2001 «Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie» ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124», ed in particolare, l'art. 2, comma 2, che prevede che i presidi della Rete delle Malattie Rare siano individuati tra quelli in possesso di:

- documentata esperienza in attività diagnostica o terapeutica specifica per le malattie o per i gruppi di malattie rare;
- idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari;
- servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e geneticomolecolare, per le malattie che lo richiedono;

Richiamata la d.g.r. n. VII/7328 dell'11 dicembre 2001 «Individuazione della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del d.m. 279/2001», che tra l'altro:

- ha individuato, in via di prima applicazione, i Presidi sanitari che costituiscono la rete per la diagnosi ed il trattamento delle malattie rare;
- ha individuato il «Centro di Ricerche Cliniche per le malattie rare Aldo e Cele Daccò» dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri», con sede a Ranica (Bergamo), quale Centro di riferimento interregionale (CIR) per le malattie rare, con funzioni di coordinamento strutturato tra i Presidi della Rete;

Richiamate altresì tutte le successive delibere di aggiornamento della rete regionale delle malattie rare e le seguenti delibere che hanno adottato ulteriori criteri/indicatori per l'individuazione dei Presidi della Rete, oltre a quelli previsti dal citato d.m. 279/2001:

- la d.g.r. n. VII/10125 del 6 agosto 2002 di «Aggiornamento della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare, ai sensi del Decreto Ministeriale 18 maggio 2001, n. 279 ed ulteriori indicazioni»;
- la d.g.r. n. 1399 del 21 febbraio 2014 «Aggiornamento della rete regionale per le malattie rare e predisposizione di ulteriori indicatori per l'individuazione dei presidi della rete regionale per le malattie rare»;

Visto il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» (pubblicato nella G.U. n. 65 del 18-3-2017 - Suppl. Ordinario n. 15) ed, in particolare, l'art. 52 e l'allegato 7, relativi alle malattie rare;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 6800 del 30 giugno 2017, avente ad oggetto «Approvazione delle prime disposizioni attuative del d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502» ed, in particolare, il relativo Allegato B «Malattie rare»;
- la d.g.r. n. 7063 del 11 settembre 2017, avente ad oggetto «Individuazione, in fase di prima applicazione, dei presidi per le nuove malattie rare essenti individuate dal d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502»;
- la d.g.r. n. 160 del 29 maggio 2018 «Determinazioni relative all'aggiornamento della Rete regionale per le malattie rare»;

richiamata, in particolare, la d.g.r. n. 1538 del 15 aprile 2019 «Aggiornamento della rete regionale delle malattie rare e del documento «Malattie rare: definizione di un percorso condiviso per la prescrizione e la fornitura dei trattamenti farmacologici e non farmacologici» che per l'anno 2019 prevede che:

- le candidature a nuovo Presidio o per nuove patologie (per i Presidi già della Rete) dovranno essere trasmesse dagli interessati nel mese di Settembre 2019, utilizzando l'apposito modulo (allegato alla d.g.r. 3994 del 4 agosto 2015 e scaricabile sul Portale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - e dal sito internet del Centro di coordinamento regionale per le malattie rare);
- eventuali candidature giunte oltre tale termine potranno essere valutate dai competenti uffici esclusivamente se pervenute in tempo utile per consentirne la relativa istruttoria, in considerazione del termine di conclusione del procedimento di seguito indicato;

mento di seguito indicato;

- eventuali revoche potranno essere comunicate in ogni momento;
- nel caso di urgenza le candidature per patologie che non hanno alcun Presidio in Regione Lombardia possono essere proposte in ogni momento;
- l'aggiornamento della rete regionale delle malattie rare avverrà entro il 31 marzo 2020;

Dato atto che, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, non è stato possibile rispettare la tempistica innanzi indicata;

Valutate, in collaborazione con il Centro di Ricerche Cliniche per le malattie rare Aldo e Cele Daccò dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri», con sede a Ranica (Bergamo), le candidature trasmesse dagli interessati entro il 30 settembre 2019 o comunque in tempo utile per la relativa istruttoria;

Ritenuto, a seguito dell'istruttoria effettuata, di valutare le candidature pervenute come indicato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, precisando che le candidature sono state accolte o non accolte sulla base della sussistenza o meno dei criteri indicati dal d.m. 279/2001 (come esplicitati dalle successive delibere regionali);

Preso atto delle seguenti revoche spontanee pervenute al Centro di Coordinamento regionale delle malattie rare:

- ospedale Niguarda di Milano per la patologia RB0060 (Linfoangioleiomiomatosi);
- ospedale di Montichiari (BS) per la patologia RCG080 (Difetti da accumulo di lipidi);
- asst Spedali Civili di Brescia per la patologia RN0330 (Sindrome di Ehlers-Danlos);

Ritenuto di aggiornare, conseguentemente a quanto innanzi esposto, la rete regionale per le malattie rare, secondo quanto riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;

Evidenziato che, a seguito dell'istruttoria effettuata, sono stati individuati i seguenti nuovi Presidi della rete regionale per le malattie rare, limitatamente alle patologie indicate di seguito:

- Ospedale di Desio (MB) per le seguenti patologie:
 - RF0081 - Atrofia Multisistemica
 - RF0100 - Sclerosi Laterale Amiotrofica
 - RF0110 - Sclerosi laterale primaria
 - RF0170 - Paralisi Sopranucleare Progressiva
 - RFG101 - Sindromi miasteniche congenite e disimmuni;
- Ospedale Bolognini di Seriate (BG) per la seguente patologia:
 - RI0010 - Acalasia isolata e acalasia associata a sindromi;

Evidenziato che, a seguito dell'istruttoria effettuata, le nuove attribuzioni dei Presidi che fanno già parte della Rete regionale delle malattie rare, sono indicate nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto;

Ritenuto inoltre che, per l'anno 2020:

- le candidature a nuovo Presidio o per nuove patologie (per i Presidi già della Rete) dovranno essere trasmesse dagli interessati dal 28 ottobre al 18 dicembre 2020 (eventuali candidature già presentate verranno comunque considerate), utilizzando l'apposito modulo (allegato alla d.g.r. 3994 del 4 agosto 2015 e scaricabile sul Portale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - e dal sito internet del Centro di coordinamento regionale per le malattie rare);
- eventuali candidature giunte oltre tale termine potranno essere valutate dai competenti uffici esclusivamente se pervenute in tempo utile per consentirne la relativa istruttoria, in considerazione del termine di conclusione del procedimento di seguito indicato;
- eventuali revoche potranno essere comunicate in ogni momento;
- nel caso di urgenza le candidature per patologie che non hanno alcun Presidio in Regione Lombardia possono essere proposte in ogni momento;
- l'aggiornamento della rete regionale delle malattie rare avverrà entro il 16 aprile 2021;

Richiamata la d.g.r. n. 1046 del 17 dicembre 2018 «Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio sociosanitario per l'esercizio 2019 - (di concerto con gli Assessori Caparini, Piani e Bolognini)» ed, in particolare, il punto «5.2.16.2. Implementazione e

aggiornamento dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA)» del relativo allegato che prevede:

«Anche alla luce delle novità introdotte dal d.p.c.m. del 12 gennaio 2017 per l'ambito malattie rare, nel 2019 saranno definiti i PDTA per le patologie che attualmente ne sono sprovviste, a partire dalle condizioni oggetto di Screening Neonatale Esteso (SNE). Inoltre, saranno aggiornati i PDTA esistenti, anche con riferimento all'utilizzo di farmaci off label, dispositivi, integratori, prodotti destinati ad un'alimentazione particolare e prodotti da banco. Tale attività di implementazione ed aggiornamento dei PDTA, sarà gestita dal Centro di Coordinamento delle Malattie Rare, in stretto raccordo con la Direzione Generale Welfare. Sarà richiesta la partecipazione attiva degli specialisti dei Presidi di riferimento, la quale costituirà una condizione necessaria per il mantenimento della qualifica di Presidio della Rete regionale delle malattie rare. I suddetti tavoli di lavoro vedranno, inoltre, il coinvolgimento di rappresentanti delle ATS e delle Associazioni di pazienti»;

Ritenuto che i PDTA che vengono periodicamente definiti o aggiornati con le modalità sopra esposte siano diffusi tra gli specialisti dei Presidi a cura del Centro di Coordinamento regionale delle Malattie Rare e pubblicati sul sito www.malattierare.marionegri.it, a seguito di:

- chiusura dei lavori per la definizione e/o l'aggiornamento di ogni singolo PDTA;
- comunicazione ai competenti uffici della DG Welfare dell'avvenuta chiusura dei lavori con contestuale trasmissione del PDTA definito o aggiornato;

Richiamata la d.g.r. n. XI/1694 del 3 giugno 2019, avente ad oggetto: «Reti Sociosanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico-assistenziali e organizzative», che delinea l'evoluzione del concetto di Rete da «Rete di patologia», connotata dalla costruzione della comunità dei clinici e del sapere scientifico, alla «Rete clinico assistenziale», con una più spiccata vocazione organizzativa;

Considerato che anche i Centri per la diagnosi e il trattamento delle malattie rare sono operativi presso Strutture ospedaliere con diversi livelli organizzativi e che esprimono competenze cliniche, strumentali e volumi di attività differenti;

Valutato di prevedere, a seconda dell'attività svolta dal singolo Centro di riferimento per le malattie rare e dell'Ospedale nel quale il Centro è operativo, un'attività su più livelli. Tale organizzazione dovrà essere declinata anche nei diversi PDTA che saranno periodicamente aggiornati, prevedendo che alcune specifiche attività, a garanzia di un più alto livello di appropriatezza e sicurezza per il paziente, possano essere autorizzate dalla D.G. Welfare solo e unicamente in alcuni Centri della rete che esprimono specifiche caratteristiche organizzative, competenze e volumi di attività;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo Allegato 2 sul B.U.R.L. e sul Portale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it);

Vagliate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici della D.G. Welfare, in collaborazione con il Centro di Ricerche Cliniche per le malattie rare Aldo e Cele Daccò dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri», e di approvare conseguentemente l'Allegato 1, parte integrante del presente atto, precisando che le candidature sono state accolte o non accolte sulla base della sussistenza o meno dei criteri indicati dal d.m. 279/2001 (come esplicitati dalle successive delibere regionali);

2. di aggiornare conseguentemente la rete regionale per le malattie rare, secondo quanto riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, che indica le nuove attribuzioni dei Presidi che fanno già parte della Rete regionale delle malattie rare e individua i seguenti nuovi Presidi, limitatamente alle patologie indicate:

- Ospedale di Desio (MB) per le seguenti patologie:
 - RF0081 - Atrofia Multisistemica
 - RF0100 - Sclerosi Laterale Amiotrofica
 - RF0110 - Sclerosi laterale primaria
 - RF0170 - Paralisi Sopranucleare Progressiva
 - RFG101 - Sindromi miasteniche congenite e disimmuni;
- Ospedale Bognini di Siate (BG) per la seguente patologia:
 - RI0010 - Acalasia isolata e acalasia associata a sindromi;

3. di stabilire che, per l'anno 2020:

- le candidature a nuovo Presidio o per nuove patologie (per i Presidi già della Rete) dovranno essere trasmesse dagli interessati dal 28 ottobre al 18 dicembre 2020 (eventuali candidature già presentate verranno comunque considerate), utilizzando l'apposito modulo (allegato alla DGR 3994 del 4 agosto 2015 e scaricabile sul Portale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - e dal sito internet del Centro di coordinamento regionale per le malattie rare);
- eventuali candidature giunte oltre tale termine potranno essere valutate dai competenti uffici esclusivamente se pervenute in tempo utile per consentirne la relativa istruttoria, in considerazione del termine di conclusione del procedimento di seguito indicato;
- eventuali revocche potranno essere comunicate in ogni momento;
- nel caso di urgenza le candidature per patologie che non hanno alcun Presidio in Regione Lombardia possono essere proposte in ogni momento;
- l'aggiornamento della rete regionale delle malattie rare avverrà entro il 16 aprile 2021;

4. di stabilire che i PDTA che vengono periodicamente definiti o aggiornati con le modalità previste dalla DGR n. 1046/2018 (richiamate in premessa) siano diffusi tra gli specialisti dei Presidi a cura del Centro di Coordinamento regionale delle Malattie Rare e pubblicati sul sito www.malattierare.marionegri.it, a seguito di:

- chiusura dei lavori per la definizione e/o l'aggiornamento di ogni singolo PDTA;
- comunicazione ai competenti uffici della DG Welfare dell'avvenuta chiusura dei lavori con contestuale trasmissione del PDTA definito o aggiornato;

5. di prevedere, a seconda dell'attività svolta dal singolo Centro di riferimento per le malattie rare e dell'Ospedale nel quale il Centro è operativo, un'attività su più livelli. Tale organizzazione dovrà essere declinata anche nei diversi PDTA che saranno periodicamente aggiornati, prevedendo che alcune specifiche attività, a garanzia di un più alto livello di appropriatezza e sicurezza per il paziente, possano essere autorizzate dalla D.G. Welfare solo e unicamente in alcuni Centri della rete che esprimono specifiche caratteristiche organizzative, competenze e volumi di attività;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo Allegato 2 sul B.U.R.L. e sul Portale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO:

RETE REGIONALE MALATTIE RARE

ELENCO DELLE MALATTIE RARE/GRUPPI ATTRIBUITI A CIASCUN PRESIDIO

N.B.: il numero 28 non è attualmente attribuito ad alcun Presidio. Il numero totale di Presidi della Rete Regionale Malattie Rare è: 56.

ASST Grande Ospedale Metropolitano 1. Ospedale Niguarda di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
2. TUMORI			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0020	RETINOBLASTOMA	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0280	REFETTOFF SINDROME DI	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Grande Ospedale Metropolitano 1. Ospedale Niguarda di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0140	WEST SINDROME DI	X
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0310	CADASIL	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0201	COATS MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RF0250	EMERALOPIA CONGENITA	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOC-SCHOENLEIN RICORRENTE	
	RGG020	LINFEDIEMI PRIMARI CRONICI	X
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			

ASST Grande Ospedale Metropolitano 1. Ospedale Niguarda di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RN1700	SJOGREN-LARSONN SINDROME DI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0100	PETERS ANOMALIA DI	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN0140	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG141	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSO: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO	
	RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RN0220	CAROLI MALATTIA DI	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Grande Ospedale Metropolitano 1. Ospedale Niguarda di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			134

ASST Fatebenefratelli-Sacco 2. Ospedale L. Sacco di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO	
	RC0191	ANGIOEDEMA ACQUISITO DA DEFICIT DI C1 INIBITORE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	X
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0050	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUISIANA	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Fatebenefratelli-Sacco 2. Ospedale L. Sacco di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0210	EAL'S MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	X
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	X
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RNG151	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	

ASST Fatebenefratelli-Sacco 2. Ospedale L. Sacco di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0500	CUTIS LAXA	
	RN0620	PACHIDERMOPERIOSTOSI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN1570	NEUROACANTOCITOSI	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			115

ASST Fatebenefratelli-Sacco			
3. Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG095	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI (ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E -	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RHG011	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0070	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
	RIG020	DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	
13. MALATTIE DELLA cute e del tessuto sottocutaneo			
	RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE e del tessuto connettivo			
	RM0070	ANGIOMATOSI CISTICA DIFFUSA DELL'OSSO	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE e SINDROMI GENETICHE			
	RN0260	FOCOMELIA	
	RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL	
	RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0321	SINDROME PRUNE BELLY	
	RN0322	ONFALOCELE	
	RNG132	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0201	GOLDBERG-SHPRINTZEN SINDROME DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	

ASST Fatebenefratelli-Sacco			
3. Ospedale dei Bambini V. Buzzi di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RN1810	ESTROFIA VESCICALE	
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN1170	SINDROME PROTEUS	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	X
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0060	KERNITTERO	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			53

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Fatebenefratelli-Sacco			
4. Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0280	CHERATOCONO	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			28

ASST SS. Paolo e Carlo 5. Ospedale S. Paolo di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG071	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	
	RCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCG073	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RCG085	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
	RC0230	CALCINOSI TUMORALE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RCG092	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA	
	RCG093	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST SS. Paolo e Carlo 5. Ospedale S. Paolo di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RCG095	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI (ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E -	
	RCG101	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO	
	RCG102	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG103	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	
	RCG190	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0060	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0210	EALES MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETEROCROMICA DI FUCHS	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	

ASST SS. Paolo e Carlo 5. Ospedale S. Paolo di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RNG070	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	
	RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO	
	RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN0640	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	
	RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RQ0010	GERSTMANN SINDROME DI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	X
	RN1690	SINDROME TROMBOCITOPENICA CON APLASIA DEL RADIO	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST SS. Paolo e Carlo 5. Ospedale S. Paolo di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN1070	ROBINOW SINDROME DI	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	X
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	
	RC0270	LOWE SINDROME DI	
	RN1020	OPITZ SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	
	RP0030	SINDROME FETALE DA IDANTOINA	
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0060	KERNITTERO	
	RP0080	EMBRIOPATIA DA IPERFENILALANINEMIA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			140

ASST SS. Paolo e Carlo			
6. Ospedale S. Carlo Borromeo di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCHE-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			24

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST CTO e Pini			
7. Presidio Ospedaliero CTO di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	X
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			6

ASST CTO e Pini			
8. Presidio Ospedaliero Gaetano Pini di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RD0030	PORPORA DI HENOC-SCHOENLEIN RICORRENTE	X
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0100	MELOREOSTOSI	X
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0111	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti: 28			28

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Nord Milano 9. Ospedale E. Bassini di Cinisello Balsamo			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			1

ASST Ovest Milanese 10. Ospedale di Legnano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0310	CADASIL	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	X
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Ovest Milanese 10. Ospedale di Legnano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			48

ASST Ovest Milanese 11. Ospedale di Magenta			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	X
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			26

ASST Monza			
12. Ospedale S. Gerardo di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	X
3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	X
	RC0050	LEPRECAUNISMO	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG071	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	
	RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ SINDROME DI	
	RCG073	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RCG085	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	

ASST Monza			
12. Ospedale S. Gerardo di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RCG092	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA	
	RCG093	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO	
	RCG095	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI (ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E -	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0120	ACERULOPLASMINEMIA CONGENITA	
	RC0130	ATRAFERRINEMIA CONGENITA	
	RCG101	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO	
	RC0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO	
	RCG102	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME	
	RCG103	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	
	RCG190	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0060	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	X
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Monza			
12. Ospedale S. Gerardo di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	
	RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCAL	
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	X
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RNG151	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RN1680	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	
	RN1500	KID SINDROME	
	RN0500	CUTIS LAXA	
	RN1470	HAY-WELLS SINDROME DI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			

ASST Monza			
12. Ospedale S. Gerardo di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0060	OLOPROSENFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN1340	AASE-SMITH SINDROME DI	
	RN1630	SINDROME ACROCALLOSA	
	RN1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI	
	RNG011	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0100	PETERS ANOMALIA DI	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	
	RN1750	WEILL-MARCHESANI SINDROME DI	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RN0800	ANTLEY-BIXLER SINDROME DI	
	RN0810	BALLER-GEROLD SINDROME DI	
	RN1390	CARPENTER SINDROME DI	
	RN1040	PFEIFFER SINDROME DI	
	RN1230	SUMMIT SINDROME DI	
	RN0400	JACKSON-WEISS SINDROME DI	
	RN1000	NAGER SINDROME DI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RN0390	SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG	
	RN0470	SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE	
	RN0260	FOCOMELIA	
	RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL	
	RN0290	CAMPTODATTILIA FAMILIARE	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RN1060	ROBERTS SINDROME DI	
	RN0480	SINDROME TRISMA PSEUDOCAMPTODATTILIA	
	RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
	RN1110	SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE	

ASST Monza			
12. Ospedale S. Gerardo di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN1670	SINDROME DA PTERIGI MULTIPLI	
	RNG131	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0340	ADAMS-OLIVER SINDROME DI	
	RN0740	IVEMARK SINDROME DI	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RN0220	CAROLI MALATTIA DI	
	RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	
	RN0980	MECKEL SINDROME DI	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG271	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE	
	RN0280	ACRODISOSTOSI	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
	RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
	RN0370	DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC) SINDROME DI	
	RN0410	JARCHO-LEVIN SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RN1220	STICKLER SINDROME DI	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN0870	DUBOWITZ SINDROME DI	
	RN1070	ROBINOW SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN0490	WEAVER SINDROME DI	
	RN1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI	
	RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI	

ASST Monza			
12. Ospedale S. Gerardo di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN1170	SINDROME PROTEUS	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1780	CHAR SINDROME DI	
	RN0350	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN0401	COHEN SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RC0250	COSTELLO SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	
	RN1530	LEOPARD SINDROME	
	RN1420	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	
	RN1440	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	
	RN1021	SINDROME FG	
	RN1820	FINE-LUBINSKY SINDROME DI	
	RN0900	FRYNS SINDROME DI	
	RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	
	RN0930	HOLT-ORAM SINDROME DI	
	RC0270	LOWE SINDROME DI	
	RN1850	MAINZER-SALDINO SINDROME DI	
	RN0970	MARSHALL SINDROME DI	
	RN1020	OPITZ SINDROME DI	
	RN1030	PALLISTER-HALL SINDROME DI	
	RN0420	PALLISTER-W SINDROME DI	
	RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN1130	SINDROME BRANCHIO-OCULO-FACCIALE	
	RN1140	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE	
	RN1770	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
	RN1830	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	
	RN1190	SINDROME NAIL-PATELLA	
	RN1160	SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA	
	RNG094	SINDROMI PROGEROIDI	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
	RN1240	TOWNES-BROCKS SINDROME DI	
	RNG095	SINDROMI DI WAARDENBURG	
	RN1260	WILDERVANCK SINDROME DI	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Monza			
12. Ospedale S. Gerardo di Monza			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			262

ASST Rhodense			
13. Ospedale di Garbagnate Milanese			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
	RGG020	LINFEDIEMI PRIMARI CRONICI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			8

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Lecco			
14. Ospedale di Lecco			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RF0140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			

ASST Lecco			
14. Ospedale di Lecco			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1020	OPITZ SINDROME DI	
	RN1280	WINCHESTER SINDROME DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			66

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Lecco 15. Ospedale di Merate			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			12

ASST Lariana			
16. Ospedale S. Anna - S. Fermo della Battaglia (CO)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RHG011	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG011	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	

ASST Lariana			
16. Ospedale S. Anna - S. Fermo della Battaglia (CO)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	X
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	X
	RN0390	SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	X
	RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
	RNG131	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	X
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI	X
	RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1780	CHAR SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN0401	COHEN SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RC0250	COSTELLO SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	

ASST Lariana			
16. Ospedale S. Anna - S. Fermo della Battaglia (CO)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN1021	SINDROME FG	
	RN1820	FINE-LUBINSKY SINDROME DI	
	RC0270	LOWE SINDROME DI	
	RN1850	MAINZER-SALDINO SINDROME DI	
	RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	X
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN1770	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
	RN1830	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	
	RNG094	SINDROMI PROGEROIDI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	X
	RNG095	SINDROMI DI WAARDENBURG	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			92

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Papa Giovanni XXIII			
17. Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
2. TUMORI			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
	RC0180	CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	

ASST Papa Giovanni XXIII			
17. Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	X
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0210	EALLES MALATTIA DI	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RF0280	CHERATOCONO	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0022	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RI0070	MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Papa Giovanni XXIII			
17. Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
1.5. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RNG141	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSO: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RN0220	CAROLI MALATTIA DI	
	RN0230	MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG261	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO: RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	
	RJ0040	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO RECESSIVO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RC0270	LOWE SINDROME DI	
1.6. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			114

ASST Bergamo OVEST 18. Ospedale di Treviglio			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			5

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Spedali Civili, Brescia			
19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE			
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
2. TUMORI			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0020	RETINOBLASTOMA	
	RB0030	CRONKHITE-CANADA MALATTIA DI	
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0050	LEPRECAUNISMO	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ SINDROME DI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	X

ASST Spedali Civili, Brescia			
19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RF0010	ALPERS MALATTIA DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO	
	RCG102	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO DEIDROGENASI)	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
	RD0060	CHEDIAK-HIGASHI MALATTIA DI	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0050	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUISIANA	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Spedali Civili, Brescia			
19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0310	CADASIL	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0201	COATS MALATTIA DI	
	RF0210	EALES MALATTIA DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETEROCROMICA DI FUCHS	
	RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	
	RF0250	EMERALOPIA CONGENITA	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	

ASST Spedali Civili, Brescia			
19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
	RGG020	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	X
	RIG020	DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RNG151	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA	
	RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RNG070	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	
	RN0600	IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA	
	RN0500	CUTIS LAXA	
	RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO	
	RN0530	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	
	RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN0570	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	
	RN0590	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	
	RN1650	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	
	RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Spedali Civili, Brescia			
19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0111	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RQ0010	GERSTMANN SINDROME DI	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0100	PETERS ANOMALIA DI	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	
	RN1460	FRASER SINDROME DI	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0321	SINDROME PRUNE BELLY	
	RN0322	ONFALOCELE	
	RNG132	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0201	GOLDBERG-SHPRINTZEN SINDROME DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	

ASST Spedali Civili, Brescia			
19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN1430	DENYS-DRASH SINDROME DI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1730	WAGR SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1170	SINDROME PROTEUS	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Spedali Civili, Brescia			
19. Spedali Civili di Brescia - Ospedale dei Bambini			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN0830	BLOOM SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1530	LEOPARD SINDROME	
	RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	
	RN0930	HOLT-ORAM SINDROME DI	
	RN1020	OPITZ SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RNG094	SINDROMI PROGEROIDI	
	RC0060	WERNER SINDROME DI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			278

ASST Mantova 20. Ospedale di Mantova			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO)	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0040	REIT SINDROME DI	X
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCAL	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	X
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	X
Totale Codici Esenzione Attribuiti			35

ASST Cremona 21. Ospedale di Cremona			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	X
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			21

ASST Crema 22. Ospedale di Crema			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	X
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
	RGG020	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0150	BLUE RUBBER BLEB NEVUS	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0220	CAROLI MALATTIA DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			16

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Valle Olona 23. Ospedale di Gallarate			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			11

ASST Valle Olona 24. Ospedale di Busto Arsizio			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			9

ASST Valle Olona 25. Ospedale di Saronno			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			3

ASST Sette Laghi			
26. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTE DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	X
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	X
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			32

ASST Sette Laghi 27. Ospedale F. Del Ponte di Varese			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			11

29. Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0020	RETINOBLASTOMA	
	RB0030	CRONKHITE-CANADA MALATTIA DI	
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
3. MALATTIE DELLE ghiandole endocrine			
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			11

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

30. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ SINDROME DI	
	RCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG120	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RN1600	PEARSON SINDROME DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG190	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0050	ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA	

30. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RN1490	ISAACS SINDROME DI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0111	SCHILDER MALATTIA DI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0310	CADASIL	
	RF0350	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	
	RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	
	RF0380	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	
	RF0390	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RF0160	MELKERSSON-ROSENTHAL SINDROME DI	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCAL	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

30. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN1570	NEUROACANTOCITOSI	
	RNG011	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE ALTERAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	
	RN1230	SUMMIT SINDROME DI	
	RN0400	JACKSON-WEISS SINDROME DI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	X
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN0870	DUBOWITZ SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN0490	WEAVER SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN0840	BORJESON-FORSSMAN-LEHMANN SINDROME DI	
	RN0350	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN1640	SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
	RNG094	SINDROMI PROGEROIDI	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
	RN1260	WILDERVANCK SINDROME DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			121

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE			
	RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI	
	RA0030	LYME MALATTIA DI	
2. TUMORI			
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
3. MALATTIE DELLE ghiANDOLE ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	X
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	X
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0050	LEPRECAUNISMO	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCG050	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA E IPERAMMONIEMIE EREDITARIE	
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCG071	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEL COLESTEROLO	
	RN1200	SMITH-LEMLI-OPITZ SINDROME DI	
	RCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCG073	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEI FOSFOLIPIDI E DEI GLICOSFINGOLIPIDI	
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG085	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RCG091	OLIGOSACCARIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RCG092	DIFETTI CONGENITI RESPONSIVI ALLA BIOTINA	
	RCG093	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA COBALAMINA E DEL FOLATO	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG095	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI (ESCLUSO: DEFICIENZA FAMILIARE DI VITAMINA E -	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RCG101	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLO ZINCO	
	RC0070	DEFICIENZA CONGENITA DI ZINCO	
	RCG102	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL RAME	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG103	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI	
	RCG190	DIFETTI CONGENITI DELLA GLICOSILAZIONE PROTEICA (CDGS)	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
	RC0180	CRIGLER-NAJJAR SINDROME DI	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0210	EALES MALATTIA DI	
	RF0220	BEHR SINDROME DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	
	RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	
	RF0250	EMERALOPIA CONGENITA	
	RF0260	OGUCHI SINDROME DI	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
	RF0290	CONGIUNTIVITE LIGNEA	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCALE	X
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	X
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0110	BUDD-CHIARI SINDROME DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0022	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0020	GASTRITE IPERTROFICA GIGANTE	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0010	ERITROCHERATOLISI HIEMALIS	
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RNG151	SINDROMI CON DISPLASIA ECTODERMICA	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA	
	RN1480	IPOMELANOSI DI ITO	
	RN0610	IPOPLASIA FOCALE DERMICA	
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
	RN1680	SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA	
	RNG070	ITTIOSI CONGENITE (ESCLUSO: FORME NON GRAVI DI ITTIOSI VOLGARE)	
	RN0600	IPERCHERATOSI EPIDERMOLITICA	

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN1500	KID SINDROME	
	RN0500	CUTIS LAXA	
	RNG130	CHERATODERMIE PALMOPLANTARI EREDITARIE	
	RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO	
	RN0530	CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA	
	RN0540	CUTE MARMOREA TELEANGECTASICA CONGENITA	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN0570	EPIDERMOLISI BOLLOSA EREDITARIA	
	RN0580	ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA	
	RN0590	ERITROCHERATODERMIA VARIABILE	
	RN0620	PACHIDERMOPERIOTOSI	
	RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
	RN0640	APLASIA CONGENITA DELLA CUTE	
	RN1470	HAY-WELLS SINDROME DI	
	RN1560	NEU-LAXOVA SINDROME DI	
	RN1660	SINDROME DEL NEVO EPIDERMICO	
	RN1700	SJOGREN-LARSONN SINDROME DI	
	RN1710	TAY SINDROME DI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0080	ETEROPLASIA OSSEA PROGRESSIVA	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN1340	AASE-SMITH SINDROME DI	
	RN1630	SINDROME ACROCALLOSA	
	RN1740	WALKER-WARBURG SINDROME DI	
	RFG150	ANOFTALMIA/MICROFTALMIA ISOLATE O SINDROMICHE	
	RN0090	AXENFELD-RIEGER ANOMALIA DI	
	RN0100	PETERS ANOMALIA DI	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RNG101	COLOBOMA CONGENITO OCULARE ISOLATO O SINDROMICO	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN0140	PERSISTENZA DELLA MEMBRANA PUPILLARE	
	RN1720	VOGT-KOYANAGI-HARADA SINDROME DI	X
	RN1750	WEILL-MARCHESANI SINDROME DI	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG030	SINDROMI CON CRANIOSINOSTOSI	

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0800	ANTLEY-BIXLER SINDROME DI	
	RN0810	BALLER-GEROLD SINDROME DI	
	RN1390	CARPENTER SINDROME DI	
	RN1040	PFEIFFER SINDROME DI	
	RN1000	NAGER SINDROME DI	
	RNG040	ALTRE ANOMALIE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CRANIO E/O DELLE OSSA DELLA FACCIA, DEI TEGUMENTI E DELLE MUCOSE (ESCLUSO: SCHISI ISOLATA DELL'UGOLA E LABIOSCHISI ISOLATA)	
	RNG121	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DELLA FACCIA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0910	GOLDENHAR SINDROME DI	
	RN0390	SINDROME CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG	
	RN0470	SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE	
	RN0260	FOCOMELIA	
	RN0270	DEFORMITA' DI SPRENGEL	
	RN0290	CAMPTODATTILIA FAMILIARE	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RNG020	SINDROMI CON ARTROGRIPOSI MULTIPLE CONGENITE	
	RN1060	ROBERTS SINDROME DI	
	RN0480	SINDROME TRISMA PSEUDOCAMPTODATTILIA	
	RN0890	FREEMAN-SHELDON SINDROME DI	
	RN1670	SINDROME DA PTERIGI MULTIPLI	
	RNG131	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON ALTERAZIONE DEGLI ARTI COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0340	ADAMS-OLIVER SINDROME DI	
	RN0740	IVEMARK SINDROME DI	
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0321	SINDROME PRUNE BELLY	
	RN0322	ONFALOCELE	
	RNG132	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELLA PARETE ADDOMINALE	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0210	ATRESIA BILIARE	
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RNG261	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO: RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	
	RJ0040	RENE POLICISTICO AUTOSOMICO RECESSIVO	
	RN0980	MECKEL SINDROME DI	
	RN1810	ESTROFIA VESCICALE	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN1430	DENYS-DRASH SINDROME DI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RNG271	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON DISOSTOSI COME SEGNO PREVALENTE	
	RN0280	ACRODISOSTOSI	
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN0960	MAFFUCCI SINDROME DI	
	RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
	RN0370	DYGGVE-MELCHIOR-CLAUSEN (DMC) SINDROME DI	
	RN0410	JARCHO-LEVIN SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN0700	WOLF-HIRSCHHORN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RN1220	STICKLER SINDROME DI	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN1070	ROBINOW SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN0490	WEAVER SINDROME DI	
	RN1120	SIMPSON-GOLABI-BEHMEL SINDROME DI	
	RN1550	MARSHALL-SMITH SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1350	ALAGILLE SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	

31. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1170	SINDROME PROTEUS	
	RN1250	ASSOCIAZIONE VACTERL/VATER	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1780	CHAR SINDROME DI	
	RN0350	COFFIN-LOWRY SINDROME DI	
	RN0360	COFFIN-SIRIS SINDROME DI	
	RN0401	COHEN SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RC0250	COSTELLO SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1150	SINDROME CARDIO-FACIO-CUTANEA	
	RN1530	LEOPARD SINDROME	
	RN1420	DE SANCTIS CACCHIONE MALATTIA DI	
	RN1440	DISPLASIA OCULO-DIGITO-DENTALE	
	RN1021	SINDROME FG	
	RN1820	FINE-LUBINSKY SINDROME DI	
	RN0920	HERMANSKY-PUDLAK SINDROME DI	
	RN0930	HOLT-ORAM SINDROME DI	
	RN1850	MAINZER-SALDINO SINDROME DI	
	RN0970	MARSHALL SINDROME DI	
	RN1020	OPITZ SINDROME DI	
	RN1030	PALLISTER-HALL SINDROME DI	
	RN0420	PALLISTER-W SINDROME DI	
	RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	X
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1620	RUBINSTEIN-TAYBI SINDROME DI	
	RN1130	SINDROME BRANCHIO-OCULO-FACCIALE	
	RN1140	SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE	
	RN1770	SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN0940	SINDROME KABUKI	
	RN1830	SINDROME MEGALOCORNEA-RITARDO MENTALE	
	RN1190	SINDROME NAIL-PATELLA	
	RN1160	SINDROME OCULO-CEREBRO-CUTANEA	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
	RN1240	TOWNES-BROCKS SINDROME DI	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	

Totale Codici Esenzione Attribuiti**348**

32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE			
	RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI	
2. TUMORI			
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RCG031	SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0050	LEPRECAUNISMO	
	RC0300	KENNY-CAFFEY SINDROME DI	
	RC0280	REFETOFF SINDROME DI	
	RF0400	PENDRED SINDROME DI	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG061	IPERINSULINISMI CONGENITI	
	RCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RC0080	LIPODISTROFIA TOTALE	
	RC0090	DERCUM MALATTIA DI	
	RCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RN1760	ZELLWEGER SINDROME DI	
	RCG110	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE PORFIRINE E DELL'EME	
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RF0010	ALPERS MALATTIA DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	

32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCG090	MUCOLIPIDOSI	
	RFG030	GANGLIOSIDOSI	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RC0100	FARBER MALATTIA DI	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RD0010	SINDROME EMOLITICO UREMICA	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	

32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0200	VITREORETINOPATIA ESSUDATIVA FAMILIARE	
	RF0210	EALES MALATTIA DI	
	RF0220	BEHR SINDROME DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RFG120	DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE	
	RF0240	ATROFIA ESSENZIALE DELL'IRIDE	
	RF0250	EMERALOPIA CONGENITA	
	RF0260	OGUCHI SINDROME DI	
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
	RF0290	CONGIUNTIVITE LIGNEA	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCAL	
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
	RGG020	LINFEDEMI PRIMARI CRONICI	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0020	FIBROSI RETROPERITONEALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	

32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RN0630	PSEUDOXANTOMA ELASTICO	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN1460	FRASER SINDROME DI	
	RN1390	CARPENTER SINDROME DI	
	RN0310	KLIPPEL-FEIL SINDROME DI	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODITISMI	
	RN1430	DENYS-DRASH SINDROME DI	
	RN0240	ERMAFRODITISMO VERO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RN1450	DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RNG092	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON BASSA STATURA COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN0790	AARSKOG SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RN0730	SHORT SINDROME	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RN1370	ALSTROM SINDROME DI	

32. IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0760	PEUTZ-JEGHERS SINDROME DI	
	RN0780	VON HIPPEL-LINDAU SINDROME DI	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1380	BARDET-BIEDL SINDROME DI	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
	RN1290	WOLFRAM SINDROME DI	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0020	SINDROME FETALE DA ACIDO VALPROICO	
	RP0030	SINDROME FETALE DA IDANTOINA	
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	
	RP0060	KERNITTERO	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			184

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

33. IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RC0021	DEFICIT CONGENITO ISOLATO DI GH	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RCG031	SINDROMI DA RESISTENZA ALL'ORMONE DELLA CRESCITA	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
	RC0300	KENNY-CAFFEY SINDROME DI	
	RC0280	REFETOFF SINDROME DI	
	RF0400	PENDRED SINDROME DI	
	RCG162	SINDROMI DA NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RC0160	IPOFOSFATASIA	
	RC0230	CALCINOSI TUMORALE	
	RCG094	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLA VITAMINA D	
	RC0170	RACHITISMO IPOFOSFATEMICO VITAMINA D RESISTENTE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATOARIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0270	COGAN SINDROME DI	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0030	POLIARTERITE NODOSA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			

33. IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1590	PALLISTER-KILLIAN SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG093	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CARATTERIZZATE DA UN ACCRESCIMENTO PRECOCE ECCESSIVO	
	RN0820	BECKWITH-WIEDEMANN SINDROME DI	
	RC0310	SOTOS SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
	RN1210	SMITH-MAGENIS SINDROME DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			61

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

34. IRCCS Policlinico San Donato, San Donato Milanese (MI)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	X
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	X
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	X
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	X
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	X
Totale Codici Esenzione Attribuiti			7

35. IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RN1490	ISAACS SINDROME DI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0111	SCHILDER MALATTIA DI	
	RF0310	CADASIL	
	RF0350	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	
	RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	
	RF0380	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	
	RF0390	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	X
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	

35. IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (MI)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RI0050	COLANGITE PRIMITIVA SCLEROSANTE	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN1470	HAY-WELLS SINDROME DI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			54

36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
1. MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE			
	RA0020	WHIPPLE MALATTIA DI	
2. TUMORI			
	RB0010	WILMS TUMORE DI	
	RB0020	RETINOBLASTOMA	
	RB0040	GARDNER SINDROME DI	
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
	RB0070	SINDROME DEL NEVO BASOCELLULARE	
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
	RBG020	COMPLESSO CARNEY	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
3. MALATTIE DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RCCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
	RCCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RCCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCCG040	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI	
	RCCG070	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE (ESCLUSO: IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE ETEROZIGOTE TIPO IIA E IIB; IPERCOLESTEROLEMIA PRIMITIVA POLIGENICA; IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE COMBINATA; IPERLIPOPROTEINEMIA DI TIPO III)	
	RCCG072	DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI DEGLI ACIDI BILIARI	
	RCCG084	MALATTIE PEROSSISOMIALI	
	RF0120	ADRENOLEUCODISTROFIA	
	RCCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RN1600	PEARSON SINDROME DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RCCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RCCG080	DIFETTI DA ACCUMULO DI LIPIDI	
	RCCG140	MUCOPOLISACCARIDOSI	
	RCCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
	RCG160	IMMUNODEFICIENZE PRIMARIE	
	RCG161	SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI	
	RC0241	FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE	
	RC0243	SINDROME TRAPS	
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
	RC0290	SCHNITZLER SINDROME DI	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG010	ANEMIE EREDITARIE (ESCLUSO: DEFICIT DI GLUCOSIO-6-FOSFATO	
	RD0020	EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA	
	RDG020	DIFETTI EREDITARI DELLA COAGULAZIONE	
	RDG030	PIASTRINOPATIE EREDITARIE	
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG040	TROMBOCITOPENIE EREDITARIE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0050	MALATTIA GRANULOMATOSA CRONICA	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0080	SHWACHMAN-DIAMOND SINDROME DI	
	RDG051	NEUTROPENIE CONGENITE	
	RD0040	NEUTROPENIA CICLICA	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RN1610	POEMS SINDROME	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
	RF0230	IRIDOCICLITE ETROCROMICA DI FUCHS	
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
	RF0280	CHERATOCONO	
	RF0320	COROIDITE MULTIFOCAL	
	RF0330	COROIDITE SERPIGINOSA	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0010	ENDOCARDITE REUMATICA	
	RG0020	POLIANGIOITE MICROSCOPICA	
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
	RGG010	MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE	
	RG0090	TAKAYASU MALATTIA DI	
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
	RD0030	PORPORA DI HENOCH-SCHOENLEIN RICORRENTE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	

36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RH0022	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
	RN0950	KARTAGENER SINDROME DI	
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	
	RI0030	GASTROENTERITE EOSINOFILA	
	RI0040	SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE	
	RI0080	LINFANGECTASIA INTESTINALE PRIMITIVA	
	RIG010	COLESTASI INTRAEPATICHE PROGRESSIVE FAMILIARI	
	RIG020	DIFETTI CONGENITI GRAVI ED INVALIDANTI DEL TRASPORTO INTESTINALE	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJ0010	DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO	
	RJ0030	CISTITE INTERSTIZIALE	
	RJG010	TUBULOPATIE PRIMITIVE	
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RL0030	PEMFIGO	
	RL0040	PEMFIGOIDE BOLLOSO	
	RL0050	PEMFIGOIDE BENIGNO DELLE MUCOSE	
	RL0060	LICHEN SCLEROSUS ET ATROPHICUS	
	RL0080	SCLEROSI CUTANEA DIFFUSA AD ALTA GRAVITA' CLINICA	
	RL0090	PIODERMA GANGRENOSO CRONICO	
	RN0880	ECTRODATTILIA-DISPLASIA ECTODERMICA-PALATOSCHISI	
	RN0560	DISCHERATOSI CONGENITA	
	RN0520	XERODERMA PIGMENTOSO	
	RN0550	DARIER MALATTIA DI	
	RN1650	SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0021	SINDROME DA ANTICORPI ANTISINTETASI	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
	RM0040	FASCITE EOSINOFILA	
	RM0050	FASCITE DIFFUSA	
	RM0060	POLICONDRITE RICORRENTE	
	RM0110	MIOSITE A CORPI INCLUSI	
	RM0111	MIOSITE EOSINOFILA IDIOPATICA	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
	RM0121	SINDROME SAPHO	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0060	OLOPROSENFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0110	ANIRIDIA	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RNG141	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEL CUORE E DEI GRANDI VASI (ESCLUSO: DIFETTO INTERVENTRICOLARE ISOLATO; DIFETTO	
	RN0320	GASTROSCHISI	
	RN0190	MALFORMAZIONE ANO-RETTALE IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0200	HIRSCHSPRUNG MALATTIA DI	
	RN0201	GOLDBERG-SHPRINTZEN SINDROME DI	

36. Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RNG251	DIFETTI CONGENITI DEL TUBO DIGERENTE: AGENESIA, ATRESIE, FISTOLE E DUPLICAZIONI	
	RN0160	ATRESIA ESOFAGEA E/O FISTOLA - TRACHEOESOFAGEA	
	RN0170	ATRESIA DEL DIGIUNO	
	RN0180	ATRESIA O STENOSI DUODENALE	
	RNG252	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO DIGERENTE	
	RNG262	DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG010	PSEUDOERMAFRODISMI	
	RN0240	ERMAFRODISMO VERO	
	RNG263	ALTRI DIFETTI GRAVI ED INVALIDANTI DELLO SVILUPPO SESSUALE CON AMBIGUITA' DEI GENITALI E/O DISCORDANZA CARIOTIPO/SVILUPPO GONADICO E/O FENOTIPO	
	RNG264	ALTRE MALFORMAZIONI CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	
	RN0300	SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE	
	RNG050	CONDRODISTROFIE CONGENITE	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RNG091	SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE CON ALTERAZIONE DEL TESSUTO CONNETTIVO COME SEGNO PRINCIPALE	
	RN1320	MARFAN SINDROME DI	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RN1220	STICKLER SINDROME DI	
	RN0870	DUBOWITZ SINDROME DI	
	RN1080	RUSSELL-SILVER SINDROME DI	
	RN1100	SECKEL SINDROME DI	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN1410	CORNELIA DE LANGE SINDROME DI	
	RN1010	NOONAN SINDROME DI	
	RN1030	PALLISTER-HALL SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN1180	SINDROME TRICO-RINO-FALANGEA	
	RN1290	WOLFRAM SINDROME DI	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0010	EMBRIOFETOPATIA RUBEOLICA	
	RP0040	SINDROME ALCOLICA FETALE	

Totale Codici Esenzione Attribuiti**161**

37. IRCCS Fondazione S. Maugeri di Milano - Via Camaldoli			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0190	ANGIOEDEMA EREDITARIO	X
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			4

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

38. IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG060	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO)	
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0300	ATROFIA OTTICA DI LEBER	
	RF0010	ALPERS MALATTIA DI	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
	RFG020	CEROIDO-LIPOFUSCINOSI	
	RCG180	ALTRE MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE	
	RC0150	WILSON MALATTIA DI	
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG010	LEUCODISTROFIE	
	RF0040	RETT SINDROME DI	
	RF0060	EPILESSIA MIOCLONICA PROGRESSIVA	
	RF0061	DRAVET SINDROME DI	
	RF0070	MIOCLONO ESSENZIALE EREDITARIO	
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RF0080	COREA DI HUNTINGTON	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RN1490	ISAACS SINDROME DI	
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	
	RFG041	NEURODEGENERAZIONE CON ACCUMULO CEREBRALE DI FERRO	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0111	SCHILDER MALATTIA DI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0150	NARCOLESSIA	
	RF0310	CADASIL	
	RF0350	EMICRANIA EMIPLEGICA FAMILIARE	
	RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE	
	RF0370	FAHR MALATTIA DI	

38. IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RF0380	MALATTIA DA INCLUSIONI INTRANUCLEARI NEURONALI	
	RF0390	PARALISI BULBARE PROGRESSIVA CON SORDITA' NEUROSENSORIALE	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RF0411	SINDROME DELLA PERSONA RIGIDA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG160	DISTONIE PRIMARIE	
	RF0090	DISTONIA DI TORSIONE IDIOPATICA	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITATAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
	RF0190	EATON-LAMBERT SINDROME DI	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RF0220	BEHR SINDROME DI	
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
13. MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO			
	RN0510	INCONTINENTIA PIGMENTI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0020	MICROCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0060	OLOPROSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RN0120	COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO	
	RN0130	MORNING GLORY ANOMALIA DI	
	RN1580	NORRIE MALATTIA DI	
	RN0860	DISPLASIA SETTO-OTTICA	
	RN0430	POLAND SINDROME DI	
	RN0340	ADAMS-OLIVER SINDROME DI	
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN0670	SINDROME DEL CRI DU CHAT	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	

38. IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino di Pavia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RN0330	EHLERS-DANLOS SINDROME DI	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
	RN0770	STURGE-WEBER SINDROME DI	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
	RN0650	PARRY-ROMBERG SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
	RN0850	CHARGE ASSOCIAZIONE	
	RN1400	COCKAYNE SINDROME DI	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0060	KERNITTERO	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			95

39. IRCCS Eugenio Medea - Associazione La Nostra Famiglia - Polo di Bosisio Parini (LC)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RBG010	NEUROFIBROMATOSI	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG074	DIFETTI CONGENITI DELLA OSSIDAZIONE MITOCONDRIALE DEGLI ACIDI GRASSI (ESCLUSO: SINDROME DI ZELLWEGER - RN1760)	
	RCG075	DIFETTI CONGENITI DELLA CHETOGENESI E DELLA CHETOLISI	
	RCG076	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL PIRUVATO E DEL CICLO DEGLI ACIDI TRICARBOSSILICI	
	RCG077	DIFETTI CONGENITI ISOLATI DI UN COMPLESSO DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE	
	RCG078	DIFETTI CONGENITI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA MITOCONDRIALE	
	RN0710	MELAS SINDROME	
	RN0720	MERRF SINDROME	
	RF0020	KEARNS-SAYRE SINDROME DI	
	RCG081	DIFETTI DELLA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA MITOCONDRIALE DA ALTERAZIONI DEL DNA NUCLEARE	
	RF0030	LEIGH MALATTIA DI	
	RCG082	SINDROMI DA DEFICIT CONGENITO DI CREATINA	
	RCG083	ALTRI DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO ENERGETICO MITOCONDRIALE	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RN1520	LANDAU-KLEFFNER SINDROME DI	
	RFG040	MALATTIE SPINOCEREBELLARI	
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0130	LENNOX GASTAUT SINDROME DI	
	RF0140	WEST SINDROME DI	
	RF0360	EMIPLEGIA ALTERNANTE	
	RF0410	SIRINGOMELIA-SIRINGOBULBIA (LIMITATAMENTE ALLE FORME ANATOMICAMENTE E/O CLINICAMENTE RILEVANTI)	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RF0160	DISTONIE PRIMARIE	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RFG110	DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RHG011	SINDROMI GRAVI ED INVALIDANTI CON IPOVENTILAZIONE CENTRALE CONGENITA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0010	ARNOLD-CHIARI SINDROME DI	
	RN0030	AGENESIA CEREBELLARE	
	RN0040	JOUBERT SINDROME DI	
	RN0050	LISSENCEFALIA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG150	AGENESIA/DISGENESIA DEL CORPO CALLOSO IN FORMA ISOLATA O SINDROMICA	
	RNG111	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI CON PREVALENTE INTERESSAMENTO DELL'APPARATO VISIVO	
	RNG060	OSTEODISTROFIE CONGENITE ISOLATE O IN FORMA SINDROMICA	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

39. IRCCS Eugenio Medea - Associazione La Nostra Famiglia - Polo di Bosisio Parini (LC)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
	RNG080	SINDROMI DA ANEUPLOIDIA CROMOSOMICA (ESCLUSO: TRISOMIA 21; SOGGETTI CON CARIOTIPO 47,XXY; SINDROME DEL TRIPLO X; SINDROME DEL DOPPIO Y; TURNER SINDROME DI - RN0680)	
	RNG090	SINDROMI DA RIARRANGIAMENTI STRUTTURALI SBILANCIATI CROMOSOMICI E GENOMICI (ESCLUSO: SINDROME DI DIGEORGE - RCG160; SINDROME CARDIOFACCIALE DI CAYLER - RN1770)	
	RN1270	WILLIAMS SINDROME DI	
	RN1330	SINDROME DEL CROMOSOMA X FRAGILE	
	RNG100	ALTRE ANOMALIE CONGENITE MULTIPLE GRAVI ED INVALIDANTI CON RITARDO MENTALE (LIMITATAMENTE A SINDROMI NOTE)	
	RN1300	ANGELMAN SINDROME DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			40

40. Centro Clinico Nemo - Fondazione Serena ONLUS di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG050	ATROFIE MUSCOLARI SPINALI	
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG070	MIOPATIE CONGENITE EREDITARIE	
	RFG080	DISTROFIE MUSCOLARI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	
	RF0183	GUILLAIN-BARRE' SINDROME DI (LIMITAMENTE ALLE FORME CRONICHE, GRAVI ED INVALIDANTI)	
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			13

41. Ospedale San Giuseppe di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RB0060	LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI	
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RC0010	DEFICIENZA DI ACTH	
	RCG010	IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
	RCG150	ISTIOCITOSI CRONICHE	
8. MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO			
	RFG130	DEGENERAZIONI DELLA CORNEA	
	RFG140	DISTROFIE EREDITARIE DELLA CORNEA	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RG0050	GRANULOMATOSI EOSINOFILICA CON POLIANGITE	
	RG0060	GOODPASTURE SINDROME DI	
	RG0070	GRANULOMATOSI CON POLIANGITE	
	RG0100	TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
	RH0020	EMOSIDEROSI POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0021	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE IDIOPATICA	
	RH0022	PROTEINOSI ALVEOLARE POLMONARE CONGENITA	
	RNG110	DISCINESIE CILIARI PRIMARIE (ESCLUSO: KARTAGENER SINDROME DI - RN0950)	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RNG200	AMARTOMATOSI MULTIPLE	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			23

42. Casa di Cura del Policlinico di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
	RFG090	DISTROFIE MIOTONICHE	X
	RFG100	PARALISI NORMOKALIEMICHE, IPO E IPERKALIEMICHE	X
Totale Codici Esenzione Attribuiti			7

43. I.O. Fondazione Poliambulanza di Brescia			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
3. MALATTIE DELLE ghiandole endocrine			
	RCG020	SINDROMI ADRENOGENITALI CONGENITE	
	RCG030	POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI	
	RC0040	PUBERTA' PRECOCE IDIOPATICA	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0680	TURNER SINDROME DI	
	RN1310	PRADER-WILLI SINDROME DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			5

44. Istituti Ospedalieri Bergamaschi - Policlinico San Marco di Zingonia (BG)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0310	CADASIL	
	RF0180	POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE	
	RF0181	NEUROPATIA MOTORIA MULTIFOCALE	
	RF0182	LEWIS SUMNER SINDROME DI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			4

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

45. I.C. Humanitas Mater Domini di Castellanza (VA)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN1510	KLIPPEL-TRENAUNAY SINDROME DI	
	RNG142	ALTRE SINDROMI MALFORMATIVE CONGENITE GRAVI ED INVALIDANTI DEI VASI PERIFERICI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			2

ASST Spedali Civili, Brescia 46. Ospedale di Montichiari (BS)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
3. MALATTIE DELLE ghiandole ENDOCRINE			
	RC0020	KALLMANN SINDROME DI	
	RC0022	IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO CONGENITO	
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
12. MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO			
	RJG020	GLOMERULOPATIE PRIMITIVE (ESCLUSO: GLOMERULOPATIA A LESIONI MINIME)	
	RN1360	ALPORT SINDROME DI	
15. MALFORMAZIONI CONGENITE, CROMOSOMOPATIE E SINDROMI GENETICHE			
	RN0250	RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA	
	RNG261	MALATTIA RENALE CISTICA GENETICA (ESCLUSO: RENE POLICISTICO AUTOSOMICO DOMINANTE)	
	RN0750	SCLEROSI TUBEROSA	
16. ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE			
	RP0070	FIBROSI EPATICA CONGENITA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			9

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

47. IRCCS Istituto Europeo di Oncologia di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
2. TUMORI			
	RB0050	POLIPOSI FAMILIARE	
	RBG021	CANCRO NON POLIPOSICO EREDITARIO DEL COLON	
	RB0071	MELANOMA CUTANEO FAMILIARE E/O MULTIPLO	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
	RD0081	MASTOCITOSI SISTEMICA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			6

ASST di Vercate			
48. Ospedale di Vercate (MB)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	X
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0030	CONNETTIVITE MISTA	X
Totale Codici Esenzione Attribuiti			5

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

49. IRCCS Centro Cardiologico Monzino di Milano			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RG0120	IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA IDIOPATICA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			1

ASST Valtellina e Alto Lario 50. Ospedale di Sondalo (SO)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0200	CARENZA CONGENITA DI ALFA 1 ANTITRIPSINA	
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			5

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Valtellina e Alto Lario 51. Ospedale di Sondrio			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG100	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO	
5. MALATTIE DEL SISTEMA IMMUNITARIO			
	RC0220	SINDROME DA ANTICORPI ANTIFOSFOLIPIDI (FORMA PRIMITIVA)	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
9. MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO			
	RC0110	CRIOGLOBULINEMIA MISTA	
	RC0210	BEHCET MALATTIA DI	
	RG0080	ARTERITE A CELLULE GIGANTI	
14. MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE E DEL TESSUTO CONNETTIVO			
	RM0010	DERMATOMIOSITE	
	RM0020	POLIMIOSITE	
	RM0120	SCLEROSI SISTEMICA PROGRESSIVA	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			10

ASST Mantova			
52. Ospedale di Bozzolo			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RFG060	NEUROPATIE EREDITARIE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			1

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Lodi			
53. Ospedale di Lodi			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			1

54. IRCCS INRCA - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani di Casatenovo (LC)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
	RHG010	MALATTIE INTERSTIZIALI POLMONARI PRIMITIVE	
Totale Codici Esenzione Attribuiti: 2			2

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

55. Ospedale Valduce di Como			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Attribuzione
4. MALATTIE DEL METABOLISMO			
	RCG130	AMILOIDOSI SISTEMICHE	
6. MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI			
	RDG031	PIASTRINOPATIE AUTOIMMUNI PRIMARIE CRONICHE	
	RDG050	SINDROMI MIELODISPLASTICHE	
	RD0070	ANEMIE APLASTICHE ACQUISITE (ESCLUSO: FORME MIDOLLARI APLASTICHE TRANSITORIE)	
10. MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
	RH0011	SARCOIDOSI	
Totale Codici Esenzione Attribuiti			5

ASST Bergamo Est			
56. Ospedale Bolognini di Seriate (BG)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Atribuzione
11. MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE			
	RI0010	ACALASIA ISOLATA E ACALASIA ASSOCIATA A SINDROMI	X
Totale Codici Esenzione Attribuiti			1

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

ASST Monza			
57. Ospedale di Desio (MB)			
Categoria diagnostica	Codice	Malattia/Gruppo	Nuova Atribuzione
7. MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE E PERIFERICO			
	RF0081	ATROFIA MULTISISTEMICA	X
	RF0100	SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA	X
	RF0110	SCLEROSI LATERALE PRIMARIA	X
	RF0170	PARALISI SOPRANUCLEARE PROGRESSIVA	X
	RFG101	SINDROMI MIASTENICHE CONGENITE E DISIMMUNI	X
Totale Codici Esenzione Attribuiti			5

D.g.r. 26 ottobre 2020 - n. XI/3716**Approvazione dei criteri di riparto fra le Comunità Montane dei fondi regionali destinati ad attività di pronto intervento per danni arrecati alle foreste da eventi eccezionali di natura biotica o abiotica**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e, in particolare:

- l'art. 25, che prevede il sostegno regionale per lavori di pronto intervento in conseguenza di calamità naturali, di natura biotica o abiotica, riguardanti il territorio forestale;
- l'art. 26, che prevede il sostegno regionale per lavori di protezione e valorizzazione delle superfici forestali;
- l'art. 29 c. 1 che prevede la possibilità di erogare fondi in conto capitale alle imprese agricole e forestali e agli Enti pubblici;
- l'art. 29 che prevede che le richieste per l'accesso alle misure d'intervento di cui sopra siano presentate all'ente competente per materia dalle imprese agricole e forestali e dagli Enti pubblici;
- l'art. 34, comma 2, che individua nelle Comunità montane l'ente competente per le istruttorie delle richieste per l'accesso alle misure d'intervento per il territorio ricompreso nelle Comunità montane stesse;

Visto l'art. 12 della l. 241/1990 e s.m.i. «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

Vista la decisione C(2020) 1904 final del 30 marzo 2020 Aiuto di Stato/Italia (Lombardia) SA.55835 (2019/N) Disposizioni attuative del quadro «misure forestali», con la quale la Commissione Europea ha assentito alla modifica dell'aiuto di stato SA.46096 (2016/N) estendendone la durata al 31 dicembre 2021 e aumentando il budget fino a complessivi 16 000 000 EUR;

Vista la d.g.r. 18 maggio 2020 - n. XI/3142 Aggiornamento delle disposizioni attuative quadro «Misure forestali» in merito all'aiuto SA.46096 (2016/N) ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, artt. 25, 26, 40 comma 5, lettera b, 47 comma 2, 55, comma 4, 56 comma 6 e 59 comma 2 con cui è stata approvata la base giuridica del regime SA.55835 (2019/N) e che stabilisce, fra l'altro, che le disposizioni attuative siano attuate:

- nel territorio delle Comunità montane e nel Comune di Sondrio, tramite bandi aperti dalle Comunità montane;
- nel restante territorio regionale, tramite bandi aperti da Regione Lombardia con specifici provvedimenti;

Vista la d.g.r. 17 gennaio 2018 n. X/7783 avente ad oggetto «D.g.r. 28 aprile 2017 n. X/6527 «Disposizioni attuative quadro «Misure Forestali» in merito all'aiuto SA.46096 (2016/N) ai sensi della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31, artt. 25, 26, 40 comma 5, lettera b, 47 comma 2, 55 comma 4, 56 comma 6 e 59 comma 2» - Determinazioni in ordine ai criteri di riparto e stanziamento delle risorse per l'anno 2018», con la quale sono stati approvati i seguenti criteri per il riparto delle risorse finanziarie tra le Comunità Montane per i contributi ordinari riguardanti gli articoli 25 e 26 della l.r. 31/2008:

- 30% dei fondi in proporzione alla superficie boschiva;
- 20% dei fondi in proporzione al coefficiente di boscosità, dato dal rapporto tra superficie a bosco e superficie totale;
- 20% dei fondi in proporzione alla lunghezza della rete delle strade agro-silvo-pastorali;
- 30% dei fondi in proporzione alla superficie in classe di fattibilità geologica 3 e 4, esterna al «Piano Stralcio per Assetto Idrogeologico» dell'Autorità di Bacino del fiume Po, come risultante dall'aggiornamento negli Studi Geologici comunali;

Dato atto che:

- periodicamente si verificano, soprattutto nel territorio montano, danni ai soprassuoli forestali causati da eventi biotici (patogeni o parassiti) o abiotici (vento, pioggia o neve), che colpiscono in maniera disomogenea alcune aree del territorio lombardo e richiedono stanziamenti straordinari aggiuntivi a favore delle Comunità montane, in quanto i criteri di riparto approvati con d.g.r. n. X/7783/2018 non risultano adeguati, non essendo proporzionati ai danni segnalati;
- la d.g.r. XI/3142 del 18 maggio 2020, base giuridica del regime di aiuto di stato SA.55835 (2019/N) Disposizioni attuative del quadro «misure forestali», comprende tra le tipolo-

logie di intervento anche l'azione 2 «Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate» con la quale è possibile procedere al finanziamento degli interventi fitosanitari sul bosco secondo le modalità previste nel citato regime;

Accertato che l'approvazione del nuovo regime di aiuto di stato di cui alla decisione C(2020) 1904 final del 30 marzo 2020 Aiuto di Stato/Italia (Lombardia) SA.55835 (2019/N) Disposizioni attuative del quadro «misure forestali» e della d.g.r. XI/3142 del 18 maggio 2020 non ha alcun riflesso sui criteri di riparto approvati con d.g.r. 17 gennaio 2018 n. X/7783 essendo queste determinazioni di natura meramente amministrativa;

Riferito dal dirigente della Struttura «Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali» che, sulla base dei contenuti tecnici del prezzario delle opere forestali - aggiornamento 2019 - redatto da ERSAF e approvato con decreto 14785 del 15 ottobre 2019, gli interventi sui boschi colpiti da calamità naturali dovute a fattori biotici o abiotici possono essere ricondotti a tre situazioni:

- situazioni in cui è necessario procedere al taglio di massimo il 25% degli alberi presenti in bosco;
- situazioni in cui è necessario procedere al taglio di oltre il 25% e fino al 50% degli alberi presenti in bosco;
- situazioni in cui è necessario procedere al taglio di oltre il 50% degli alberi presenti in bosco;
- che presentano costi differenti e pertanto è proponibile il seguente criterio di riparto fra le Comunità montane:
 - 26% in proporzione alla superficie forestale in cui è necessario procedere al taglio di massimo il 25% degli alberi presenti in bosco;
 - 32% in proporzione alla superficie forestale in cui è necessario procedere al taglio di oltre il 25% e fino al 50% degli alberi presenti in bosco;
 - 42% in proporzione alla superficie forestale in cui è necessario procedere al taglio di oltre il 50% degli alberi presenti in bosco;

Riferito altresì dal dirigente della Struttura «Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali» che:

- nel corso del mese di settembre 2020 alcune Comunità montane hanno segnalato morie di boschi di abete rosso causati da un insetto parassita, il coleottero scoltide *Ips typographus*, detto «bostrico», e che risulta pertanto necessario uno stanziamento straordinario alle Comunità montane, per permettere loro la raccolta di domande di contributo, ferme restando le procedure di cui agli articoli 25 e 26 della l.r. 31/2008 sopra menzionate, da parte dei proprietari boschivi finalizzate al taglio delle piante colpite;
- che gli interventi da mettere in atto siano riconducibili all'azione 2 «Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate» comprese nella d.g.r. XI/3142 del 18 maggio 2020, base giuridica del regime di aiuto di stato SA.55835 (2019/N) Disposizioni attuative del quadro «misure forestali»;

Ritenuto pertanto necessario approvare i criteri di riparto delle risorse finanziarie che saranno ripartite fra le Comunità montane, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 31/2008, in occasione di eventuali stanziamenti straordinari per fronteggiare situazioni di pronto intervento conseguenti a calamità di natura biotica o abiotica del soprassuolo boschivo;

Dato atto pertanto di stanziare 2.000.000,00 di euro, la cui copertura finanziaria graverà sul capitolo 16.01.203.13411 avente la seguente descrizione «Contributi alle Amministrazioni Locali per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione in materia forestale» dell'esercizio finanziario 2020, a seguito dell'approvazione della variazione di bilancio di reiscrizione dell'avanzo vincolato 2020 chiesta con nota prot. M1.2020.0216970 del 14 ottobre 2020;

Ritenuto, altresì, che la d.g.r. X/7783/2018 mantenga la sua validità per le misure ordinarie di sostegno;

Ritenuto di affidare alle Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Regione Lombardia e all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste il compito di verificare all'occorrenza, con sopralluoghi a campione o con fotointerpretazione di immagini satellitari, la corrispondenza dei danni segnalati dalle Comunità montane;

Ritenuto di stanziare per i danni segnati dal bostrico nell'anno 2020 l'importo di 2.000.000 ai sensi dell'art. 25 della l.r. 31/2008, per l'attuazione dell'azione 2 «Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate» in attuazione delle procedure stabilite dalla d.g.r. 28 aprile 2017, n. X/6527, aggiornata con d.g.r. XI/3142 del 18 maggio 2020, la cui copertura finanziaria graverà sul capitolo

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

16.01.203.13411 avente la seguente descrizione «Contributi alle Amministrazioni Locali per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione in materia forestale» dell'esercizio finanziario 2020, a seguito dell'approvazione della variazione di bilancio di reiscrizione dell'avanzo vincolato chiesta con nota prot. M1.2020.0216970 del 14 ottobre 2020;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse:

1. di approvare, ferme restando quanto già disposto dalla d.g.r. X/7783/2018, i criteri di riparto fra le Comunità montane di eventuali stanziamenti straordinari, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 31/2008, per fronteggiare situazioni di pronto intervento conseguenti a calamità di natura biotica o abiotica, secondo le seguenti modalità:

- a) 26% in proporzione alla superficie forestale in cui è necessario procedere al taglio di massimo il 25% degli alberi presenti in bosco;
- b) 32% in proporzione alla superficie forestale in cui è necessario procedere al taglio di oltre il 25% e fino al 50% degli alberi presenti in bosco;
- c) 42% in proporzione alla superficie forestale in cui è necessario procedere al taglio di oltre il 50% degli alberi presenti in bosco;

2. di affidare alle Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Regione Lombardia e all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste la possibilità di verificare, con sopralluoghi a campione o con fotointerpretazione di immagini satellitari, la corrispondenza dei danni segnalati dalle Comunità montane;

3. di stanziare per i danni segnalati dal bostrico nell'anno 2020 l'importo di 2.000.000 ai sensi dell'art. 25 della l.r. 31/2008, per l'attuazione dell'azione 2 «Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate» secondo le procedure stabilite dalla d.g.r. XI/3142 del 18 maggio 2020, base giuridica del regime SA.55835 (2019/N) Disposizioni attuative del quadro «misure forestali», la cui copertura finanziaria graverà sul capitolo 16.01.203.13411 avente la seguente descrizione «Contributi alle Amministrazioni Locali per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione in materia forestale» dell'esercizio finanziario 2020, a seguito dell'approvazione della variazione di bilancio di reiscrizione dell'avanzo vincolato chiesta con nota prot. nota prot. M1.2020.0216970 del 14 ottobre 2020;

4. di trasmettere il presente provvedimento alle Comunità montane;

5. di dare atto che l'approvazione dei necessari atti conseguenti è demandata al dirigente competente;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

D.g.r. 26 ottobre 2020 - n. XI/3725
Approvazione dello schema di «Accordo di programma per la
realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica
del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro»

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e, in particolare, il Titolo V «Bonifica di siti inquinati»;

Visto l'art. 252 del d.lgs. 152/2006, che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la procedura di bonifica di cui all'art. 242 nei siti di interesse nazionale, con l'avvalimento di altri soggetti qualificati pubblici e privati;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426 «Nuovi interventi in campo ambientale» e, in particolare, l'art. 1, comma 4, che individua i primi interventi di bonifica di interesse nazionale compresi nelle aree industriali e nei siti ad alto rischio ambientale, i cui ambiti sono perimetrati, sentiti i Comuni interessati, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468 «Regolamento recante: «Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale»»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» che, tra l'altro, all'art. 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

Visto l'art. 14 della legge 31 luglio 2002, n. 179 «Disposizioni in materia ambientale», che ha individuato tra i tra i siti di interesse nazionale quello di «Brescia Caffaro»;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 24 febbraio 2003, con cui è stata approvata la perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di «Brescia Caffaro»;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006, n. 308, recante modifiche e integrazioni al decreto ministeriale 486/2001;

Considerato che l'art. 2 del decreto ministeriale 308/2006 prevede il ricorso agli Accordi di Programma da sottoscrivere tra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti per l'individuazione dei soggetti beneficiari, nonché le modalità, le condizioni e i termini per l'erogazione delle risorse previste;

Visto l'Accordo di Programma «per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro», sottoscritto in data 29 settembre 2009 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, il Comune di Castegnato e il Comune di Passirano, ad oggi scaduto;

Considerato che con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. n. 178 del 10 agosto 2015 è stato nominato il Commissario straordinario delegato del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro, nomina prorogata con successivi decreti;

Considerato che a seguito della nomina del Commissario straordinario è stata istituita una contabilità speciale intestata al Commissario stesso;

Considerato che con decreto direttoriale prot. n. 110 del 4 settembre 2020 è stato approvato il «Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente - stabilimento Caffaro Brescia (Rev. dicembre 2019)», così come integrato dal documento «Controdeduzione relative alle osservazioni tecniche inviate da ARPA Lombardia al Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente», presentato dal Commissario straordinario;

Dato atto che con decreto del Direttore Generale n. 12333 del 19 ottobre 2020, è stato istituito un tavolo tecnico territoriale, coordinato da Regione Lombardia, che dovrà esaminare eventuali problematiche relative all'attuazione del progetto operativo di bonifica e ne dovrà dare comunicazione al Ministero dell'Ambiente;

Considerato che con nota trasmessa via PEC il 15 ottobre 2020 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso lo schema di «Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro»;

Considerato che l'Accordo, al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica e il recupero delle aree inquinate nel Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro individua, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, tra i quali rientra il Progetto Operativo relativo allo stabilimento Caffaro Brescia;

Considerato che le disponibilità finanziarie dell'Accordo per gli interventi previsti ammontano a un importo totale complessivo pari a euro 80.771.103,28 e che tali interventi si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

Considerato che tale importo, costituisce solo una parte della domanda risarcitoria avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro nei giudizi in corso;

Considerato che la presente deliberazione non presenta risvolti finanziari in quanto i finanziamenti previsti saranno messi a disposizione direttamente dal Ministero dell'Ambiente al Commissario;

Considerato che l'Accordo disciplina l'impegno dei Soggetti sottoscrittori nello svolgimento delle attività di competenza;

Preso atto che i Soggetti interessati all'Accordo di Programma sono:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Commissario Straordinario per il Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro;
- Regione Lombardia;
- Provincia di Brescia;
- Comune di Brescia;
- Comune di Castegnato;
- Comune di Passirano;

Ritenuto, per quanto sopra indicato, di approvare l'allegato schema di «Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro», che costituisce parte integrante del presente atto;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di «Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro», allegato come parte integrante alla presente deliberazione;

2. di dare atto che i soggetti interessati all'Accordo di Programma sono:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Commissario Straordinario per il Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro;
- Regione Lombardia;
- Provincia di Brescia;
- Comune di Brescia;
- Comune di Castegnato;
- Comune di Passirano.

3. di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma provvederà il Direttore della Direzione Generale Ambiente e Clima;

4. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —



Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissario Straordinario S.I.N. “Brescia Caffaro”

Regione Lombardia

Provincia di Brescia

Comune di Brescia

Comune di Castegnato

Comune di Passirano

ACCORDO DI PROGRAMMA

***“Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e
bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro”***

- VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i. "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all'articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che mira ad ottenere la bonifica delle falde acquifere contaminate nonché la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;
- VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" che all' articolo 1 ha disciplinato la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. che, tra l'altro, all'articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;
- VISTO l'articolo 14 della Legge 31 luglio 2002, n. 179, concernente "Disposizioni in materia ambientale", che ha individuato tra i Siti di interesse nazionale, quello di "Brescia - Caffaro", senza prevedere risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di bonifica;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 febbraio 2003, pubblicato sulla G.U. n. 121 del 27 maggio 2003, con cui è stata approvata la perimetrazione del Sito d'Interesse Nazionale di "Brescia - Caffaro";
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- TENUTO CONTO che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la

ripetizione delle somme previste dal presente Accordo di Programma oltre il risarcimento degli ulteriori danni ambientali nei confronti dei detti responsabili;

CONSIDERATO CHE con sentenza n. 1081 pubblicata in data 19.7.2011 (passata in giudicato per effetto della sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 4846 pubblicata il 6.8.2018), il TAR per la Lombardia, sede di Brescia, sez. I, ha riconosciuto la responsabilità di Caffaro s.p.a., poi Caffaro srl in liquidazione e successivamente in amministrazione straordinaria, per l'inquinamento del suolo e sottosuolo del sito industriale nonché delle aree esterne Campo Calvesi, Parco Passo Gavia e delle rogge, con conseguente obbligo di adozione delle misure di messa in sicurezza di emergenza e di presentazione del progetto di bonifica;

DATO ATTO CHE Caffaro srl in bonis non ha provveduto ad adempiere il suddetto obbligo di bonifica né ha presentato alcun progetto in merito;

CONSIDERATO CHE con sentenza parziale n. 973/2019, pubblicata il 5 marzo 2019, la Corte di appello di Milano -nella causa civile (RG 2664/2016) promossa in grado di appello dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dal Ministero dell'economia e delle finanze e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei confronti di Livanova PLC (già Sorin S.p.A.) e di SNIA in Amministrazione Straordinaria- ha dichiarato la corresponsabilità di Sorin (ora Livanova) con SNIA per le vicende di inquinamento ambientale interessanti tra l'altro, il SIN Brescia Caffaro ed ha disposto la prosecuzione del giudizio per determinare tra l'altro, tramite CTU collegiale (tuttora in corso), l'esatta dimensione dell'inquinamento del SIN, le necessarie misure di riparazione ambientale e l'esatta determinazione dei costi di risanamento;

VISTE le note prot. n. 24888 e prot. n. 24887 del 3 dicembre 2019 con le quali il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto, rispettivamente, al Commissario Straordinario del Gruppo SNIA-Caffaro in Amministrazione Straordinaria e a Livanova PLC di comunicare se -vista la richiamata sentenza della Corte di appello di Milano n. 973/19 che ha dichiarato *“la corresponsabilità di Sorin (ora Livanova) con SNIA”, ... , per le vicende d'inquinamento oggetto di causa*” e per i conseguenti danni ambientali cagionati, fra gli altri, nel sito di interesse nazionale “Brescia Caffaro”- intendano provvedere alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino nel sito di interesse nazionale “Brescia Caffaro” con l'avvertimento che, in difetto, si procederà d'ufficio alla realizzazione dei detti interventi ed al conseguente recupero delle somme ai sensi della normativa vigente;

VISTA la nota in data 23 dicembre 2019, acquisita in pari data al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 26539/STA con la quale il

Commissario Straordinario del Gruppo SNIA-Caffaro in Amministrazione Straordinaria ha dichiarato che *“la Procedura fallimentare, ..., non può essere individuata come soggetto destinatario dell’obbligo di smaltimento dei rifiuti e/o di messa in sicurezza e/o bonifica, ..., né può essere tenuta ai relativi adempimenti”*;

VISTA la nota acquisita al protocollo del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 20 dicembre 2019 al n. 26406/STA con la quale Livanova PLC ha dichiarato di *“non potere svolgere materialmente alcuna attività di bonifica e/o messa in sicurezza nel sito Brescia Caffaro”*;

CONSIDERATO CHE il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha, altresì, proposto domanda di ammissione al passivo nei confronti di SNIA S.p.A. in A.S. avanti il Tribunale di Milano - sez. fallimentare (RG 70240/14), attualmente in fase di opposizione allo stato passivo, in attesa degli esiti della CTU disposta dalla Corte di appello di Milano con la richiamata sentenza non definitiva n. 973/2019;

CONSIDERATO CHE gli importi stanziati con il presente Accordo, costituiscono una parte della domanda risarcitoria avanzata dal Ministero dell’ambiente, in relazione al SIN Brescia Caffaro, nel predetto giudizio in corso avanti la Corte di appello di Milano (RG 2664/2016) e sono, altresì, oggetto del richiamato giudizio di ammissione al passivo nei confronti di SNIA S.p.A. in A.S. in corso avanti la sezione fallimentare del Tribunale di Milano;

CONSIDERATO CHE il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare procederà in tali giudizi, e in ogni altra sede ritenuta opportuna, al recupero delle risorse pubbliche stanziate per l’esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l’eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06;

CONSIDERATO, pertanto, che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell’inquinamento;

VISTO l’avviso ai creditori *ex art. 104-ter, comma 8, della Legge Fallimentare* pubblicato sugli organi di stampa dal Commissario Straordinario del Gruppo SNIA-Caffaro in Amministrazione Straordinaria in data 25 maggio 2020 avente ad oggetto, fra gli altri, il *“Sito industriale ed area esterna”* nel SIN Brescia Caffaro (esclusi i terreni oggetto di esproprio e di vendita) che, per effetto della rinuncia alla liquidazione, viene rimesso nella disponibilità della società Caffaro s.r.l. in Amministrazione Straordinaria in liquidazione con conseguente possibilità di iniziare azioni esecutive o cautelari in deroga al divieto di cui all’art. 51 della Legge Fallimentare;

VISTI, inoltre, gli artt. 197 e 244 del D.Lgs. n. 152/2006, che attribuiscono alla Provincia

territorialmente competente l'individuazione dei responsabili della contaminazione e prevedono che ai medesimi fini il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si possa avvalere di detto Ente e di altri Enti territoriali;

VISTI gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che per l'accertamento dei soggetti responsabili del danno ambientale e l'acquisizione degli indispensabili elementi informativi per la valutazione della relativa quantificazione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ritiene necessario avvalersi degli Enti territoriali;

VISTE le note: a) prot. n. 35/20 del 28 luglio 2020, acquisita in pari data dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 58895, con la quale Caffaro Brescia S.r.l. ha comunicato di aver cessato, a far data dal 19 giugno 2020, la produzione di clorato di sodio, e che "a decorrere dal 1° settembre 2020 interromperà anche tutte le residue attività produttive sul sito" e che "la cessazione dell'attività industriale di Caffaro Brescia S.r.l. comporta l'impossibilità ... di proseguire ulteriormente (e in ogni caso non sine die) nell'attività di emungimento e di barrieramento del SIN"; b) prot. n. 61555 del 4 agosto 2020, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha invitato la Caffaro Brescia S.r.l. "ad assicurare il mantenimento in esercizio delle opere e degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza attualmente in corso mediante la prosecuzione delle attività di emungimento e gestione delle acque di falda alle portate attuali, assicurando quindi il mantenimento del barrieramento idraulico in corso nel sito di interesse nazionale in oggetto."; c) prot. n. 40/20 del 3 settembre 2020, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 68614 del 4 settembre 2020, con la quale Caffaro Brescia S.r.l. ha dichiarato di non "essere obbligata a proseguire le attività di emungimento e di barrieramento del SIN sine die"; d) prot. n. 73371 del 21 settembre 2020, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha ribadito alla Caffaro Brescia S.r.l. che -visto il contratto da quest'ultima sottoscritto il 7 marzo 2011 per l'acquisto del ramo di azienda avente ad oggetto l'attività di produzione e commercializzazione di prodotti chimici esercitata nel sito produttivo di Brescia di proprietà della Caffaro Chimica S.r.l. in Amministrazione Straordinaria in liquidazione, con il quale Caffaro Brescia S.r.l. si è impegnata, fra le altre cose: "(iii) a proseguire senza soluzione di continuità, (ad eseguire) ed a mantenere in efficienza le opere e gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza ..., a propria cura e spese, assumendosene ogni conseguente responsabilità" (art. 9, comma 1)- la stessa è tenuta, in via solidale con l'alienante Caffaro Chimica S.r.l. in A.S. in liquidazione, a proseguire (senza soluzione di continuità) e mantenere in efficienza, a propria cura e spese

assumendosene ogni conseguente responsabilità, le opere e gli interventi per la messa in sicurezza d'emergenza delle acque di falda che erano in essere al momento dell'acquisto (ivi compresa l'attività di emungimento alle portate al tempo attuate ed il relativo sistema di gestione delle acque emunte), al fine di assicurare il mantenimento del barriera idraulico del sito;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 28 novembre 2006, n. 308, concernente "Regolamento recante integrazioni al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati", che assegna al sito di interesse nazionale di "Brescia - Caffaro" risorse finanziarie pari a € 6.752.727,00;

VISTO l'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brescia - Caffaro", sottoscritto in data 29 settembre 2009, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, il Comune di Castegnato e il Comune di Passirano, e registrato da parte della Corte dei Conti in data 20/10/2009, Reg. n.9, Foglio 179, ad oggi scaduto;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1323 del 14 aprile 2011 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha trasferito a favore della Regione Lombardia per il SIN di Brescia Caffaro la predetta somma di € 6.752.727,00, già assegnata con il citato D.M. n. 308/06;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 4628/STA dell'8 novembre 2013 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha trasferito a favore della Regione Lombardia per il SIN Brescia Caffaro la somma di € 1.106.064,00;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. n. 178 del 10 agosto 2015, concernente la nomina del Dott. Roberto Moreni quale Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 4-ter, comma 2, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, e dall'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, registrato alla Corte dei Conti in data 31/08/2015, Reg. n. 1, Fog. n. 3102;

CONSIDERATO che a seguito della nomina del predetto Commissario straordinario la Regione Lombardia, come previsto nel citato Decreto, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario medesimo, a valere sulle somme stanziare dal Dicastero dell'Ambiente (D.D. prot. n. 1323 del 14/04/2011, € 6.752.727,00 e D.D. prot. n. 4628 del 08/11/2013, €

1.106.064,00), l'importo di € 6.834.412,00, al netto delle somme già liquidate dalla medesima Regione;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 508/STA dell'11 novembre 2015 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha trasferito a favore del Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro" la somma di € 3.711.015,00;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 173/STA dell'8 aprile 2016 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha impegnato e contestualmente trasferito a favore del Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro" la somma di € 1.500.000,00;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 194/STA del 21 aprile 2016 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha impegnato e trasferito a favore del Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro" la somma di € 1.700.000,00;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 523/STA del 6 dicembre 2016 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha impegnato e contestualmente trasferito a favore del Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro" la somma di € 1.166,38;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. n. 3 dell'8 gennaio 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 31/01/2018 n. 1 - 76, con il quale al dott. Roberto Moreni è stato rinnovato l'incarico di Commissario straordinario del Sito di Interesse Nazionale di Brescia – Caffaro, per una durata di 12 mesi;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 521/STA del 29 novembre 2018 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha trasferito a favore del predetto Commissario straordinario la somma di € 1.147.088,42;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 527/STA del 29 novembre 2018 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha altresì trasferito a favore del Commissario straordinario la somma di € 5.000.000,00;

TENUTO CONTO, pertanto che il Dicastero dell'Ambiente ha stanziato a favore del SIN di Brescia Caffaro l'importo di complessivi € 20.918.060,80, già tutti trasferiti;

TENUTO CONTO che il suddetto Accordo Programma del 29 settembre 2009 è scaduto e che gli interventi sono ancora in corso;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. n. 78 del 28 marzo 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 09/05/2019, Reg. n. 1 Fog. 1075, con il quale al dott. Roberto Moreni è stato rinnovato l'incarico di Commissario straordinario del Sito di Interesse Nazionale di Brescia – Caffaro, per una durata di 24 mesi;

VISTA la nota del Commissario Straordinario del SIN “Brescia Caffaro” del 7.10.2020, avente ad oggetto “SIN Brescia Caffaro. Rendiconto al 30.09.2020”;

DATO ATTO che il Commissario Straordinario nella predetta nota del 7.10.2020 ha comunicato lo stato di attuazione degli interventi finanziati con le risorse stanziare dal MATTM (€ 20.918.060,80) alla data del 30.09.2020;

TENUTO CONTO che dalla suddetta comunicazione risultano già concluse le seguenti attività e liquidati complessivi € 4.532.572,77:

- 1. Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
- 2. Progetto di sperimentazione per bonifica aree agricole affidato a ERSAF (Regione Lombardia);
- 3. Giardino Via Nullo;
- 4. Caratterizzazione parchi;
- 6. Indagini aree agricole;
- 7. Valutazioni epidemiologiche e attività di biomonitoraggio delle matrici ambientali in collaborazione con ISS;
- 8. Attività tecniche inerenti interventi di bonifica delle aree pubbliche. Soggetto attuatore Comune di Brescia;
- 9. Monitoraggio della falda e modello idrogeologico;
- 10. Prime indagini sui prodotti dell'attività agricola nei terreni inquinati;
- 11. Comune di Castegnato discarica;
- 12. Completamento coltivazione sperimentale nelle aree agricole;
- 13. Progettazione fattibilità tecnica ed economica, in via sostitutiva, suolo e sottosuolo stabilimento Caffaro;

TENUTO CONTO che dalla suddetta comunicazione risultano, inoltre, già liquidati —€ 5.830.664,80 per interventi in corso e/o in fase di conclusione;

TENUTO CONTO che, al netto delle risorse già liquidate per i predetti interventi e per quelli in corso, residua l'importo di € 10.554.823,23 che è disciplinato nel presente Accordo;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell' articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e, in particolare, l' articolo 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'articolo 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare

unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), e in particolare l'articolo 1, comma 6, che prevede la destinazione del complesso delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, e il comma 7, come modificato dall'articolo 13, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, in base al quale il Ministro per la coesione territoriale, d'intesa con i Ministri interessati, destina, ai sensi del decreto legislativo n. 88/2011, quota parte delle risorse 2014-2020 del suddetto Fondo al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di bonifica di siti d'interesse nazionale, di bonifica di beni contenenti amianto e di altri interventi in materia di politiche ambientali;

VISTO l'articolo 1, comma 245, della citata legge n. 147/2013 che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario a livello di singolo progetto sia degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo 2014/2020, a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE), sia di quelli complementari previsti nell'ambito dell'Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, alle cui regole sono assoggettati anche gli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera l) della legge n. 190/2014, al fine di assicurare un'azione fondata sull'integrazione delle risorse FSC con quelle comunitarie;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse FSC 2014-2020, di cui 1,9 miliardi di euro destinati alla tematica "Ambiente";

TENUTO CONTO che la citata Delibera CIPE n. 25/2016 stabilisce, tra le altre, le "Regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione";

VISTA la Delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, suddiviso in 4 sotto-piani tra i quali il sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", di competenza della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (DGSTA).

TENUTO CONTO che, nell'ambito del citato Piano Operativo "Ambiente" – sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, interventi di messa in sicurezza e bonifica per il SIN di Brescia Caffaro, per un investimento complessivo di € 55.000.000,00, di cui € 35.000.000,00 originariamente stanziati dalla Delibera CIPE n. 55/2016 ed € 20.000.000,00 assegnati nell'ambito della programmazione delle risorse previste nel "Fondo per interventi urgenti di bonifica nelle regioni del Centro Nord";

VISTA la nota prot. n. 36731 del 20/05/2020 con la quale la Direzione Generale per il Risanamento Ambientale ha chiesto al "Responsabile Unico del Piano Operativo Ambiente" la consultazione del Comitato di Sorveglianza del citato Piano Operativo al fine di approvare la programmazione del "Fondo per gli interventi urgenti di bonifica" di cui al citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Sotto-Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", il cui valore complessivo ammonta ad € 57.483.738,41, dei quali € 20.000.000,00 sono destinati al finanziamento degli interventi disciplinati nel presente Accordo;

VISTA la nota prot. n. 40673 del 1/06/2020 con la quale il "Responsabile Unico del Piano Operativo Ambiente" ha avviato la consultazione del Comitato di Sorveglianza del citato Piano Operativo al fine di approvare la programmazione del "Fondo per gli interventi urgenti di bonifica" di cui al citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Sotto-Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

VISTA la nota prot. n. 50718 del 2/07/2020 con la quale il "Responsabile Unico del Piano Operativo Ambiente" ha comunicato che il suddetto Comitato di Sorveglianza ha approvato la proposta di programmazione del "Fondo per gli interventi urgenti di bonifica" di cui al citato Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 – Sotto-Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" nei termini chiesti dalla competente;

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, recante indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 25/2016;

VISTA la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo";

TENUTO CONTO che la suddetta Delibera CIPE n. 26/2018 fissa il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori (e/o servizi e/o forniture) al 31/12/2021;

VISTO l'art. 1, comma 95, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha previsto l'istituzione di un Fondo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

CONSIDERATO che l'utilizzo del citato fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del

Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. del 11 giugno 2019 che ha assegnato al Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del citato fondo, la somma di complessivi € 27.128.851,00 destinati ad interventi in materia di bonifiche nei Siti di Interesse Nazionale;

TENUTO CONTO che rispetto al suddetto importo la somma di € 15.000.000,00 è destinata alla realizzazione di intervento di bonifica nel SIN di "Brescia Caffaro";

VISTA l'Ordinanza prot. n. 14271/UDCM del 4 agosto 2020 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha ingiunto alle società presenti a vario titolo nel sito (Caffaro S.r.l. in A.S. in liquidazione, Caffaro Chimica S.r.l. in A.S. in liquidazione, SNIA S.p.A. in A.S. in liquidazione, Caffaro Brescia S.r.l. e C.S.A. S.r.l. Costruzioni Strutturali in Acciaio), ciascuna per quanto di competenza, di adottare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 304, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, gli interventi e le misure di prevenzione urgenti volte ad evitare il verificarsi di un aggravamento della situazione ambientale in atto dovuto alla ulteriore dispersione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee dei contaminanti presenti nei rifiuti abbandonati in condizioni di non sicurezza o che fuoriescono da impianti e serbatoi non a tenuta;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 110 del 04 settembre 2020 di approvazione del "Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente – stabilimento Caffaro Brescia (Rev. dicembre 2019)", così come integrato dal documento "Controdeduzioni relative alle osservazioni tecniche inviate da ARPA Lombardia al Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente", presentato dal Commissario straordinario del S.I.N. "Brescia Caffaro";

RITENUTO, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo nel quale è disciplinato l'importo complessivo di € 80.554.823,23, di cui:

- € 10.554.823,23 a valere sulle risorse ministeriali già nella contabilità speciale del Commissario straordinario;
- € 55.000.000,00 a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016;
- € 15.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al MATTM dal D.P.C.M. del 11 giugno 2019;

CONSIDERATO che il Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro" è individuato quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Accordo;

CONSIDERATO che, in caso di cessazione della gestione commissariale e nell'ipotesi in cui non siano attivate le procedure per la proroga o la nomina del Commissario, la Regione Lombardia

subentra al Commissario straordinario quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo con conseguente trasferimento delle eventuali risorse presenti sulla contabilità speciale intestata al citato Commissario sul bilancio della Regione medesima;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro" è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

VISTO il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

VISTO l'art. 9 del decreto-legge n. 76/2020 (c.d. Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 che modifica, in particolare, l'articolo 4 del decreto-legge n. 32/2019 (c.d. Sblocca cantieri), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019, prevedendo, a far data dal 15 settembre 2020, l'estensione, anche ai Commissari per la bonifica dei siti di interesse nazionale di cui all'articolo 252, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del potere, fra gli altri, di provvedere all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati; di predisporre e aggiornare il cronoprogramma dei pagamenti degli interventi in base al quale le amministrazioni competenti assumono gli impegni pluriennali di spesa a valere sugli stanziamenti iscritti in bilancio riguardanti il trasferimento di risorse alle contabilità speciali; di avviare, nei limiti delle risorse impegnate in bilancio, le procedure di affidamento dei contratti anche nelle more del trasferimento delle risorse sulla contabilità speciale; nonché di chiedere alle amministrazioni competenti il trasferimento sulla contabilità speciale delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi sulla base degli stati di

avanzamento dell'intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Tra

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro", la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, il Comune di Castegnato, e il Comune di Passirano (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

“Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro”

Articolo 1

“Premesse”

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano al presente Accordo le singole schede intervento, che potranno essere aggiornate ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro, con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. Il Commissario straordinario, la Regione Lombardia e gli Enti Locali territorialmente competenti assicurano che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare nel SIN di "Brescia Caffaro".

3. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

1. Il Commissario straordinario è individuato quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo. Il Commissario straordinario si avvale, per l’assolvimento delle sue funzioni, della struttura operativa messa a disposizione dal Comune di Brescia.
2. Il Commissario straordinario è individuato quale responsabile del controllo e del monitoraggio per la realizzazione delle attività indicate nella successiva Tabella 1 dell’articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, individuano il Commissario straordinario quale responsabile unico della sua attuazione (RUA). Al RUA sono, altresì, conferiti i compiti di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei soggetti attuatori, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo secondo le modalità previste dalla Delibera CIPE n. 25/2016;
 - d. individuare ritardi e inadempienze, assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere;
 - e. comunicare ai Soggetti responsabili degli interventi, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti;
 - f. assumere l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 4.
4. Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, il Commissario straordinario del S.I.N. “Brescia Caffaro” potrà stipulare apposite convenzioni con i Soggetti attuatori.
5. Il Commissario straordinario S.I.N. “Brescia Caffaro”, nel caso di affidamento di prestazioni di servizio e di lavori, potrà avvalersi di Enti e Soggetti pubblici qualificati e/o Società in house della Regione Lombardia o del Ministero dell’Ambiente, stipulando a tal fine apposite Convenzioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia oppure procederà mediante apposite procedure di gara.
6. Gli interventi di cui al presente accordo saranno approvati, per quanto necessario, secondo le

disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge n. 32/2019 (c.d. Sblocca cantieri), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 9 del decreto-legge n. 76/2020 (c.d. Semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 o, in caso di cessazione della gestione commissariale, secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152/2006, ai sensi e per gli effetti degli articoli 242, comma 13 e 252, comma 4. I progetti esecutivi saranno approvati dal Commissario.

7. il Commissario straordinario e i soggetti sottoscrittori del presente accordo provvederanno ai controlli di propria competenza, con il supporto degli organi tecnici competenti per territorio, nonché all'attivazione dei procedimenti previsti dalla vigente normativa.
8. Viene istituito un tavolo tecnico territoriale, coordinato da Regione Lombardia, che dovrà esaminare preliminarmente eventuali problematiche relative all'attuazione del progetto operativo di bonifica approvato con il Decreto Direttoriale prot. n. 110 del 04 settembre 2020 e ne dovrà dare comunicazione al Ministero dell'Ambiente;
9. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, per l'attuazione degli interventi di cui al presente Accordo, finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, si farà riferimento a quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Ambiente e nella manualistica allegata allo stesso.
10. In caso di cessazione della gestione commissariale la Regione Lombardia subentra al Commissario straordinario quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo e le eventuali risorse presenti sulla contabilità speciale intestata al citato Commissario saranno trasferite sul bilancio della Regione medesima.
11. In caso di cessazione della gestione commissariale il Comune di Brescia, qualora individuato d'intesa fra le parti soggetto attuatore degli interventi previsti nel presente Accordo e localizzati nel proprio territorio, proseguirà a gestire le procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel presente Accordo.

Articolo 4

"Il Programma degli Interventi"

1. Le risorse disciplinate nel presente Accordo sono pari ad € 80.554.823,23, (di cui: € 10.554.823,23 a valere sulle risorse ministeriali già nella contabilità speciale del Commissario straordinario; € 55.000.000,00 a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016; € 15.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al MATTM dal D.P.C.M. del 11 giugno 2019), a fronte del complessivo costo degli interventi, pari ad € 86.385.488,03, dei quali € 5.830.664,80 sono già stati liquidati. La successiva Tabella 1, elenca gli interventi oggetto del presente

Accordo e le relative coperture finanziarie.

TABELLA N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO	COSTO (€)	COPERTURA FINANZIARIA (€)	SOMME LIQUIDATE (€)	RISORSE DISCIPLINATE NELL'ADP (€)	SOGGETTO ATTUATORE
1. Interventi di messa in sicurezza e progettazione della bonifica delle rogge ricomprese nel SIN 1° e 2° stralcio	2.400.000,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	604.195,39	1.795.804,61	Comune di Brescia
2. Parco di Passo Gavia.	1.026.043,56	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	1.020.569,17	5.474,39	Comune di Brescia
3. Valutazioni epidemiologiche e attività di biomonitoraggio matrici alimentari – orto sperimentale	100.000,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	30.000,00	70.000,00	ATS (ex ASL Brescia)
4. Monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Brescia e monitoraggio della qualità delle acque di falda nel SIN	152.727,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	122.181,00	30.546,00	Arpa Lombardia
5. Comune di Passirano - discarica Vallosa	3.562.721,16	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	1.141.458,18	2.421.262,98	Comune di Passirano
6. Messa in sicurezza/Bonifica Campo d'atletica Calvesi	3.801.403,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	1.216.954,74	2.584.448,26	Comune di Brescia
7. Progettazione servizi di ingegneria per interventi di messa in sicurezza/bonifica Stabilimento Caffaro	2.400.000,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	994.335,75	1.405.664,25	Commissario SIN Brescia Caffaro
8. Valutazione del passaggio di	160.000,00	Contabilità Speciale Commissario	96.000,00	64.000,00	ATS (ex ASL Brescia)

contaminanti nelle produzioni agricole nelle aree interessate dall'inquinamento della Caffaro. Completamento indagini sulle granelle		SIN Brescia Caffaro			
9. Messa in sicurezza/Bonifica Pista ciclabile e area comunale Via Sorbana	1.200.458,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	230.750,00	969.708,00	Comune di Brescia
10. Ulteriore messa a punto del modello e supporto alla progettazione opere stabilimento Caffaro	160.000,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	128.000,00	32.000,00	Arpa Lombardia
11. .Attività tecniche inerenti interventi di bonifica delle aree pubbliche	€ 300.000,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	€ 60.000,00	€ 240.000,00	Comune di Brescia
12. Intervento di bonifica porzione di area compresa nel sito dello Stab. Caffaro destinata a realizzazione parcheggio.	500.000,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	100.000,00	400.000,00	Comune di Brescia
13. Monitoraggio qualità acqua di falda e implementazione modello idrogeologico	50.000,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	0	50.000,00	Arpa Lombardia
14. Primi interventi bonifica e messa in sicurezza della Caffaro	402.043,97	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	0	402.043,97	Commissario SIN Brescia Caffaro
15. Sito internet e comunicazione istituzionale	14.657,00	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	14.656,48	0,52	Commissario SIN Brescia Caffaro
16. Varie	155.434,34	Contabilità Speciale Commissario SIN Brescia Caffaro	155.434,34	71.564,09	Commissario SIN Brescia Caffaro

17. Bonifica e messa in sicurezza stabilimento Caffaro in via Nullo	70.000.000,00	PO "Ambiente" FSC 2014-2020 55.000.000,00	0,00	70.000.000,00	Commissario SIN Brescia Caffaro
		MATTM – Bilancio 15.000.000,00			
TOTALE	86.385.488,03		5.830.664,80	80.554.823,23	

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione, di cui all'articolo 3.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, ferme restando le specifiche discipline previste per le diverse fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate, d'intesa tra le Parti, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione, prioritariamente per interventi in materia di bonifica relativi al SIN di Brescia Caffaro.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Lombardia e il Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro" garantiscono, per quanto di rispettiva competenza, che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
6. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica, ovvero in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti. Secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze prot. n. 78 del 28 marzo 2019, di rinnovo dell'incarico, il Commissario straordinario, anche avvalendosi degli Enti territorialmente competenti, provvede all'attivazione del procedimento di individuazione del responsabile ai fini del successivo recupero delle risorse pubbliche anticipate, ai sensi e per gli effetti della Parte VI del Decreto Legislativo n. 152 del 2006 che ha recepito nell'ordinamento nazionale la direttiva comunitaria 2004/35/CE.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare procederà ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziato per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore

risarcimento del danno ambientale nei termini di cui alla Parte VI del Decreto Legislativo n. 152/06.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 - Tabella 1, ammontano a complessivi € 80.554.823,23 di cui:
 - a) € 10.554.823,23 a valere sulle risorse stanziati dal Ministero dell’Ambiente per il SIN di Brescia Caffaro e già trasferite;
 - b) € 15.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al MATTM dal D.P.C.M. dell’11 giugno 2019;
 - c) € 55.000.000,00 stanziati dal Ministero dell’Ambiente a valere sulle risorse programmate nel Piano Operativo “Ambiente” – sotto-piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016.
2. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti delle somme di cui al comma 1, lett.b) avverranno subordinatamente alla disponibilità delle predette somme sul pertinente capitolo di bilancio ministeriale;
3. I trasferimenti delle risorse finanziarie e i pagamenti delle somme di cui al comma 1, lett. c), avverranno in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. h) della Delibera CIPE n. 25/2016 e al punto D.2 e D.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno, secondo le procedure di rendicontazione delle spese definite nell’ambito del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020.

Articolo 6

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti, nello svolgimento dell’attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione degli interventi;
 - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;

- e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo.
2. Il Ministero si impegna a garantire che il Commissario straordinario, in qualità di RUA, riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione degli interventi, in particolare, le istruzioni relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese, attraverso anche la condivisione di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo "Ambiente".
3. Il Commissario straordinario, in qualità di RUA, si impegna a:
- attenersi a quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo "Ambiente" con riferimento alle modalità di predisposizione dei pagamenti, di elaborazione ed inoltro delle Domande di rimborso delle spese sostenute, di adozione delle procedure di conservazione dei documenti relativi alle spese e ai controlli effettuati, di rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione delle attività;
 - raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero;
 - assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato. Il monitoraggio è effettuato in conformità con quanto previsto al punto 2 lett. d) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.3 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno e con quanto indicato nel Si.Ge.Co. del Piano Operativo "Ambiente";
 - garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento degli interventi, che il Ministero riceva tutte le informazioni necessarie alla elaborazione della relazione annuale di attuazione di cui al punto 2 lett. b) della Delibera CIPE n. 25/2016, al punto A.1 della Circolare n. 1/2017 del Ministro per la coesione territoriale e il mezzogiorno;
 - assicurare il rispetto delle tempistiche dettate dalla Delibera CIPE n. 26/2018 che fissa il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori (e/o servizi e/o forniture) al 31/12/2021;
4. Fatto salvo quanto già previsto ed indicato dai precedenti commi, le Parti assicurano il necessario coordinamento e la condivisione dei dati utili alla corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM), in conformità con quanto previsto dalla Circolare n.10/2017

e ss.mm.ii. del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Articolo 7

Ulteriori adempimenti preliminari

1. Considerato che è intenzione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare procedere all'integrale recupero degli importi previsti nel presente Accordo, il Commissario straordinario, entro tre mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo, invia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'elenco degli interventi previsti nel Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza Permanente (approvato con Decreto Direttoriale n. 110 del 4 settembre 2020) riferiti a ciascuna area (individuata mediante identificativi catastali ed elaborati planimetrici), con l'indicazione dei relativi costi, unitamente agli estremi dei soggetti che, in relazione a tali aree, sono titolari di diritti reali e/o personali di godimento e trasmette agli stessi soggetti -mediante comunicazione con avviso di ricevimento- il predetto Decreto Direttoriale n. 110 del 4 settembre 2020) che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 252, comma 6, del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.
2. Entro i successivi sei mesi, il Commissario straordinario effettua l'iscrizione dell'onere reale di cui all'art. 253 del decreto legislativo n. 152 del 2006, provvedendo altresì a che ne sia data indicazione nel certificato di destinazione urbanistica; il Commissario straordinario provvede, inoltre, alla costituzione, in favore del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi dell'articolo 2748, comma 2, Codice civile.

Articolo 8

“Revoca del finanziamento”

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 9

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli

interventi come da cronoprogrammi di cui al precedente art. 2 e comunque entro il 31 dicembre 2025, in conformità con quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 26/2018, citata in premessa, relativamente al limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, fatte salve ss.mm.ii..

2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle parti.
3. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare né a carico del soggetto attuatore.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Dott. Giuseppe Lo Presti

Commissario straordinario S.I.N. "Brescia Caffaro"

Dott. Roberto Moreni

Regione Lombardia

Provincia di Brescia

Comune di Brescia

Comune di Castegnato

Comune di Passirano

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO
Schede sintetiche degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"

Schede n. 17

Interventi	Titolo	Costo complessivo	Importi già liquidati al 30.09.2020	Somme da liquidate e oggetto dell'Accordo
		1) Interventi di messa in sicurezza e progettazione della bonifica delle rogge ricomprese nel SIN 1° e 2° stralcio	€ 2.400.000,00	€ 604.195,39
2) Parco di Passo Gavia	€ 1.026.043,56	€ 1.020.569,17	€ 5.474,39	
3) Valutazione epidemiologiche e attività di biomonitoraggio delle matrici alimentari - orto sperimentale	€ 100.000,00	€ 30.000,00	€ 70.000,00	
4) Monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Brescia e monitoraggio della qualità delle acque di falda nel SIN	€ 152.727,00	€ 122.181,00	€ 30.546,00	
5) Comune di Passirano - discarica Vallosa	€ 3.562.721,16	€ 1.141.458,18	€ 2.421.262,98	
6) Messa in sicurezza/bonifica Campo d'atletica Calvesi	€ 3.801.403,00	€ 1.216.954,74	€ 2.584.448,26	
7) Progettazione servizi di ingegneria per interventi di messa in sicurezza/bonifica Stabilimento Caffaro	€ 2.400.000,00	€ 994.335,75	€ 1.405.664,25	
8) Valutazione del passaggio di contaminanti nelle produzioni agricole nelle aree interessate dall'inquinamento della Caffaro. Completamento indagini sulle granelle	€ 160.000,00	€ 96.000,00	€ 64.000,00	
9) Messa in sicurezza/bonifica pista ciclabile e area comunale via Sorbana Brescia	€ 1.200.458,00	€ 230.750,00	€ 969.708,00	
10) Ulteriore messa a punto del modello e supporto alla progettazione opere stabilimento Caffaro	€ 160.000,00	€ 128.000,00	€ 32.000,00	
11) Attività tecniche inerenti interventi di bonifica delle aree pubbliche	€ 300.000,00	€ 60.000,00	€ 240.000,00	
12) Intervento di bonifica porzione di area compresa nel sito dello Stabilimento Caffaro destinata a realizzazione parcheggio	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 400.000,00	
13) Arpa nuova convenzione monitoraggio qualità acqua di falda e implementazione modello idrogeologico	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	
14) Primi interventi bonifica e messa in sicurezza della Caffaro	€ 402.043,97	€ 0,00	€ 402.043,97	
15) Sito internet e comunicazione istituzionale	€ 14.657,00	€ 14.656,48	€ 0,52	
16) Varie	€ 155.434,34	€ 71.564,09	€ 83.870,25	
17) Bonifica e messa in sicurezza stabilimento Caffaro in via Nullo	€ 70.000.000,00	€ 0,00	€ 70.000.000,00	
TOTALE		€ 86.385.488,03	€ 5.830.664,80	€ 80.554.823,23

Cronoprogramma della spesa (in euro):											TOTALE
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
Importo complessivo	€ 3.183.643,63	€ 6.660.621,15	€ 22.648.877,82	€ 13.020.560,21	€ 13.020.560,21	€ 10.020.560,21	€ 5.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 80.554.823,23

(scheda n. 1)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	<i>Interventi di messa in sicurezza e progettazione della bonifica delle rogge ricomprese nel SIN 1° e 2° stralcio</i>	
3	Importo complessivo		€ 2.400.000,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 2.400.000,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	<i>Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro</i>	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento messa in sicurezza ed emergenza riguarderà la rimozione del sedimento delle Rogge e il posizionamento di canalette in ca prefabbricato, al fine di consentire il deflusso delle acque di irrigazione. Inoltre è prevista la realizzazione di manufatti di raccordo fra le nuove sezioni delle canalette e quelle presenti .	

Cronoprogramma procedurale:							
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione	X	X					
Stipula contratto			X				
Esecuzione lavori			X	X	X		
Collaudo					X		

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 1.114.499,87	€ 681.304,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.795.804,61

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2018	2019						TOTALE
Importo parziale liquidato	€ 124.195,39	€ 480.000,00						€ 604.195,39

(scheda n. 2)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	Parco di Passo Gavia	
3	Importo complessivo	€ 1.026.043,56	
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 1.026.043,56
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	I lavori sono stati conclusi e la struttura è stata restituita all'utilizzo pubblico. L'impresa appaltatrice ha presentato riserve per un valore pari ad € 626.605,08 oltre iva, dichiarate inammissibili con relazione riservata del Responsabile del Procedimento del Comune di Brescia. Le economie derivanti dallo stanziamento iniziale sono state utilizzate per finanziare altri interventi. Residua l'importo di € 5.474,39 destinati al pagamento degli incentivi funzioni tecniche al Comune di Brescia.	

Cronoprogramma procedurale:							
Attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Progettazione		X					
Stipula contratto			X				
Esecuzione lavori			X	X			
Collaudo				X			

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 5.474,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.474,39

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2016	2017	2018	2019	2020			TOTALE
Importo parziale liquidato	€ 26.058,22	€ 29.343,17	€ 328.362,87	€ 532.108,54	€ 104.696,37			€ 1.020.569,17

(scheda n. 4)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	<i>Monitoraggio della qualità dell'aria nel Comune di Brescia e monitoraggio della qualità delle acque di falda nel SIN</i>	
3	Importo complessivo	€ 152.727,00	
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 152.727,00
		MATM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	<i>Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro</i>	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento è stato definito dalla convenzione sottoscritta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Lombardia e da Arpa Lombardia concernente l'attuazione delle attività riguardanti "Monitoraggio dell'aria nel Comune di Brescia" e "Monitoraggio della qualità delle acque di falda nel sito di interesse nazionale". Le prime tre rate sono state liquidate previste dalla Convenzione. Si provvederà alla liquidazione all'esito della rendicontazione.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Progettazione								
Stipula convenzione	X							
Esecuzione lavori		X	X	X	X	X	X	X
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 30.546,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30.546,00

Importi liquidati al 30.06.2020								
Anno	2016	2017	2018	2019	2020			TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 122.181,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 122.181,00

(scheda n. 5)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	Comune di Passirano discarica Vallosa	
3	Importo complessivo		€ 3.562.721,16
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 3.562.721,16
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Passirano	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>Il progetto prevede opere di prevenzione, in particolare la copertura di tutta l'area con connessi impianti di captazione, che non siano confliggenti con la messa in sicurezza permanente del sito. In data 8 ottobre 2019 è stata aggiudicata alla società NCE S.r.l. di Brescia l'appalto per il servizio di progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento di prevenzione finalizzato alla riduzione del rischio ambientale della discarica Vallosa.</p> <p>Il contratto è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2019. Il progetto definitivo-esecutivo degli interventi di prevenzione ambientale sul sito è in corso di validazione da parte della società esterna incaricata dal Comune di Passirano. L'amministrazione ha presentato alla Provincia di Brescia l'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 dell'impianto di estrazione e trattamento del soil gas previsto dal progetto. Ottenuti i dovuti riscontri il Comune di Passirano procederà con delibera di G.C. all'approvazione del progetto definitivo esecutivo. L'area è privata. L'area ha usufruito di tre stanziamenti di risorse economiche effettuate dalla Regione Lombardia, prima della nomina del Commissario, per un importo totale pari ad € 156.704,82.</p>	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2024
Progettazione		X	X					
Stipula contratto				X				
Esecuzione lavori				X	X			
Collaudo					X			

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 0,00	€ 1.210.631,49	€ 1.210.631,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.421.262,98

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2013	2014	2016	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 156.704,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 54.270,90	€ 0,00	€ 282.737,29	€ 647.745,17	€ 1.141.458,18

(scheda n. 6)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	<i>Messa in sicurezza/bonifica Campo d'atletica Calvesi</i>	
3	Importo complessivo		€ 3.801.403,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 3.801.403,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	<i>Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro</i>	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Il presente Progetto riguarda l'intervento di bonifica ambientale dei suoli ed il successivo ripristino del Campo Atletica "A. Calvesi", compreso nel Sito di Interesse Nazionale Brescia-Caffaro.	

Cronoprogramma procedurale:							
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Progettazione	X						
Stipula contratto		X					
Esecuzione lavori			X	X			
Collaudo					X		

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 1.558.100,86	€ 1.026.347,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.584.448,26

Importi già liquidati al 30.09.2020							
Anno	2016	2017	2018	2019			TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 2.928,00	€ 9.677,72	€ 0,00	€ 1.204.349,02			€ 1.216.954,74

(scheda n. 7)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	<i>Progettazione servizi di ingegneria per interventi di messa in sicurezza /bonifica Stabilimento Caffaro</i>	
3	Importo complessivo		€ 2.400.000,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 2.400.000,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	<i>Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro</i>	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede l'affidamento dell'attività tecnica /professionale finalizzata alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero intervento previsto nel Progetto Operativo di Bonifica.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2024
Progettazione	X	X	X					
Stipula contratto	X							
Esecuzione lavori								
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 0,00	€ 702.832,13	€ 702.832,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.405.664,25

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2018	2019	2020					TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 0,00	€ 907.939,33	€ 86.396,42					€ 994.335,75

(scheda n. 8)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	<i>Valutazione del passaggio di contaminanti nelle produzioni agricole nelle aree interessate dall'inquinamento della Caffaro. Completamento indagini sulle granelle</i>	
3	Importo complessivo		€ 160.000,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 160.000,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto prevede la valutazione del passaggio di contaminanti nelle produzioni agricole nelle aree interessate dall'inquinamento della Caffaro. Si provvederà alla liquidazione all'esito della rendicontazione.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progettazione								
Stipula convenzione	X							
Esecuzione lavori	X	X	X	X				
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 64.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 64.000,00

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2017	2018	2019					TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 0,00	€ 0,00	€ 96.000,00					€ 96.000,00

(scheda n. 9)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	<i>Messa in sicurezza/bonifica Pista ciclabile e area comunale via Sorbana Brescia</i>	
3	Importo complessivo		€ 1.200.458,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 1.200.458,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	<i>Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro</i>	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento prevede la bonifica dei suoli in corrispondenza della pista ciclabile ed una messa in sicurezza permante nell'area del parco di via Sorbana.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Progettazione	X	X	X	X				
Stipula contratto					X			
Esecuzione lavori					X	X		
Collaudo						X		

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 0,00	€ 484.854,00	€ 484.854,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 969.708,00

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2017	2018	2019					TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 53.573,24	€ 0,00	€ 177.176,76					€ 230.750,00

(scheda n. 10)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA -"Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	Ulteriore messa a punto del modello e supporto alla progettazione opere Stabilimento Caffaro	
3	Importo complessivo		€ 160.000,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 160.000,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Trattasi di una prosecuzione delle attività in estensione della convenzione stipulata il 22.04.2016 tra il Commissario Straordinario e Arpa Lombardia. Ulteriore essa a punto del modello e supporto alla progettazione opere stabilimento Caffaro. Fino ad ora è stato liquidato l'80% dell'importo previsto in Convenzione, pari ad € 128.000,00. Rimangono da liquidare 32.000,00 euro.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione								
Stipula convenzione	X							
Esecuzione lavori	X	X	X					
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 0,00	€ 32.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.000,00

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2018	2019	2020					TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 0,00	€ 32.000,00	€ 96.000,00					€ 128.000,00

(scheda n. 11)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	Attività tecniche inerenti interventi di bonifica delle aree pubbliche	
3	Importo complessivo	€ 300.000,00	
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 300.000,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	La convenzione con Arpa Lombardia prevede lo svolgimento di attività tecniche di competenza dell'Agenzia, da espletarsi nell'ambito degli interventi di bonifica avviati dal Comune di Brescia nelle aree pubbliche ricomprese nel territorio comunale: sopralluoghi per collaudo di fondo scavo degli interventi di bonifica in corso, prelievo dei campioni in contraddittorio e analisi degli stessi per convalida dei dati, pareri tecnici, relazione di fine bonifica, nelle aree pubbliche situate nel comune di Brescia	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione								
Stipula convenzione		X						
Esecuzione lavori		X	X	X				
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 240.000,00

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2018	2019						TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 0,00	€ 60.000,00						€ 60.000,00

(scheda n. 12)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	<i>Intervento di bonifica porzione di area compresa nel sito dello Stabilimento Caffaro destinata a realizzazione parcheggio</i>	
3	Importo complessivo		€ 500.000,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 500.000,00
		MATM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	<i>Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro</i>	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Il Comune di Brescia ha in programma la riqualificazione di via Milano, al qual fine necessita di acquisire una piccola porzione di area dello stabilimento Caffaro per realizzarvi un parcheggio. La realizzazione del parcheggio deve essere preceduta dalla bonifica dell'area. Il progetto esecutivo relativo alla porzione di area interessata dal progetto di riqualificazione urbana "Oltre la strada", individuato come "Lotto Via Milano" nel Progetto Operativo di Bonifica e messa in sicurezza dello stabilimento Caffaro, è in corso di redazione. Il completamento della stesura del progetto esecutivo e il successivo affidamento dei lavori è subordinato all'approvazione del P.O.B. di tutta l'area dello stabilimento (avvenuta con Decreto Direttoriale prot. n. 110 del 04 settembre 2020), nonché al completamento dell'acquisizione dell'area denominata "Lotto Via Milano" da parte del Comune di Brescia. L'importo non è ricompreso nei 70M della scheda 17. In sede di progettazione esecutiva degli interventi previsti nella scheda 17 tali opere non saranno oggetto di progettazione esecutiva e non saranno inserite nel computo metrico esecutivo.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X	X						
Stipula contratto			X					
Esecuzione lavori			X	X				
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2019							TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 100.000,00							€ 100.000,00

(scheda n. 13)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	Monitoraggio qualità acqua di falda e implementazione modello idrogeologico	
3	Importo complessivo		€ 50.000,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 50.000,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Le risorse saranno disciplinate in una convenzione da stipulare tra il Commissario Straordinario e Arpa Lombardia per il monitoraggio della qualità acqua di falda e il conseguente aggiornamento del modello idrogeologico.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione								
Stipula convenzione				X				
Esecuzione lavori				X	X			
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2018	2019	2020					TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 0,00

(scheda n. 14)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	<i>Primi interventi di bonifica e di messa in sicurezza della Caffaro</i>	
3	Importo complessivo		€ 402.043,97
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 402.043,97
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	<i>Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro</i>	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Presso il sito dello stabilimento Caffaro sono presenti due criticità che potrebbero richiedere l'intervento prima dell'affidamento degli interventi previsti nel Progetto Operativo di Bonifica e nel piano di Decommissioning. La prima criticità è inerente al rinvenimento dei rifiuti in 28 reparti storici dello Stabilimento Caffaro. L'Ordinanza Sindacale nei confronti del Gruppo SNIA risulta inottemperata e pertanto si rende necessario appostare delle risorse per agire eventualmente in via sostitutiva. Tale attività, rappresenterebbe un'anticipazione del decommissioning indispensabile per poter effettuare le operazioni di bonifica e di messa in sicurezza permanente previste dal POB approvato con Decreto Ministeriale n. 110 del 04.09.2020. La seconda criticità potrebbe derivare dalla comunicazione effettuata dalla Società Caffaro Brescia S.r.l. riguardante la cessazione dell'esercizio dell'attività di barrieramento idraulico a decorrere dal 31.03.2021. Per fronteggiare tali interventi è stato deciso di appostare una prima somma di € 402.043,97.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione								
Stipula convenzione								
Esecuzione lavori			X	X				
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 201.021,99	€ 201.021,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 402.043,97

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2018	2019	2020					TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					€ 0,00

(scheda n. 15)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	Sito internet e comunicazione istituzionale	
3	Importo complessivo		€ 14.657,00
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 14.657,00
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	L'intervento si è concluso nel 2017. Permane una economia di € 0,52 che non è stata ancora di fatto accertata e destinata ad altri interventi.	

Cronoprogramma procedurale:								
Attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Progettazione								
Stipula convenzione								
Esecuzione lavori								
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 0,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,52

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2016	2017	2018	2019	2020			TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 4.900,00	€ 9.756,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 14.656,48

(scheda n. 16)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro"	
2	Titolo intervento	Varie	
3	Importo complessivo		€ 155.434,34
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 155.434,34
		MATTM	€ 0,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 0,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro -	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	In questa voce sono ricompresi i rimborsi al Commissario delle spese sostenute e documentate relative all'intera durata del mandato. Rimborsi che dalla nomina al 30 giugno 2020 ammontano ad € 5.185,17. Su questo intervento sono state appostate le economie derivanti da due interventi conclusi (Intervento presso la discarica Pianera di Castegnato e attività tecniche in capo ad ARPA inerenti interventi di bonifica delle aree pubbliche nel comune di Brescia). Tali somme saranno eventualmente utilizzate per affrontare emergenze che dovrebbero proporsi.	

Stipula contratto								
Attività	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione								
Stipula contratto								
Esecuzione lavori								
Collaudo								

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:								
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo impegnato/da liquidare	€ 0,00	€ 1.629,41	€ 20.560,21	€ 20.560,21	€ 20.560,21	€ 20.560,21	€ 0,00	€ 83.870,25

Importi già liquidati al 30.09.2020								
Anno	2016	2017	2018	2019	2020			TOTALE
Importi parziali liquidati	€ 1.275,24	€ 28.488,68	€ 10.464,07	€ 29.133,96	€ 2.202,14			€ 71.564,09

(scheda n. 17)

1	Accordo	ACCORDO DI PROGRAMMA-“Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Brescia Caffaro”	
2	Titolo intervento	Bonifica e messa in sicurezza stabilimento Caffaro in via Nullo	
3	Importo complessivo	€ 70.000.000,00	
		Contabilità Speciale Commissario Straordinario SIN Brescia-Caffaro	€ 0,00
		MATM - Risorse di bilancio	€ 15.000.000,00
		PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 55.000.000,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia Provincia: Brescia Comune: Brescia	
5	Soggetto Beneficiario	Commissario Straordinario SIN Brescia Caffaro	
6	Descrizione sintetica dell'intervento	Intervento di messa in sicurezza e bonifica dello stabilimento Caffaro in via Nullo, compreso il Decommissioning, la messa in sicurezza della falda, lo smaltimento degli impianti e dei rifiuti presenti su tutta l'area (oltre a quanto già realizzato negli interventi previsti nella scheda 14) . Eventuali interventi in via sostitutiva urgenti da anticipare rispetto all'intervento sulla falda previsto dal POB, oltre a quelli previsti nell'intervento della scheda 14, necessari per garantire il mantenimento del barrieramento idraulico. Eventuali ulteriori rimozioni di rifiuti necessarie e urgenti, oltre a quelle previsti nella scheda 14, da anticipare rispetto all'appalto del progetto esecutivo complessivo.	

Cronoprogramma procedurale:											
Attività	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	
Progettazione		X									
Stipula contratto		X									
Esecuzione lavori		X	X	X	X	X	X	X	X		
Collaudo									X	X	

Cronoprogramma finanziario (in euro) - Somme disciplinate nell'Accordo di Programma:											
Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 70.000.000,00

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.g. 23 ottobre 2020 - n. 12641

Approvazione del manuale per la gestione delle garanzie dell'organismo pagatore regionale

IL DIRETTORE DELLA U.O.
DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2012 della Commissione, del 28 marzo 2012, recante fissazione delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visti altresì:

- l'art.1936 e seguenti del Codice Civile (capo XXII Della fideiussione);
- il Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dal d.l. 25 marzo 2019, n. 22, convertito con modificazioni dalla l. 20 maggio 2019, n. 41;
- il d.m. 2 aprile 2015, n. 53 (Regolamento di attuazione) del TU di cui sopra;
- la circolare n. 288 del 3 aprile 2015 (Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari);
- il d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni

private);

- il Documento pubblicato a cura di Ivass, Banca d'Italia, Anac e Agcm «Garanzie finanziarie: suggerimenti per le pubbliche amministrazioni e altri beneficiari» che contiene un insieme di suggerimenti che le amministrazioni pubbliche possono seguire per ridurre il rischio di accettare garanzie finanziarie non valide.

Premesso che l'attività di gestione delle garanzie, perlopiù fideiussioni bancarie o polizze assicurative, interessa diversi uffici e funzioni dell'Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che:

- la gestione delle garanzie di cui sopra è descritta nei singoli manuali afferenti ad ogni funzione/ufficio;
- dall'esperienza acquisita, è risultato opportuno definire i contenuti minimi delle già menzionate garanzie e le modalità di gestione delle stesse in un unico documento;

Ritenuto pertanto necessario approvare un unico Manuale per la gestione delle garanzie dell'Organismo Pagatore Regionale a cui ogni ufficio interessato possa fare riferimento;

Visto il testo del «Manuale per la gestione delle garanzie» dell'Organismo Pagatore Regionale e il relativo allegato, acclusi al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Richiamati:

- la d.g.r.n. 5291 del 2 luglio 2001 «attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli interventi in agricoltura»;
- il decreto del Mi.P.A.F. del 26 settembre 2008 con il quale è stato riconosciuto l'Organismo Pagatore della Regione Lombardia, ai sensi del reg. CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del reg. CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della programmazione 2007-2013;
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;
- la d.g.r. X/2923 del 19.12/2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;
- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- il V Provvedimento Organizzativo, approvato con d.g.r. n. XI/2952 del 16 marzo 2020, che incarica Federico Giovanazzi quale Direttore di funzione specialistica della U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

DECRETA

1. di approvare il «Manuale per la gestione delle garanzie» dell'Organismo Pagatore Regionale e il relativo allegato, acclusi al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

3. di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale (<https://www.opr.regione.lombardia.it>).

Il direttore
Federico Giovanazzi

_____ • _____



RegioneLombardia

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

MANUALE PER LA GESTIONE DELLE GARANZIE

Sommario

1 INTRODUZIONE

- 1.1 Scopo del presente documento
- 1.2 Riferimenti normativi
- 1.3 Glossario e sigle
- 1.4 Sistemi informativi a supporto dell'attività di gestione delle garanzie.
- 1.5 Riservatezza, Integrità e Disponibilità delle informazioni.

2 LINEE GUIDA – CASISTICHE E CONTENUTI

3 PROCEDURE

- 3.1 PROCESSO DI GESTIONE FIDEIUSSIONI
- 3.2 DESCRIZIONE PROCESSO DI GESTIONE
 - 3.2.1 BOZZE CHECK LIST FUORI LINEA PRIMO CONTROLLO GARANZIA

1 INTRODUZIONE

1.1 Scopo del presente documento

“Numerose disposizioni contenute in regolamenti agricoli dell’Unione prescrivono la costituzione di una garanzia per garantire il pagamento di una somma dovuta in caso di mancata osservanza di un obbligo”, si legge nelle premesse del regolamento di esecuzione UE 282/2012. Trattasi ad esempio di casi di pagamento di anticipi per investimenti o saldi per progetti integrati d’area.

Si possono presentare, inoltre, situazioni relative a debiti o blocco dei pagamenti a carico di un beneficiario per cui, al fine di poter comunque erogare i pagamenti in sospeso, è prevista l’attivazione di una garanzia.

L’attività di gestione delle garanzie, perlopiù fideiussioni bancarie o polizze assicurative, interessa diversi uffici e funzioni dell’Organismo Pagatore Regionale, e, dall’esperienza acquisita, è risultato opportuno definire i contenuti minimi delle già menzionate garanzie e le modalità di gestione delle stesse in un unico documento.

1.2 Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi a livello comunitario che regolano i finanziamenti europei ed in particolare la necessità di attivare garanzie (cauzioni) sono i seguenti:

Regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2012 della Commissione del 28 marzo 2012, recante fissazione delle modalità comuni di applicazione del regime delle garanzie per i prodotti agricoli;

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1240 per quanto riguarda l’intervento pubblico e l’aiuto all’ammasso privato;

Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

In aggiunta alla normativa comunitaria si indicano, tra gli altri:

- art.1936 e seguenti del Codice Civile (capo XXII. Della fideiussione);
- Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 25 marzo 2019, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 20 maggio 2019, n. 41;
- D.M. 2 aprile 2015, n. 53 (Regolamento di attuazione) del TU di cui sopra;
- Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 (Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari);
- D.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private);
- Documento pubblicato a cura di Ivass, Banca d'Italia, Anac e Agcm "Garanzie finanziarie: suggerimenti per le pubbliche amministrazioni e altri beneficiari" che contiene un insieme di suggerimenti che le amministrazioni pubbliche possono seguire per ridurre il rischio di accettare garanzie finanziarie non valide.

1.3 Glossario e sigle

Si riportano le principali definizioni e sigle utilizzate all'interno del presente Manuale:

AGEA: Agenzia Erogazioni in Agricoltura;

CCIAA: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

CAA: Centro di Assistenza Agricola;

OPR: Organismo Pagatore Regione Lombardia;

Servizio Tecnico: Servizio Tecnico dell'Organismo Pagatore di Regione Lombardia;

Autorizzazione: Funzione Autorizzazione pagamenti FEAGA e FEASR dell'Organismo Pagatore di Regione Lombardia;

Contabilizzazione: Funzione Contabilizzazione delle spese dei fondi agricoli dell'Organismo Pagatore di Regione Lombardia;

Esecuzione: Funzione Esecuzione pagamenti dei fondi agricoli dell'Organismo Pagatore di Regione Lombardia;

Contenzioso: ufficio giuridico e contenzioso dell'Organismo Pagatore di Regione Lombardia;

DGA: Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi;

AFCP: Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della DGA (ex Uffici Territoriali Regionali);

OD: Organismo delegato (AFCP, Provincia di Sondrio, Comunità Montane), Enti ai quali OPR, tramite apposita convenzione, delega alcune funzioni, tra cui anche il primo controllo delle fidejussioni relative a istruttorie di pagamento;

FEAGA: Fondo europeo agricolo di garanzia;

FEASR: Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

CUAA: Codice Unico di identificazione dell'Azienda Agricola;

DGR: Delibera della Giunta regionale della Lombardia;

ARIA Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.;

PSRINV le misure previste dal PSR che prevedono un investimento da parte del beneficiario;

PSRSUP le misure previste dal PSR per le quali il premio viene erogato sulla base della superficie;

PSR: Programma di Sviluppo Rurale;

DU: Domanda Unica;

OCM: Organizzazione Comune di Mercato (Vino, Miele, Ortofrutta...);

Trascinamenti: domande di pagamento presentate a seguito di impegni finanziati ai sensi dei periodi di programmazione precedenti quello attuale.

1.4 Sistemi informativi a supporto dell'attività di gestione delle garanzie.

SIS.CO, sistema delle conoscenze, è il Sistema Informativo Agricolo di supporto all'attività dell'Organismo Pagatore regionale e della Direzione Generale Agricoltura e comprende:

- L'anagrafe regionale delle aziende agricole;
- I fascicoli aziendali informatizzati, riferimento per tutti i procedimenti gestiti dal sistema;
- Le procedure informatizzate per l'erogazione degli aiuti previsti dalla normativa statale e comunitaria vigente e per ogni altro aiuto economico erogato da OPR o da altro soggetto da esso delegato a sostegno del comparto agricolo.

SIPAG, sistema dei pagamenti, è il Sistema Informativo che presiede a tutte le attività di natura contabile e che permette la gestione delle fasi di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti relativi alle richieste di finanziamento provenienti dal mondo agricolo.

Siarl, sistema informativo agricolo della Regione Lombardia, è lo strumento informatico in corso di progressiva sostituzione, in tutte le funzioni, da SIS.CO e che viene utilizzato dagli OO.DD. per la creazione degli elenchi di pagamento delle domande delle misure di trascinamento del PSR della programmazione 2007-13.

ELEPAG: è l'applicativo informatico attraverso il quale vengono costituiti, trasmessi e validati gli elenchi di pagamento delle domande delle misure gestite ancora in Siarl.

RegDeb: registro debitori, ha lo scopo di consentire la gestione da parte dell'OPR e degli OODD delle posizioni debitorie dei beneficiari dei procedimenti di erogazione e sostegno in ambito agricolo.

Ai diversi sistemi sopra elencati accedono tutti i soggetti coinvolti nell'espletamento delle funzioni di istruttoria tecnico-amministrativa e pagamento secondo profili e politiche di sicurezza gestite dal

sistema di identificazione e registrazione dei soggetti abilitati, a cui viene attribuito uno specifico profilo utente e, in funzione di tale profilo, vengono rilasciate da Aria le abilitazioni per l'accesso al sistema che avvengono attraverso CNS e PIN.

Edma: sistema di gestione documentale di Regione Lombardia (gestione posta, lettere, delibere, decreti, ecc.).

1.5 Riservatezza, Integrità e Disponibilità delle informazioni.

Considerato che il processo di gestione delle garanzie viene svolto da OPR o dagli Organismi Delegati a tale scopo, si può affermare che:

- la riservatezza è garantita dall'accesso ai dati limitato ad utenti autorizzati al database delle informazioni SISCO e SIPAG;
- l'integrità è garantita dal fatto che i dati vengono manipolati essenzialmente mediante procedure codificate e non manualmente;
- la disponibilità è garantita dal fatto che i dati sono collocati in server aziendali accessibili da remoto mediante VPN o interfaccia web (sempre limitate ad utenti autorizzati) per i quali sono attuate procedure di backup.

2 LINEE GUIDA – CASISTICHE E CONTENUTI.

Per «*garanzia*» s'intende l'assicurazione che, in caso di mancato adempimento di un particolare obbligo, una determinata somma sarà versata o rimarrà acquisita all'organismo competente, come definita nel Regolamento di esecuzione UE 282/2012 Art 15.

Sono diverse le casistiche per cui può essere necessario attivare una garanzia, generalmente definite nei manuali delle linee di finanziamento o delle funzioni specifiche di OPR:

- a. Garanzia per il pagamento di **anticipi**: Il versamento di anticipi è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente a una percentuale dell'importo anticipato definito nei Regolamenti UE di settore (100% per PSRINV, 110% per OCM Vino e Ortofrutta).
- b. Garanzia per il pagamento di **saldo**: ad esempio nel caso di progetti integrati in cui sia previsto un partenariato, quando uno dei partner conclude la realizzazione della sua parte prima che sia stato completato l'intero progetto, il capofila in alcuni casi, o il partner stesso in altri, devono attivare la fideiussione a garanzia che l'intero progetto venga portato a termine.
- c. Garanzia per la **rateizzazione di un debito**: nel caso in cui sulla domanda oggetto di recupero fosse già stata costituita una polizza fideiussoria a garanzia del pagamento, essa potrà essere accettata a copertura della rateizzazione. In questo caso verranno accettate anche garanzie fideiussorie con schema di polizza diverso da quello previsto per la fattispecie in esame (tali garanzie verranno accettate anche se con durata originaria inferiore rispetto alla durata della rateizzazione aumentata di tre mesi, a patto che contenga la dicitura "salvo svincolo comunicato da OPR, si rinnova di semestre in semestre").
Se l'importo rateizzato da garantire (capitale + interesse da piano di ammortamento) dovesse essere superiore all'importo della garanzia, dovrà essere richiesta un'appendice al garante per prevedere la copertura dell'importo in eccesso.
Qualora non vi sia già in essere una garanzia, dovrà esserne costituita una nuova secondo le indicazioni del presente manuale e dell'ufficio competente.
- d. Garanzia per il pagamento di contributi comunitari sottoposti a **sospensione** di erogazione: nel caso in cui, in presenza di sospensione cautelativa disposta dall'Organismo Pagatore quando gli organismi di accertamento e controllo trasmettono notizie circostanziate di indebite percezioni a carico del bilancio comunitario o nazionale, sia finalizzata al riavvio dei procedimenti sospesi su conforme richiesta del beneficiario.
- e. Altri eventuali casi definiti da OPR.

L'OPR accetta garanzia sotto forma di fideiussione rilasciata da istituti bancari o assicurativi e da consorzi di garanzia collettiva dei fidi iscritti nell'albo degli intermediari finanziari, previsto dall'art. 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (che soddisfano determinati requisiti di capitale e organizzativi stabiliti dalle disposizioni di vigilanza), di cui al D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, e sottoposti a vigilanza della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 108 del medesimo testo unico.

Il garante deve avere la residenza normale o essere stabilito nella Comunità e, fatte salve le disposizioni del trattato relative alla libera prestazione di servizi, essere accettato dall'OPR dello stato membro in cui è costituita la cauzione. Il garante è vincolato da una garanzia scritta.

Secondo le norme comunitarie, la garanzia, redatta secondo gli schemi appositamente predisposti secondo il regime di aiuto o contributo attivato, deve contenere:

- l'obbligo o, nel caso di una garanzia cumulativa, il tipo o i tipi di obblighi il cui adempimento è garantito dal pagamento della somma di denaro;
- l'importo massimo che il garante accetta di pagare;
- l'impegno congiunto e solidale del garante con la persona che deve soddisfare gli obblighi a versare nei 30 giorni successivi alla domanda dell'OPR ed entro i limiti della garanzia, qualsiasi somma dovuta a seguito della richiesta di pagamento della cauzione (escussione);
- la durata della garanzia;
- l'incasso su semplice richiesta dell'organismo pagatore.

Al di là dei vari modelli approvati nei rispettivi manuali, vi sono dei dati che una garanzia, prestata per OPR, deve contenere:

1. **Numero** della garanzia e **data** di stipula;
2. **Dati del contraente**: è necessario che l'azienda/l'impresa sia univocamente identificabile, meglio se viene indicato anche il legale rappresentante che chiede l'attivazione della fideiussione (CUAA Azienda e nome cognome e CF del legale rappresentante o luogo e data di nascita);
3. **Causale** (motivazione o tipologia di pagamento richiesto per il quale viene emessa la garanzia). Nel caso di garanzie per anticipi o saldi, può essere indicato il numero di domanda iniziale o di pagamento purché sia individuabile il procedimento di che trattasi;
4. Linea di finanziamento/**misura** – comunque accettabile se dal n. di domanda iniziale o di pagamento si risale alla misura in questione;
5. Corretta individuazione **dell'Ente garantito** (che deve essere l'Organismo Pagatore Regionale **OPR** – CF 80050050154);
6. Corretta individuazione del **Garante** (almeno denominazione e codice fiscale).

A tal proposito si specifica che, ai sensi del Testo Unico bancario (TUB), l'attività di rilascio di garanzie nei confronti del pubblico è riservata esclusivamente a:

- Banche (è necessario verificare che sia stata rilasciata da una banca – italiana, comunitaria o extracomunitaria – censita negli Albi ed Elenchi di Vigilanza pubblicati dalla Banca d'Italia);
- Intermediari finanziari e Confidi maggiori iscritti nell'albo ex art. 106 del TUB, cd. "albo unico", che soddisfano determinati requisiti di capitale e organizzativi stabiliti dalle disposizioni di vigilanza (è necessario verificare che sia stata rilasciata da un intermediario finanziario – italiano o estero – o un confidi maggiore, censito nella lista consultabile sul sito della Banca d'Italia);
- Compagnie di assicurazione. Le garanzie possono essere rilasciate dalle compagnie di assicurazione sotto forma di polizza fideiussoria. Quest'attività è riconducibile al ramo assicurativo danni n. 15 - Cauzione di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private). In tal caso è necessario controllare che la polizza sia stata emessa da:
 - una compagnia assicurativa italiana autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 – Cauzione, iscritta nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS. Queste compagnie sono soggette alla vigilanza sulla solidità finanziaria da parte dell'IVASS;
 - un'impresa di assicurazione con sede in un altro Stato membro dell'UE che sia stata abilitata ad operare in Italia nel ramo 15 - Cauzione in regime di libertà di stabilimento (ossia con una rappresentanza stabile in Italia) o in regime di libera prestazione di servizi (LPS - ossia senza una sede stabile). L'abilitazione può essere verificata negli appositi

Elenchi tenuti dall'IVASS e consultabili sul sito. La vigilanza sulla solidità finanziaria di queste imprese spetta all'Autorità di supervisione dello Stato di origine.

È altresì necessario verificare che la garanzia non sia stata rilasciata da un soggetto presente nell'elenco delle imprese non autorizzate/abilitate consultabile sempre sul sito dell'IVASS.

7. **Tipologia della sede emittente** (Filiale/Agenzia; Sede Centrale; Filiale con poteri analoghi a quelli della Sede Centrale) e, nel caso non sia emessa dalla sede centrale, conferma di validità o procura o altro atto che renda valida la garanzia.
8. **Tipologia della garanzia e cioè se cartacea o digitale.** Nel primo caso dovrà pervenire a OPR per tramite dell'OD (o da chi ha richiesto la garanzia – Contabilizzazione, Contenzioso) la garanzia in formato cartaceo con la firma del fideiussore (e relativa copia di un documento d'identità), al fine dell'archiviazione fisica della stessa, nel secondo caso, considerato che l'originale è costituito da un file, dovrà essere inviata a OPR l'originale allegato a una pec (o caricato in SISCO) con la firma digitale del fideiussore.
A tal proposito si specifica che, secondo un consolidato principio giurisprudenziale (cfr. C.d.S., A.P., 4 ottobre 2005, n. 8), nel contratto di fideiussione, il fideiussore garantisce l'adempimento dell'obbligazione altrui, obbligandosi personalmente verso il creditore; il contratto interviene tra il garante e il beneficiario e si perfeziona con la comunicazione a quest'ultimo (cfr. art. 1333 cod. civ.); il garantito non è parte necessaria, perché la fideiussione è efficace anche se il garantito non è a conoscenza del contratto (art. 1936, 2° comma, cod. civ., che - come è noto - configura una chiara ipotesi di "contratto a favore del terzo"). Pertanto, il fatto che nella polizza fideiussoria non compaia la sottoscrizione del garantito non assume di per sé alcun rilievo.
9. **Importo** della garanzia. È definito dalle specifiche disposizioni inerenti all'argomento per cui viene fatta la garanzia che risulta valida anche qualora l'importo indicato sia superiore all'importo che dovrebbe essere garantito;
10. **Scadenza e validità.** Solitamente la durata della garanzia viene indicata nei singoli manuali e comunque deve essere pari o superiore al periodo definito per il completamento dei lavori o di quanto garantito (ad es. termine pagamento rate debito). Nella garanzia viene solitamente anche definita una data di scadenza secondaria (generalmente dopo 18 mesi) oppure viene indicato "La presente garanzia avrà durata fino al e, salvo svincolo comunicato da OPR, si rinnova di semestre in semestre";
11. Modalità di **svincolo.** È preferibile indicare che "la garanzia è efficace fino allo svincolo disposto da OPR e comunicato al Fideiussore e al Contraente" senza che sia necessaria la restituzione dell'originale della garanzia, se cartacea;
12. **Foro competente** per controversie: deve essere sempre quello di Milano (sede di OPR).

Particolare attenzione deve essere posta, inoltre, alle condizioni contrattuali della polizza poiché accade che la cd "garanzia a prima richiesta" – cioè l'obbligo del garante di pagare su richiesta del beneficiario senza prima poter opporre eccezioni fondate sul rapporto garante/garantito – sia vanificata dalla contestuale presenza di clausole che mitigano o limitano l'intervento del garante così da rendere difficile l'escussione della garanzia, depotenziando la natura "a prima richiesta".

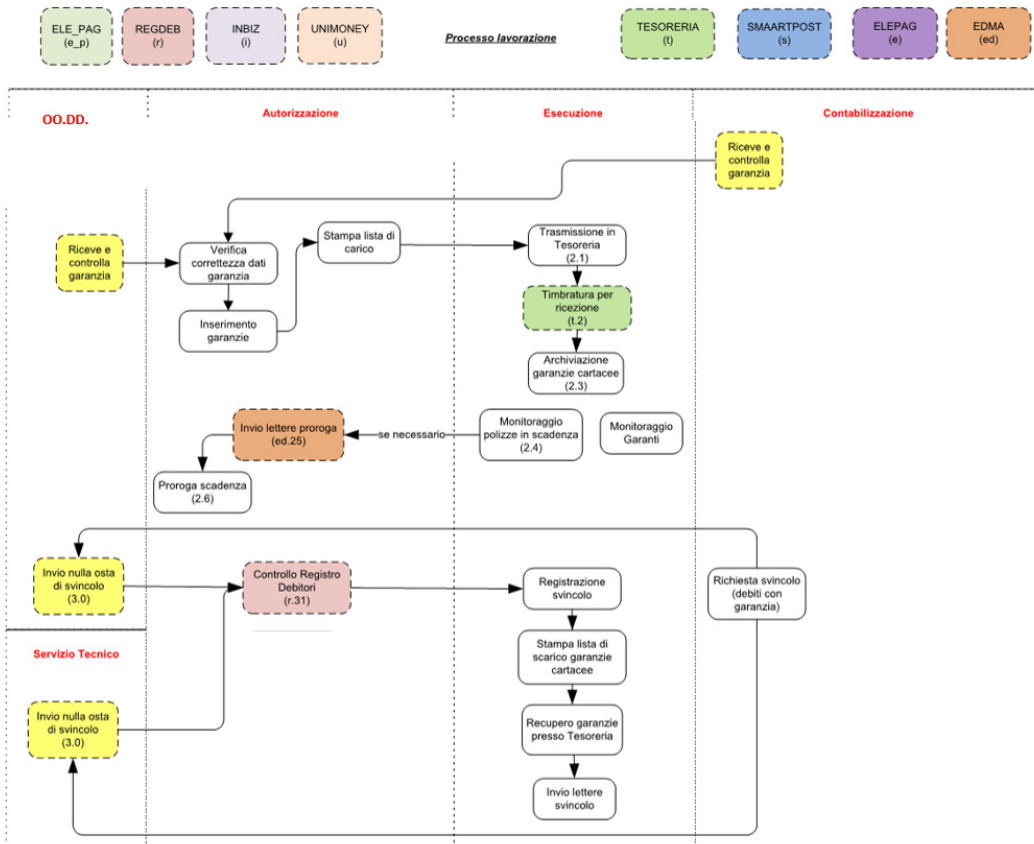
Qualora il contraente della garanzia sia un Ente Pubblico o un Organismo di diritto pubblico è consentito produrre un atto a garanzia dell'anticipazione ricevuta, nel rispetto dell'art. 63 del Reg. (UE) 1305/2013 che contenga:

1. **Dati dell'Ente e del Tesoriere** dello stesso (citando gli estremi dell'atto di convenzione/autorizzazione)
2. **Causale** (motivazione o tipologia di pagamento richiesto per il quale viene emessa la garanzia). Nel caso di garanzie per anticipi o saldi, può essere indicato il numero di domanda iniziale o di pagamento purché sia individuabile il procedimento di che trattasi;
3. Linea di finanziamento/**misura** – comunque accettabile se dal n. di domanda iniziale o di pagamento si risale alla misura in questione;
4. **Importo** dell'impegno. È definito dalle specifiche disposizioni inerenti il finanziamento per cui viene attivato l'impegno, che risulta valido anche qualora l'importo indicato sia superiore all'importo che dovrebbe essere garantito;
5. **data** di sottoscrizione dell'impegno;
6. **validità**: l'impegno deve essere valido fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione al progetto approvato con decreto citato nelle premesse previa comunicazione liberatoria da parte di OPLO.)
7. **l'impegno a restituire**, con risorse proprie di bilancio, le somme erogate secondo quanto descritto in premessa, e a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre ad OPLO alcuna eccezione.

3 PROCEDURE

3.1 PROCESSO DI GESTIONE FIDEIUSSIONI

Di seguito il diagramma di flusso relativo al processo di gestione delle garanzie con indicate le varie fasi e gli uffici/funzioni competenti.



3.2 DESCRIZIONE PROCESSO DI GESTIONE

ATTIVITA'	UFFICIO/FUNZIONE	DESCRIZIONE
Ricezione e primo controllo garanzia	<p>1. Organismi Delegati se fideiussioni nell'ambito di istruttorie di pagamento;</p> <p>2. Contabilizzazione se fideiussione nell'ambito di rateizzazione di un debito;</p> <p>3. Contenzioso se nell'ambito di una procedura di blocco dei pagamenti.</p>	<p>1.a se l'istruttoria di pagamento è in Sisco, l'OD compila in apposito "pallogramma" la scheda di controllo della fideiussione di propria competenza;</p> <p>1.b se l'istruttoria di pagamento viene validata in Elepag, l'OD deve compilare una check list fuori linea (secondo la bozza riportata a fine tabella);</p> <p>2 e 3 gli Uffici competenti di OPR compilano una check list fuori linea (secondo la bozza riportata a fine tabella);</p>
Invio della garanzia a OPR Autorizzazione	<p>1. Organismi Delegati se fideiussioni nell'ambito di istruttorie di pagamento;</p> <p>2. Contabilizzazione se fideiussione nell'ambito di rateizzazione di un debito;</p> <p>3. Contenzioso se nell'ambito di una procedura di blocco dei pagamenti.</p>	<p>1.a se l'istruttoria di pagamento è in Sisco, l'OD carica in apposito "pallogramma" il file con la copia della fideiussione se cartacea o il file dell'originale se digitale.</p> <p>1.b se l'istruttoria di pagamento viene validata in Elepag, l'OD invia a OPR (Autorizzazione) via PEC (tramite Edma se l'OD è di Regione Lombardia), unitamente alla documentazione dell'elenco di pagamento, il file con la copia della fideiussione se cartacea o il file dell'originale se digitale;</p> <p>In entrambi i casi l'OD si deve preoccupare di inviare a OPR l'originale delle garanzie cartacee non appena validate le istruttorie o secondo le tempistiche definite da OPR;</p> <p><i>(al momento della redazione del presente manuale, causa periodo di emergenza covid-19, gli originali delle garanzie cartacee sono detenuti presso gli OD. L'Autorizzazione di OPR si preoccupa di segnalare nella scheda di garanzia dove si trova fisicamente la fideiussione al fine di recuperarla non appena sarà possibile).</i></p> <p>2 e 3 gli Uffici competenti di OPR mandano una mail con allegata la copia della fideiussione se cartacea o l'originale se digitale.</p>
Secondo controllo garanzie, validazione, inserimento e autorizzazione al pagamento	Autorizzazione	<p>1. Nel caso di garanzia per pagamento di anticipo o saldo il procedimento è il seguente:</p> <p>1.a per pagamenti provenienti da SISCO</p> <p>Attualmente per un certo numero di procedimenti, le fideiussioni (garanzie) vengono caricate manualmente nell'applicativo SISCO dai funzionari degli OODD.</p>

	<p>Una volta che il flusso delle domande da pagare arriva in Autorizzazione (SIPAG), se a quelle domande ci sono allegati delle fidejussioni, i funzionari di Autorizzazione, dopo aver verificato la correttezza della fideiussione, caricano nuovamente queste informazioni sull'applicativo SIPAG. Il salvataggio della scheda di garanzia, da cui si evince anche il nome dell'istruttore che ha effettuato il secondo controllo, conclude positivamente il procedimento di controllo della garanzia.</p> <p>Qualora sia necessario integrare o correggere la garanzia, nonostante il primo controllo positivo, l'Autorizzazione provvede a chiedere le necessarie integrazioni, anche per le vie brevi, e a registrare le stesse, a seguito di protocollazione, nella scheda di garanzia.</p> <p>La scheda di garanzia/controllo contiene le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. progressivo di registrazione garanzia in SIPAG (assegnato al momento della creazione della scheda di garanzia) - CUAA beneficiario del pagamento (contraente garanzia) - N. domanda di pagamento - Importo contribuito - Anno di riferimento - N. e data autorizzazione - Tipo bilancio - Anno esercizio - Codice settore - N. garanzia - Importo garanzia - Data emissione garanzia - Eventuale data di validazione della garanzia - Data scadenza garanzia (1) e data scadenza calcolando le possibili proroghe (2) - Tipologia (se cartacea o digitale) - Dipendenza garante (se non è rilasciata dalla sede centrale) - Denominazione garante e indirizzo - Ente primo controllo - Funzionario secondo controllo - Data inserimento garanzia (cioè data validazione a seguito di controllo positivo da parte dell'Autorizzazione). <p>Entro fine anno, da SISCO arriveranno tutte le informazioni relative alle garanzie caricate dagli OODD e la procedura di controllo delle garanzie sarà come di seguito descritta.</p> <p>Pertanto, negli elenchi di domande visibili a SIPAG sarà anche possibile vedere, per ogni domanda, se vi sia o meno collegata una garanzia e i relativi dati già caricati dagli OODD a seguito del primo controllo.</p>
--	---

		<p>Verificata la correttezza della garanzia (secondo controllo) il funzionario dell’Autorizzazione potrà flaggare “garanzia valida” per dar atto della conclusione positiva del controllo.</p> <p>In seguito, quando sarà validata la check list di controllo e autorizzato il pagamento, in automatico le informazioni passeranno da SISCO alla scheda garanzia di SIPAG.</p> <p>Alla check list sarà inoltre allegato il report relativo al controllo delle garanzie.</p> <p>1.b per pagamenti provenienti da SIARL (Elepag)</p> <p>L’OD dovrà allegare alla documentazione relativa al pagamento inviata a OPR via Pec anche la check list fuori linea citata in precedenza (secondo la bozza riportata a fine tabella);</p> <p>Una volta che il flusso delle domande da pagare arriva in Autorizzazione (SIPAG), se a quelle domande ci sono allegate delle fidejussioni, i funzionari di Autorizzazione, dopo aver verificato la correttezza della fideiussione, caricano nuovamente le informazioni relative alla garanzia sull’applicativo SIPAG. Il salvataggio della scheda di garanzia, da cui si evince anche l’OODD del primo controllo e il nome dell’istruttore che ha effettuato il secondo controllo, conclude positivamente il procedimento di controllo della garanzia.</p> <p>Per quanto concerne le fideiussioni di cui ai precedenti punti 2 e 3, l’Autorizzazione procede, dopo aver effettuato il secondo controllo (il primo è di competenza dell’Ufficio che ha richiesto la garanzia) a caricare le informazioni relative alla garanzia sull’applicativo SIPAG. Il salvataggio della scheda di garanzia, da cui si evince il nome dell’istruttore che ha effettuato il secondo controllo, conclude positivamente il procedimento di controllo della garanzia.</p>
<p>LISTA DI CARICO E TRASMISSIONE A UFFICIO AUTORIZZAZIONE</p>	<p>Autorizzazione</p>	<p>L’Autorizzazione crea la lista di carico dall’applicativo e invia la stessa all’Esecuzione unitamente alle garanzie da archiviare.</p> <p>È opportuno creare differenti liste di carico a seconda che si tratti di <u>garanzie cartacee</u> o digitali. Le prime, infatti, saranno portate fisicamente all’Esecuzione insieme alla lista di carico per il successivo <u>invio in Tesoreria</u>, per le seconde, invece, sarà creata solo la lista di carico.</p> <p>Si dà atto che tutte le <u>fideiussioni digitali</u>, oltre ad essere salvate in apposita cartella di rete condivisa tra l’Autorizzazione, la Contabilizzazione e l’Esecuzione, saranno inviate al protocollo OPR al fine di procedere poi alla <u>fascicolazione in EDMA</u> e alla conservazione delle stesse.</p>

		<p>Copia delle <u>garanzie cartacee</u> viene invece archiviata nella <u>cartella di rete</u> condivisa al fine di una veloce consultazione qualora necessario.</p> <p><u>Le schede di garanzia/controllo, comunque consultabili in SIPAG, sono invece salvate nelle cartelle di rete relative ad ogni pagamento</u> (a seguito dell'emergenza Covid-19 non è stato possibile stampare e archiviare la documentazione relativa alle autorizzazioni, ma vengono salvati i file in apposite cartelle di rete).</p>
TRASMISSIONE DELLE POLIZZE IN TESORERIA (Solo per le polizze cartacee)	Esecuzione	<p>Le garanzie cartacee pervenute all'Esecuzione, unitamente alle relative liste di carico di cui sopra, vengono portate in Tesoreria, che dovrà curarne la custodia.</p> <p>Una copia della lista di carico viene timbrata per ricevuta dalla Tesoreria ed archiviata.</p>
MONITORAGGIO DELLE SCADENZE	Esecuzione	Periodicamente (generalmente ogni 3 mesi) l'Esecuzione provvede ad estrarre l'elenco delle garanzie in scadenza nel trimestre successivo e lo trasmette all'Autorizzazione per l'eventuale proroga.
PROROGA GARANZIE	Autorizzazione	Sulla base di quanto inviato dall'esecuzione, l'Autorizzazione provvede a inviare le lettere di proroga scadenza al fideiussore e pc al contraente oltre che all'OD o a chi ha istruito il primo controllo della fideiussione. Successivamente viene registrato il numero di protocollo di trasmissione della proroga e viene aggiornata la data scadenza (2). Le lettere di proroga vengono registrate anche in un excel in rete e archiviate in apposito fascicolo elettronico di EDMA.
MONITORAGGIO DEGLI ISTITUTI GARANTI	Esecuzione	<p>Periodicamente (almeno 2 volte l'anno), l'Esecuzione provvede a verificare l'esistenza dei requisiti in capo agli istituti garanti (es. iscrizione alla CdC, verifica ramo assicurativo, cambi societari, garante abilitato e presente negli elenchi dell'IVAS...).</p> <p>Nel caso si evidenzino garanzie in essere emesse da Istituti o Società non più abilitate, l'Esecuzione provvede a darne tempestiva comunicazione all'Autorizzazione per la richiesta di sostituzione della garanzia e l'attivazione del blocco sul beneficiario.</p> <p>L'adeguamento e/o la sostituzione delle garanzie presentate deve essere comunicato per iscritto all'Esecuzione che aggiornerà il registro.</p>
SVINCOLO ED EVENTUALE RESTITUZIONE GARANZIE	Autorizzazione ed Esecuzione	È possibile procedere allo svincolo una volta eseguiti con esito positivo i necessari collaudi/controlli sulle opere/interventi da parte dell'OD (a seguito dell'invio del nulla osta ad OPR), oppure a seguito dell'autorizzazione del pagamento di quanto indicato in garanzia o al venir meno delle ragioni che hanno determinato la necessità di presentare la garanzia.

		<p>Lo svincolo può essere disposto dall'OD anche attraverso apposita sezione in SI.SCO (attività non ancora collaudata).</p> <p>Lo svincolo può avvenire anche a seguito di nulla osta disposto dalla Contabilizzazione o dal Contenzioso/Direttore OPR.</p> <p>Con apposita comunicazione l'Autorizzazione invia all'Esecuzione i dati necessari per identificare le polizze da svincolare e per cui è necessaria la restituzione (se cartacee e se previsto nella garanzia stessa).</p> <p>L'esecuzione quindi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. registra lo svincolo nella scheda garanzia; 2. stampa le liste di scarico delle garanzie sia digitali che cartacee affinché venga registrato il numero nella scheda di garanzia e possa essere verificato lo svincolo e scarico della garanzia; 3. recupera le garanzie cartacee presso la Tesoreria, cui andranno consegnate le liste di scarico; 4. trasmette le lettere di svincolo, generate in Sipag, ai beneficiari delle garanzie (ed ai relativi garanti), che saranno inviate con raccomandate a.r. per garanzie cartacee, con PEC per garanzie digitali o per garanzie cartacee che non prevedono la consegna delle polizze originali; 5. le liste di scarico, le richieste di svincolo e le lettere inviate ai beneficiari verranno quindi archiviate nei relativi fascicoli. <p>La garanzia non può essere svincolata qualora siano attive posizioni debitorie a carico del contraente sulla linea di finanziamento garantita.</p>
ESCUSSIONE	Contabilizzazione	<p>L'escussione della fideiussione avviene a seguito della mancata restituzione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario.</p> <p>Periodicamente la Contabilizzazione verifica se vi sono debitori iscritti al registro debitori che hanno presentato garanzie a copertura del pagamento oggetto del recupero e, se ne ricorrono i presupposti, avvia la procedura di escussione.</p> <p>La Contabilizzazione trasmette con PEC o con raccomandata A.R. al beneficiario, e per conoscenza al Fideiussore, una comunicazione con la quale invita il beneficiario a restituire, entro 30 giorni dalla data di ricezione, le somme percepite comprensive di interesse al tasso legale, nel frattempo maturati.</p> <p>Al termine del periodo concesso e in assenza di versamenti da parte del beneficiario, viene chiesto al garante (con PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno) di versare l'importo dovuto nel termine massimo di 30 giorni.</p>

		<p>A conclusione della procedura, a seguito dell'incasso dell'importo dovuto, la Contabilizzazione trasmette nulla osta per lo svincolo all'Autorizzazione.</p> <p>Nel caso il garante non effettui il versamento nei termini stabiliti, il fascicolo viene trasmesso alla funzione Legale per l'esecuzione.</p> <p>Qualora una cauzione sia stata incamerata e il suo importo sia già stato accreditato al FEAGA e/o al FEASR e in seguito all'esito di un ricorso si debba restituire la somma incamerata interamente o parzialmente inclusi gli interessi, il FEAGA e/o il FEASR assume a suo carico la restituzione del capitale tranne nei casi in cui la stessa sia imputabile alle autorità amministrative od altri organismi degli Stati membri per negligenza o errore grave.</p>
--	--	--

I dati relativi alle garanzie gestite devono essere messi a disposizione della Commissione o all'Organismo di Certificazione, qualora richiesti.

L'Esecuzione, inoltre, deve tenere a disposizione della Commissione, gli istituti abilitati a prestare garanzie e i requisiti necessari.

3.2.1 BOZZE CHECK LIST FUORI LINEA PRIMO CONTROLLO GARANZIA.

Scheda 1° controllo Garanzia – OD _____

Misura _____ Anno campagna _____

Denominazione Beneficiario _____ CUA _____

n domanda _____

O Garanzia digitale (deve essere firmata digitalmente dal fideiussore) O Garanzia cartacea

Codice fiscale Istituto emittente _____

Nome Istituto emittente _____

Denominazione agenzia (se non rilasciata da sede centrale) _____

E data conferma validità (se inviata) _____

N. Garanzia _____

Data Emissione garanzia _____

Data Scadenza 1 _____

Data Scadenza 2 (maggiorata dei 18 mesi – se inserito) _____

Importo contributo totale concesso euro _____

Importo garantito euro _____ (pari al _____% dell'anticipo di euro _____)

NB

- La garanzia deve sempre essere a favore dell'Organismo Pagatore Regionale CF 80050050154
- Devono essere sempre presenti le clausole di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 indicate nel modello approvato da OPR.

Eventuali note _____

CONTROLLO POSITIVO IN DATA _____ COMPILATORE (nome e cognome) _____

Check list di controllo Rateizzazione			
Dati identificativi			
<i>Importo rateizzato</i>	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
<i>Ultima rata piano ammortamento</i>	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
<i>N. Polizza</i>	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
<i>Ragione sociale Contraente</i>	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
<i>CUAA</i>	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
<i>Ragione sociale Garante</i>	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
Dati da controllare			
<i>Il contraente ha inviato l'Allegato 1 via PEC</i>	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	
<i>L'Allegato 1 è correttamente firmato</i>	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	
<i>La polizza è stata inviata correttamente</i> Cartacea: copia originale Digitale: firmata dal garante	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<i>La polizza è intestata all'OPR (C.F. 80050050154)</i>	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<i>La polizza contiene gli elementi e non è in contrasto con lo schema di polizza approvato da OPR</i>	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	NP <input type="checkbox"/>
<i>Il contraente è il richiedente la rateizzazione</i>	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	
<i>L'importo coperto da garanzia è l'importo della rateizzazione +10%</i> Importo coperto da garanzia	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	
	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
<i>La data scadenza validità polizza è 3 mesi successivi all'ultima rata</i> Data scadenza validità	NC <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	
	<input style="width: 100%;" type="text"/>		
Esito del controllo			
Positivo <input type="checkbox"/>	Osservazioni:		
Negativo <input type="checkbox"/>			
Data <input style="width: 100px;" type="text"/>	Firma Istruttore <input style="width: 150px;" type="text"/>		
Data <input style="width: 100px;" type="text"/>	Firma Responsabile P.O. <input style="width: 200px;" type="text"/>		
Uso: Interno			



RegioneLombardia

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

**MANUALE PER LA GESTIONE DELLE GARANZIE
ALLEGATO**

Sommario

1 PREMESSA

2 POLIZZA FIDEIUSSORIA/FIDEIUSSIONE BANCARIA PER L'EROGAZIONE DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO PER LA MISURA _____ – REG UE 1308/2013 – OCM _____ – CAMPAGNA ____/____

3 FIDEIUSSIONE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI CONCESSI NELL'AMBITO DELLE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 – REG. (UE) 1305/2013 Misura ____ – Sottomisura ____ OPERAZIONE _____ (anticipo)

4 FIDEIUSSIONE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI CONCESSI NELL'AMBITO DELLE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 – REG. (UE) 1305/2013- Misura ____ – Sottomisura ____ OPERAZIONE _____ (SAL/Saldo)

5 REGOLAMENTO (UE) 1305/2013, ART. 63 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020 REGIONE LOMBARDIA - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'AIUTO PREVISTO PER GLI ENTI PUBBLICI DAL REG. UE N. 1305/2013 PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE

6 FIDEIUSSIONE A GARANZIA DEL PIANO DI RIENTRO PER RATEIZZAZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

7 GARANZIA FIDEIUSSORIA PER IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI COMUNITARI SOTTOPOSTI A SOSPENSIONE DI EROGAZIONE

8 MODELLO CONFERMA DI VALIDITA'

1 PREMESSA

Nel presente allegato sono riportati alcune bozze di garanzie predisposti a seconda della tipologia di misura o della motivazione per cui è necessario attivare la garanzia.

2 POLIZZA FIDEIUSSORIA/FIDEIUSSIONE BANCARIA PER L'EROGAZIONE DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO PER LA MISURA _____ – REG UE 1308/2013 – OCM _____ – CAMPAGNA _____/_____

All'Organismo Pagatore Regionale
Regione Lombardia
Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO

Luogo e data _____
Fideiussione n. _____

PREMESSO

- che il Signor/la Signora _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ con residenza in _____ via _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta _____ con sede legale in _____ () via _____, C.F. _____ P.IVA _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ con n. REA _____ (di seguito indicato Contraente), con riferimento alla domanda n. _____ per un contributo totale pari a euro _____ (a) *(in cifre e in lettere)* per le azioni previste dalla Misura di riconversione e ristrutturazione di vigneti della Lombardia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1542 del 15 aprile 2019, ha richiesto all'Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia il pagamento anticipato di euro _____ (b) *(in cifre e in lettere)* corrispondente all'80% del contributo totale richiesto;
- che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di euro _____ (c) *(in cifre e in lettere)* pari al 110% del pagamento dell'anticipo richiesto, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo erogato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;
- che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 282/2012 e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

CIÒ PREMESSO

La Società-Compagnia Assicuratrice/Banca _____ con CF/Partita IVA _____ e sede legale in _____ () Via _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ con n. REA _____ (di seguito indicata Fideiussore) (1), nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____ il _____ (2) dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore del Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia C.F. e P.IVA 80050050154 (di seguito indicato OPR) dichiarandosi con il Contraente solidalmente

tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dal OPR in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino alla concorrenza della somma massima pari al 110% del pagamento dell'anticipo richiesto e corrispondente a euro _____
(c) *(in cifre e in lettere)*.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA FIDEIUSSORE E REGIONE LOMBARDIA/ORGANISMO PAGATORE REGIONALE:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad OPR quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da OPR sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad OPR alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., e di quanto contemplato agli artt. 1955-1957 del C.C. volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242-1247 del C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di OPR.
4. La presente garanzia avrà durata fino al _____ pari al termine per il pagamento del saldo preceduto da istruttoria positiva e, salvo svincolo comunicato da OPR, si rinnova di semestre in semestre.
5. La garanzia è efficace fino allo svincolo disposto da OPR e comunicato al Fideiussore e al Contraente.
6. In caso di controversie fra OPR e il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Milano.

IL CONTRAENTE
Timbro e firma

IL FIDEIUSSORE
Timbro e firma

(1) nel caso in cui la garanzia non sia emessa dall'Istituto centrale è necessario compilare l'allegato modulo di conferma di validità.

(2) allegare eventuale procura.

- (a) Importo totale contributo richiesto
- (b) importo anticipo = $0,8 \times (a)$
- (c) importo fideiussione = 110% dell'importo di cui al punto (b)

3 FIDEIUSSIONE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI CONCESSI NELL'AMBITO DELLE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 – REG. (UE) 1305/2013 MISURA _____ – SOTTOMISURA _____ OPERAZIONE _____ (ANTICIPO)

All'Organismo Pagatore Regionale
Regione Lombardia
Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO

Fideiussione n. _____
Luogo e data _____

PREMESSO

Che il Signor/ o la Signora _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ P. IVA _____ con residenza in _____ via _____ in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta _____ con sede legale in _____ via _____, Cod. Fiscale _____ P.IVA _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero REA _____ (di seguito indicato Contraente)

- a) con riferimento alla domanda di sostegno n. _____ ha richiesto all'Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia il pagamento dell'Anticipazione pari a euro _____ (in cifre e in lettere) corrispondente al 50% del contributo concesso di euro _____ (in cifre e in lettere) per l'investimento relativo all'operazione __. __. __ prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia;
- b) che detto **pagamento relativo all'Anticipazione** sul contributo concesso è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di euro _____ (in cifre e in lettere) pari al 100% dell'Anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo erogato ove risultasse che la Ditta non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;
- c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2220/85 e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

CIÒ PREMESSO

La Società-Compagnia Assicuratrice/ Banca _____ CF/Partita IVA _____ con sede legale in _____ CAP _____ Via/località _____ iscritta nel registro delle imprese di _____ n. REA _____ (di seguito indicata Fideiussore), nella persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale _____ nato a _____ il _____ dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore del Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia C.F. e P.IVA 80050050154 (di seguito indicato OPR) dichiarandosi con il Contraente solidalmente

tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dal OPR in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di euro *(in cifra e in lettere)*.

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA FIDEIUSSORE E REGIONE LOMBARDIA/ORGANISMO PAGATORE REGIONALE:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad OPR quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da OPR sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad OPR alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., e di quanto contemplato agli artt. 1955-1957 del C.C. volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242-1247 del C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di OPR.
4. La presente garanzia avrà durata pari al periodo di tempo concesso per la realizzazione dell'intervento/investimento (1) e pertanto fino al _____ maggiorato di tre rinnovi semestrali automatici più eventuali ulteriori rinnovi semestrali richiesti espressamente dall'OPR (2).
5. Lo svincolo della fideiussione è di competenza dell'OPR ed avviene con apposita comunicazione scritta inviata al Contraente e al Fideiussore.
6. In caso di controversie fra OPR e il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Milano.

IL CONTRAENTE
Timbro e firma

IL FIDEIUSSORE
Timbro e firma

(1) Riportare la data indicata nella comunicazione formale di ammissione a finanziamento inviata dall'amministrazione delegata competente alla gestione dell'operazione interessata. Nel caso di operazione con durata temporale predefinita e ove la data non fosse indicata nella comunicazione di ammissione a finanziamento riportare la data corrispondente alla durata massima prevista dalla specifica operazione.

(2) In alternativa è possibile prevedere l'automatica rinnovazione di sei mesi in sei mesi.

4 FIDEIUSSIONE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI CONCESSI NELL'AMBITO DELLE MISURE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 – REG. (UE) 1305/2013- MISURA _____ – SOTTOMISURA _____ OPERAZIONE _____ (SAL/SALDO)

All'Organismo Pagatore Regionale
Regione Lombardia
Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO

Fideiussione n. _____
Luogo e data _____

PREMESSO

Che il Signor/ o la Signora _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____ con residenza in _____ via _____ in qualità
di legale rappresentante della Società/Ditta _____ con sede legale in
_____ Via _____, CF _____ P.IVA
_____ iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero
Rea _____ (di seguito indicato Contraente)

- d) con riferimento alla domanda di sostegno n.compresa nel progetto integrato d'area n.....titolo....., approvato con decreto n, ha richiesto all'Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia il **pagamento del S.A.L./saldo** in assenza di domanda di pagamento di saldo da parte di tutti i partner compresi nel progetto sopra citato per i euro..... (in cifre e in lettere) corrispondente al per cento dell'importo dell'investimento realizzato di euro..... (in cifre e in lettere) o relativo all'operazione __.__. prevista dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia ed inclusa fra le operazioni finanziate ai partner del progetto integrato d'area sopra citato;
- e) che detto pagamento è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di euro(in cifra e in lettere) pari al 100% dell'intero contributo richiesto, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo erogato ove a seguito di istruttoria risultasse che il beneficiario non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;
- f) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2220/85 e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

CIÒ PREMESSO

La Società-Compagnia Assicuratrice/ Banca _____ Partita IVA _____
con sede legale in _____ CAP _____ Via/località _____
iscritta nel registro delle imprese di _____ n. REA _____ (di seguito indicata Fideiussore),
nella persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale _____ (1) nato a
_____ il _____ dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore
nell'interesse del Contraente, a favore del Organismo Pagatore Regionale – Regione Lombardia C.F. e P.IVA

80050050154 (di seguito indicato OPR) dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dal OPR in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di euro _____ (in cifra e in lettere).

CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA FIDEIUSSORE E REGIONE LOMBARDIA/ORGANISMO PAGATORE REGIONALE:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad OPR quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento dell'importo richiesto da OPR sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad OPR alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., e di quanto contemplato agli artt. 1955-1957 del C.C. volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242-1247 del C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di OPR.
4. La presente garanzia avrà durata pari al periodo di tempo previsto per la presentazione delle domande di pagamento di tutte le operazioni finanziate ai partner del progetto integrato, e pertanto fino al 26/12/2021, maggiorato di tre rinnovi semestrali automatici più eventuali ulteriori rinnovi semestrali richiesti espressamente dall'OPR (2).
5. Lo svincolo della fideiussione è di competenza dell'OPR ed avviene con apposita comunicazione scritta inviata al Contraente e al Fideiussore.
6. In caso di controversie fra OPR e il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Milano.

IL CONTRAENTE
Timbro e firma

IL FIDEIUSSORE
Timbro e firma

(1) allegare eventuale procura

(2) In alternativa è possibile prevedere la proroga automatica di sei mesi in sei mesi.

5 REGOLAMENTO (UE) 1305/2013, ART. 63 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020 REGIONE LOMBARDIA - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'AIUTO PREVISTO PER GLI ENTI PUBBLICI DAL REG. UE N. 1305/2013 PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE

All'Organismo Pagatore Regionale
Regione Lombardia
Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO

Luogo e data _____

Protocollo n. _____

PREMESSO CHE:

Per l'investimento relativo all'Operazione _____ prevista dal Programma di sviluppo Rurale della regione Lombardia 2014_2020 è stato concesso un contributo di euro _____ con decreto n. _____ del _____, calcolato sull'importo della spesa ammessa di euro _____ relativa al progetto esecutivo di cui alla domanda di aiuto n. _____;

beneficiario finale dell'aiuto è l'Ente pubblico _____ Codice CUA

Ai sensi del bando approvato con decreto n _____ del _____ relativo alla operazione _____ l'erogazione di eventuale anticipo è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria che, per le amministrazioni pubbliche, può essere sostituita da *una dichiarazione della Tesoreria dell'Ente beneficiario, che si impegna a versare all'Organismo Pagatore Regionale l'importo erogato.*

Il beneficiario pubblico intende richiedere, a titolo di anticipo, all'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia C.F. e P.IVA 80050050154 (OPLO), il pagamento di Euro _____, pari al 50% del contributo concesso per il progetto esecutivo relativo all'investimento finanziato con l'operazione _____, del PSR regionale approvato ai sensi del Reg. UE n. 1305/2013.

Detto pagamento è condizionato al preventivo rilascio di garanzia scritta per un importo complessivo di Euro _____ pari al 100% dell'anticipo richiesto, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo erogato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte. Qualora infatti risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, OPLO, ai sensi delle disposizioni di cui ai Regolamenti UE n. 907/2014 e n. 908/2014 e successive modifiche e integrazioni, procederà all'immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

CIO' PREMESSO

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di legale rappresentante/_____ della Banca/_____
TESORIERE DELL'ENTE BENEFICIARIO, autorizzato con atto del (indicare denominazione beneficiario)
_____ n _____ del _____, allegato alla presente dichiarazione,

SI IMPEGNA

- a restituire, in tutto o in parte, con risorse proprie di bilancio, le somme erogate secondo quanto descritto in premessa, fino a concorrenza della somma di Euro _____, pari al 100% dell'importo dell'anticipazione richiesta, maggiorato degli interessi legali relativi **al periodo compreso tra il 61 giorno successivo alla data di richiesta di rimborso e la data di effettivo rimborso qualora non fosse rispettato il termine di cui al successivo punto**, nonché imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da OPLO in dipendenza del recupero.
- a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

La restituzione dell'importo anticipato da OPLO sarà effettuata a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, *senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre ad OPLO alcuna eccezione.*

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione al progetto approvato con decreto citato nelle premesse previa comunicazione liberatoria da parte di OPLO.

Luogo e data _____

IL TESORIERE DELL'ENTE BENEFICIARIO

6 FIDEIUSSIONE A GARANZIA DEL PIANO DI RIENTRO PER RATEIZZAZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE

All'Organismo Pagatore Regionale
Regione Lombardia
Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO

Luogo e data _____

Protocollo n. _____

PREMESSO CHE:

il Signor _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ in nome e per contro proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____
P. IVA _____ iscritta nel Registro delle imprese di _____ al numero

(in seguito, denominato "Contraente")

si è impegnato a versare all'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia C.F. e P.IVA 80050050154 (OPLO) in n. _____ rate dell'importo di EURO _____ ciascuna, secondo il piano di rientro allegato per debito relativo alla/e domanda/e _____ misura/e _____.

CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____ P. IVA _____ con sede legale in _____ (di seguito indicata "Fideiussore"), nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ (1) nato a _____ il _____ si costituisce fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore di OPR dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione della somma complessiva di EURO _____ comprensiva degli interessi, relativa a _____.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. durata della garanzia

La durata della garanzia è prevista fino a _____ come indicato nel piano di rientro allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente polizza.

2. garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad OPLO, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, la regolare corresponsione, alle singole scadenze, delle rate dovute.

3. richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito sollecito dell'OPR, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a versare quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, inviata per conoscenza anche al Contraente.

4. modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dall'OPR sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad OPR alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il Contraente, nel frattempo, sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

5. rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. e di quanto contemplato agli artt. 1955 - 1957 del C.C., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 - 1247 del C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di OPR.

6. foro competente

In caso di controversie fra OPR e il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Milano.

IL CONTRAENTE

Timbro e firma

IL FIDEIUSSORE

Timbro e firma

(1) allegare eventuale procura

7 GARANZIA FIDEIUSSORIA PER IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI COMUNITARI SOTTOPOSTI A SOSPENSIONE DI EROGAZIONE.

All'Organismo Pagatore Regionale
Regione Lombardia
Palazzo Lombardia
Piazza Città di Lombardia n. 1
20124 MILANO

Fideiussione n. _____
Luogo e data _____

PREMESSO

- Che nei confronti della Società _____ con sede legale in _____ via _____ (iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ - P.IVA _____ - CF _____), in seguito denominata "Contraente" con provvedimento prot. _____ del _____, l'Organismo Pagatore Regionale della Regione Lombardia (di seguito OPR Regione Lombardia), in applicazione dell'articolo 15 del Manuale di Contabilità, ha disposto la sospensione in via cautelativa di qualsiasi pagamento in favore del Contraente;
- Che a seguito di approfondimenti da parte di _____, con protocollo n. _____ del _____ è pervenuta notizia di irregolarità nella richiesta di accesso ai contributi comunitari n. _____ presentata nell'anno _____, e che pertanto, in relazione alla domanda richiamata, la contraente avrebbe percepito un importo non dovuto pari ad Euro _____ (in lettere), sanzionato ai sensi dell' art. 3 della Legge 898/86 con un importo pari ad Euro _____ (in lettere)
- Che il Contraente, sulla base dell'art. 18 della Legge 24.11.1981 n. 689, ha depositato degli scritti difensivi (prot. N. _____ del _____) redatti da parte del suo legale Avv. _____, contestando integralmente le asserite irregolarità. Con i medesimi scritti difensivi ha anche chiesto, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.Lgs. n.228/2001, il riavvio dei procedimenti di erogazione di contributi, dietro presentazione di idonea garanzia;
- OPR Regione Lombardia, così come previsto dall' articolo 14 del Manuale di contabilità, accetta cauzioni per garantire il pagamento di una somma dovuta esclusivamente sotto forma di fidejussione rilasciata da istituti bancari o assicurativi. OPR, pertanto, è nella condizione di poter riattivare i pagamenti a favore dell'Azienda _____ solo dietro prestazione di idonea garanzia fidejussoria.
- Che, qualora risulti definitivamente accertato l'indebito percepito e conseguentemente irrogata la sanzione amministrativa, OPR Regione Lombardia dovrà procedere al recupero della somma di Euro _____ (in lettere) – pari al capitale più la sanzione amministrativa applicata maggiorati del 10%;

TUTTO CIO' PREMESSO

1. Fideiussore

La Banca/Assicurazione _____ con sede legale in _____ n. _____ P.IVA. _____ Iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____ Iscritta all'albo/elenco _____ nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale signor _____, nato a _____ il _____, e del signor _____, nato a _____ il _____, all'uopo autorizzati, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente a favore dell'Organismo Pagatore Regionale della Regione Lombardia, con sede in Milano, P.zza Città di Lombardia n.1 (C.F. e P.IVA 80050050154), per l'adempimento da parte del Contraente dell'obbligazione di restituzione delle somme percepite e sanzionate per l' anno 2013 come meglio specificato al punto 3 delle premesse

2. Disciplina generale

La presente fideiussione è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento (CE) n. 907/2014, dalle norme nazionali, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

3. Durata della Fideiussione

La fideiussione avrà durata di un anno dalla data di sottoscrizione della stessa, ai soli fini del calcolo del premio, e si intenderà automaticamente e tacitamente rinnovata per un ugual periodo oltre la data indicata sulla medesima fino allo svincolo da parte di OPR Regione Lombardia, svincolo che dovrà essere comunicato mediante lettera raccomandata a.r.; la presente garanzia si intende valida anche in assenza di firma per accettazione dell'Ente garantito.

L'eventuale mancato pagamento del premio e dei supplementi dello stesso non potranno in nessun caso essere opposti all'Ente garantito

4. Fideiussione prestata

L'importo garantito deve essere pari all'importo indebitamente percepito, maggiorato della relativa sanzione amministrativa, ai sensi della L. 898/86 e degli interessi maturati e che matureranno dalla data di erogazione del presunto indebito fino alla data in cui sarà restituito l'indebito accertato. A tal fine l'importo complessivo da garantire è pari a euro _____ (in lettere) composto da:

- 1) Importo percepito oggetto di contestazione Euro _____;
- 2) Interessi legali calcolati fino al 31/12/2017, come da allegato A della presente fideiussione, per un importo pari ad Euro _____;
- 3) Importo della sanzione amministrativa Euro _____;
- 4) Maggiorazione del 10% Euro _____;

L'importo degli interessi andrà aggiornato annualmente in base alle variazioni in aumento o in diminuzione del tasso d'interesse legale valido nell'anno di riferimento.

5. Indebita percezione

L'indebita percezione si intende definitivamente accertata con provvedimento amministrativo o giudiziario non più soggetto ad impugnazione ordinaria ai sensi dell'articolo 324 c.p.c. nonché dell'art. 648 c.p.p., o delle leggi speciali che regolano la procedura di fronte all'Autorità Giudiziaria e la materia nei ricorsi in via amministrativa.

6. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione dell'apposito invito, comunicato anche al Fideiussore a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a rimborsare all'OPR Regione Lombardia quanto richiesto, la fideiussione potrà essere escussa da quest'ultimo, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

7. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dall'OPR Regione Lombardia, sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'OPR Regione Lombardia alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizioni proposte dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione.

Tale pagamento avverrà tramite accredito al conto corrente intestato all'OPR Regione Lombardia le cui coordinate bancarie saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

8. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni

La presente fideiussione viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 e segg. Cod. civ., e di quanto contemplato dagli artt. 1955 e segg. Cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 Cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia a qualunque titolo, maturato nei confronti della OPR regione Lombardia.

9. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere relativamente all'esecuzione e all'interpretazione della presente fideiussione, il Foro competente sarà quello di Milano.

10. Oneri

Il Fideiussore conviene che le imposte, tasse, i tributi e gli oneri stabiliti per legge o di qualsiasi natura, presenti e futuri, relativi alla presente Fideiussione ed agli atti da essa dipendenti o dagli atti derivanti dall'eventuale recupero delle somme siano a carico del Contraente.

11. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) e successive modifiche, e limitatamente alle finalità relative alla presente fideiussione, la Contraente e la Banca si forniscono reciprocamente il consenso per il trattamento dei propri dati personali.

_____, li _____

(IL CONTRAENTE)

Banca /LA SOCIETA'

Si approvano espressamente, ai sensi dell'art.1341 e 1342 del Codice Civile, le seguenti clausole della presente Fideiussione:

art. 1 (Fideiussore);

art. 3 (Durata);

art. 4 (Garanzia prestata);

art. 7 (Modalità di pagamento);

art. 8 (Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni);

art. 9 (Foro competente).

_____, li _____

(IL CONTRAENTE)

Banca /LA SOCIETA'

8 MODELLO CONFERMA DI VALIDITA'.

Nel caso in cui la garanzia non sia prestata dalla Sede Centrale o comunque non vi sia una procura o un atto relativo ai poteri di firma, è necessaria la conferma di validità da parte della sede centrale.

Conferma di validità (solo nel caso in cui la garanzia non sia emessa dall'Istituto Centrale)

Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000

La polizza fideiussoria/fideiussione bancaria n. _____ del _____ emessa da (indicare denominazione fideiussore) _____ a favore del soggetto (indicare denominazione del contraente) _____ risulta valida e operante per l'importo di euro _____

Tale comunicazione è resa a conferma della garanzia in questione ai fini dell'assunzione di responsabilità direttamente da parte di questo Ente garante.

Per la sede centrale

F.to Compagnia di Assicurazioni/ Istituto di Credito

Allegare documento di identità del firmatario

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 23 ottobre 2020 - n. 12651

P.O.R. - F.S.E. 2014/2020: approvazione dello scorrimento della graduatoria dei progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'anno formativo 2020/2021, approvati con il decreto n. 11388 del 30 settembre 2020, a seguito dell'incremento delle risorse approvate con la d.g.r. 3646/2020

IL DIRIGENTE U.O. SISTEMA DUALE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la programmazione dell'offerta di istruzione tecnica superiore (ITS);
- il decreto legge del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il Decreto Legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali.
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS;

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Com-

missione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019;

Richiamati inoltre:

- il decreto direttoriale del MIUR n. 1284 del 28 novembre 2017 con cui sono state definite le Unità di costo standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, uniformi per il territorio nazionale;
- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 con cui sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso delle spese nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore;
- il decreto n. 17912 del 6 dicembre 2019 «P.O.R. FSE 2014/2020 - Approvazione delle indicazioni per la rendicontazione a costi standard dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore - ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019»;

Richiamati gli obiettivi degli interventi finanziati a valere sul PO FSE di Regione Lombardia 2014-2020, e in particolare relativamente all'Asse I, l'obiettivo specifico 8.1 «Aumentare l'occupazione dei giovani», finalizzato al rapido inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione dell'azione 8.1.1 «Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)»;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di Governo regionale, il rafforzamento dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nell'ottica del consolidamento di una filiera formativa professionalizzante completa, che consenta agli studenti lombardi di poter proseguire il proprio percorso formativo specializzandosi, acquisendo competenze tecnico-professionali strategiche per sostenere l'innovazione e il progresso tecnologico del sistema produttivo lombardo, nel quadro del rafforzamento del sistema di istruzione e formazione professionale duale;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22» con cui sono state approvate, nell'allegato B, le indicazioni per l'«Offerta formativa ITS» relativa all'a.f. 2020/2021 disponendo lo stanziamento complessivo triennale di 29.000.000,00 per la Programmazione dell'offerta formativa delle Fondazioni ITS di cui:

- € 17.000.000,00 quale quota messa a disposizione da Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 prevedendo uno stanziamento per ciascuna annualità di € 8.500.000,00;
- € 12.000.000,00 quale quota di riparto di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, stimando un riparto per ciascuna annualità di € 6.000.000,00, salve eventuali ulteriori risorse che saranno rese disponibili da parte del MIUR.

Richiamato il decreto n. 9312 del 30 luglio 2020 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da realizzare nell'Anno formativo 2020/2021, con una dotazione finanziaria stimata di € 14.500.000,00;

Richiamato il decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione n. 863 del 23 luglio 2020, con cui è stato effettuato, sulla base dei criteri definiti con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, il riparto del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore per l'annualità 2020, assegnando a Regione Lombardia la somma complessiva di € 6.657.747,00, accertata con il decreto n. 9599 del 6 agosto 2020;

Dato atto che con il decreto n. 11130 del 23 settembre 2020 è stata erogata alle Fondazioni ITS una quota delle risorse ministeriali pari a € 888.612,50, a titolo di premialità, secondo quanto definito dall'Avviso;

Preso atto, pertanto, che lo stanziamento dell'Avviso per la realizzazione dell'offerta ITS per l'annualità formativa 2020/21 è risultato pari a € 14.269.134,50 di cui:

- € 8.500.000,00 quale quota messa a disposizione da Regione Lombardia sulle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

prioritario I, obiettivo specifico 8.1;

- € 5.769.134,50 quale assegnazione delle risorse ministeriali per l'annualità 2020 di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione n. 863 del 23 luglio 2020;

Dato atto che sono pervenute, entro il termine fissato dall'Avviso, proposte progettuali relativi a 79 percorsi con una richiesta finanziaria complessiva pari a € 16.380.839,50

Preso atto che con decreto n. 11388 del 30 settembre 2020 sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti presentati sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2020/2021 da cui risulta quanto segue:

- 57 «percorsi da confermare» ammessi e finanziati per un importo complessivo di € 12.284.766,00;
- 11 «percorsi nuovi» ammessi e finanziati per un importo complessivo € 1.967.830,50;
- 11 «percorsi nuovi» ammessi e non finanziati con una richiesta di contributo pubblico per un importo complessivo di € 2.128.243,00;

Richiamata la d.g.r.n. 3646 del 13 ottobre 2020 con cui è stato approvato l'incremento delle risorse programmate dalla d.g.r. 3062 /2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/2021 e 2021/2022» con la previsione di ulteriori risorse, per un importo complessivo pari a € 4.328.243,00, articolate nel modo seguente;

- € 2.128.243,00 per l'annualità formativa 2020/2021;
- € 2.200.000,00 per l'annualità formativa 2021/2022;

Considerato che, nell'attuale crisi economica post emergenza COVID, è opportuno potenziare gli ITS perché costituiscono percorsi ad alta specializzazione tecnica, finalizzati a formare competenze elevate in ambiti produttivi strategici per il sistema economico lombardo. Grazie all'alto tasso di inserimento lavorativo post diploma (83%), prevalentemente tramite contratti stabili in apprendistato, a tempo indeterminato o di lavoro autonomo, essi rappresentano uno strumento efficace per favorire un'occupazione duratura e di qualità anche in un contesto incerto;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in l. 17 luglio 2020, n. 77, che all'art. 242 disciplina il contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;

Dato atto che Regione Lombardia ha dato attuazione al suddetto Decreto Rilancio con l'Accordo «Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020», sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020, sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.G.R. n. 3372 del 14 luglio 2020;

Considerato che con il citato Accordo Regione Lombardia ha messo a disposizione 362 milioni di euro, di cui 193,5 a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le misure emergenziali di cui agli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro;

Dato atto che, ai sensi del citato Decreto Rilancio, le risorse, che saranno erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato, sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;

Preso atto che, ai sensi dell'Accordo e del Decreto Rilancio, nelle more della riassegnazione delle risorse erogate dall'Unione Europea, la copertura delle risorse destinate al contrasto dell'emergenza COVID-19 è garantita dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), per un totale di 362 milioni di euro;

Vista la Delibera CIPE 42/2020 del 28 luglio 2020 che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione di Regione Lombardia, prende atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 16,30 milioni di euro, ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44, e dispone la nuova assegnazione alla Regione Lombardia di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 345,70 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44;

Ritenuto di confermare, alla luce del perfezionamento della citata Delibera del CIPE, la copertura dello stanziamento di € 4.328.243,00, finalizzata all'incremento delle risorse program-

mate con la DGR 3062/2020 per la programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) - annualità formative 2020/21 e 2021/22 - a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r.n. 3372 del 14 luglio 2020;

Considerato altresì, che le risorse FSC assegnate ai sensi dei precedenti punti ritornano nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili nel programma complementare le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

Preso atto dell'avvio, con nota n. prot. E1.2020.0445399 del 30 settembre 2020 dell'Autorità di Gestione del POR-FSE 2014-20 della procedura di consultazione scritta ex art. 7 del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza di Regione Lombardia per l'approvazione della modifica del POR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT05SFOP007) approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C (2014)10098final e modificato con Decisione di Esecuzione CE del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final e con Decisione di Esecuzione CE del 30 aprile 2019 C(2019)3048final;

Considerato che la suddetta riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 è volta a contribuire alle spese emergenziali anticipate dallo Stato limitatamente agli ammortizzatori in deroga concessi alle imprese, che hanno dovuto sospendere le proprie attività per garantire il contenimento della pandemia, al fine di ridurre la pressione sulle stesse imprese e sostenere il reddito delle famiglie;

Valutato, pertanto, di procedere all'approvazione dello scorrimento della graduatoria con il finanziamento dei percorsi ITS dichiarati «Ammessi e non finanziati» con il Decreto n. 11388 del 30 settembre 2020 secondo quanto risultante dall'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le risorse relative allo scorrimento della graduatoria dei progetti approvati sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2020/21 ammontano a complessivi € € 2.128.243,00, già previste nell'ambito dei capitoli di bilancio del POR FSE 2014-2020, - Missione 4, Programma 5, Titolo 1 con riferimento ai capitoli 10928, 10932, 10943 del Bilancio Pluriennale 2020/2022 di cui:

- € 1.128.243,00 da imputare con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1 sui capitoli 10928, 10932, 10943 del Bilancio 2021;
- € 1.000.000,00 da imputare con riferimento alla Missione 4, Programma 5, sui capitoli 10928, 10932, 10943 del Bilancio 2022;

Considerato che si provvederà all'assunzione degli impegni di spesa a seguito dell'impegno all'avvio dei percorsi da parte dei soggetti beneficiari;

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro - www.cruscottolavoro.servizi.it;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla d.g.r.n. 3062 del 20 aprile 2020 con cui sono state approvate le linee di indirizzo per la programmazione degli interventi di ITS per l'a. s. 2020/21 al fine di garantire l'avvio dei percorsi ITS in tempi coerenti con il calendario dell'anno formativo 2020/21;

Viste:

- la d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la legge regionale n. 46 del 17 dicembre 2019 «Bilancio di previsione 2020/2022»;
- d.g.r. 2731 del 23 dicembre 2019 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2020-2022-Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2020-Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 -Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house-prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli

enti dipendenti Il decreto del Segretario Generale n. 20067 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto «Bilancio Finanziario Gestionale 2019/2021»;

- il decreto n. 19178 del 31 dicembre 2019 del Segretario Generale avente ad oggetto «Bilancio finanziario e gestionale 2020-2022»;
- il decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 239 del 14 gennaio 2020 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2020/2022 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 «II Provvedimento organizzativo 2018», con cui sono stati nominati i Direttori delle Direzioni centrali, generali e di Area di funzione specialistica, con efficacia dal 1 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

Visti, inoltre:

- il decreto n. 925 del 12 febbraio 2016 «Nomina del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (FSE) - Programmazione comunitaria 2014-2020 - Regione Lombardia» in cui viene individuata come responsabile dell'Asse III FSE dr.ssa Brunella Reverberi,
- il decreto n. 7345 del 26 luglio 2016 con cui il Direttore generale della D.G. istruzione, formazione e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, nomina la dr.ssa Brunella Reverberi - Dirigente della U.O Sistema educativo e diritto allo studio della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, per la gestione dei fondi del POR FSE 2014-2020, responsabile dell'Asse III «Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente»;
- il decreto n. 7938 del 3 giugno 2019 di modifica dei responsabili di Asse a seguito del V provvedimento organizzativo 2019 di cui alla d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019;
- il decreto del Direttore Generale del 16 dicembre 2016, n. 13372 «POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)» e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. di approvare, a seguito delle integrazioni delle risorse finanziarie approvate con la d.g.r. 3646 del 13 ottobre 2020, lo scorrimento della graduatoria dei percorsi ITS approvati con il Decreto 11388 del 30 settembre 2020 secondo quanto risultante dall'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare la somma complessiva di € 2.128.243,00 ai percorsi indicati nell'allegato A;

3. di confermare, alla luce del perfezionamento della citata Delibera del CIPE, la copertura dello stanziamento di 2.128.243,00 per l'iniziativa ITS per l'annualità formativa 2020/2021, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020;

4. di dare atto che, l'importo di € 2.128.243,00, già previsto nell'ambito dei capitoli di bilancio del POR FSE 2014-2020, trova copertura, nel modo seguente:

- € 1.128.243,00 per l'annualità formativa 2020/2021 da imputare con riferimento alla Missione 4, Programma 5, Titolo 1 sui capitoli 10928, 10932, 10943 del Bilancio 2021;
- € 1.000.000,00 per l'annualità formativa 2021/2022 da imputare con riferimento alla Missione 4, Programma 5, sui capitoli 10928, 10932, 10943 del Bilancio 2022;

5. di stabilire che si provvederà all'assunzione degli impegni di spesa a seguito dell'impegno all'avvio dei percorsi da parte dei soggetti beneficiari;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale

di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro - www.cruscottolavoro.serviziurl.it;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Brunella Reverberi

_____ . _____

ALLEGATO A

BANDO 9982 - POR FSE 2014-2020: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE DA AVVIARE NELL'A.F. 2020/2021, APPROVATO CON IL DECRETO 9312 DEL 30/07/2020

SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DECRETO N. 11388 DEL 30 SETTEMBRE 2020

N.	Id Domanda	Denominazione Fondazione	Codice Fiscale	Numero Protocollo	Data Protocollo	Den nazionale percorso	Den specifica percorso	Monte Ore	Tipologia Percorso	Tipologia finanziamento	Contributo Pubblico Percorso	Cofinanziamneto Percorso	Costo Totale Percorso	PUNTEGGIO ASSEGNATO	ESITO
1	2322732	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Technologies Talent Factory	97753810155	E1.2020.0424520	09/09/2020 16:31:04	6.1.1 - Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	Big Data Engineer & Solutions Architect	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	201.645,00	90.595,00	292.240,00	80	AMMESSO E FINANZIATO
2	2325589	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per la vita	95186190161	E1.2020.0426484	11/09/2020 09:46:34	3.1.1 - Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica	Tecnico Superiore per le produzioni chimico industriali - biotecnologiche e dei materiali	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	160.732,00	131.508,00	292.240,00	80	AMMESSO E FINANZIATO
3	2321756	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	91056070120	E1.2020.0426670	11/09/2020 10:54:19	2.3.1 - Tecnico Superiore per l'infomobilità e infrastrutture logistiche	TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA SOSTENIBILE	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	207.490,00	84.750,00	292.240,00	77	AMMESSO E FINANZIATO
4	2322761	Fondazione Istituto Tecnico Superiore del turismo e dell'ospitalità	03511470134	E1.2020.0425581	10/09/2020 13:59:09	5.1.2 - Tecnico superiore per la gestione delle strutture turistico - ricettive	Digital Tourism and Hospitality Management	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	189.956,00	102.284,00	292.240,00	77	AMMESSO E FINANZIATO
5	2325247	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Mobilità Sostenibile: delle Persone e delle Merci	03981670163	E1.2020.0426016	10/09/2020 16:57:13	2.1.1 - Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci	INDUSTRIA 4.0 TRASPORTI LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	189.956,00	102.284,00	292.240,00	76	AMMESSO E FINANZIATO
6	2321527	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy Jobsacademy	95186040168	E1.2020.0423512	09/09/2020 09:21:54	6.1.1 - Tecnico Superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	BUSINESS SOFTWARE DEVELOPMENT	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	160.732,00	131.508,00	292.240,00	74	AMMESSO E FINANZIATO
7	2323699	Fondazione "Pavia Città della formazione" - Istituto Tecnico Superiore per Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema casa	02414630182	E1.2020.0424855	10/09/2020 09:40:10	4.2.1 - Tecnico Superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni	SMART HOMES FOR SMART CITIES	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	189.956,00	102.284,00	292.240,00	73	AMMESSO E FINANZIATO
8	2321756	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la filiera dei trasporti e della logistica intermodale	91056070120	E1.2020.0426670	11/09/2020 10:54:19	2.3.1 - Tecnico Superiore per l'infomobilità e infrastrutture logistiche	TECNICO SUPERIORE IN SUPPLY CHAIN & OPERATIONS MANAGEMENT	1800	Nuovo	Richiesta di contributo	200.400,00	81.854,00	282.254,00	73	AMMESSO E FINANZIATO
9	2321050	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'innovazione del sistema agroalimentare	93028760143	E1.2020.0424345	09/09/2020 15:14:11	4.1.1 - Tecnico Superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali	Tecnico Superiore specializzato nell'innovazione della filiera agroalimentare, nel controllo qualità e nella gestione della produzione	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	218.240,00	74.000,00	292.240,00	66	AMMESSO E FINANZIATO
10	2326929	Fondazione "Istituto tecnico superiore per le tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - i cantieri dell'arte"	97685270155	E1.2020.0427215	11/09/2020 16:32:09	5.2.1 - Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico	DIGITAL CONSTRUCTION MANAGER IN HISTORICAL BUILDINGS	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	189.956,00	102.284,00	292.240,00	65	AMMESSO E FINANZIATO
11	2324238	Fondazione I.T.S. area tecnologica dell'efficienza energetica - risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia - Red	92231080281	E1.2020.0425551	10/09/2020 13:19:07	1.2.1 - Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici	ENERGY MANAGER	2000	Nuovo	Richiesta di contributo	219.180,00	73.060,00	292.240,00	64	AMMESSO E FINANZIATO

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 26 ottobre 2020 - n. 12663

Programma FEAMP 2014-2020 - Bando di attuazione della Misura 5.69 Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE STRUTTURA TUTELA DELLA FAUNA ITTICA,
OCM VEGETALI, POLITICHE DI FILIERA E INNOVAZIONE

Visto il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

Visto il d.d.s. n. 8074 del 7 luglio 2020 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014 - 2020. Approvazione del bando di attuazione della misura 5.69 «Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura» (art. 69 regolamento (UE) 508/2014), che stabilisce il termine per la presentazione delle domande di aiuto alle ore 12.00 del giorno 2 novembre 2020;

Preso atto delle segnalazioni giunte da parte di aziende del territorio, relative a problemi nel recuperare la documentazione necessaria al completamento delle domande, a causa delle difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid 19, che interessa tutto il territorio nazionale;

Ritenuto necessario prorogare il termine per la presentazione delle domande fino alle ore 12.00 del giorno 30 novembre 2020, per consentire la più ampia partecipazione degli interessati ed evitare che i problemi determinati dal periodo emergenziale si ripercuotano negativamente sui potenziali beneficiari della misura;

Visto l'art. 17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Tutela della Fauna Ittica, OCM Vegetali, Politiche di Filiera ed Innovazione e individuate dalla d.g.r. n. 2795 del 31 gennaio 2020;

DECRETA

1. di prorogare i termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura 5.69 «Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura» indicati nella d.d.s. n. 8074 del 7 luglio 2020 alle ore 12.00 del giorno 30 novembre 2020;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale «Bandi on line» nonché, a cura delle competenti Strutture regionali, sul sito regionale della Programmazione Comunitaria: www.ue.regione.lombardia.it;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Faustino Berfinotti

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 21 ottobre 2020 - n. 12476

2014IT16RFOP12 - Concessione controgaranzie ai destinatari finali relativamente al terzo flusso delle operazioni garantite da parte dei confidi - Mese di settembre 2020 - «Linea di intervento controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 - POR FESR 2014 - 2020 - Azione III.3.D.1.1 - ID bando RLO12020010542

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- la Comunicazione della Commissione «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» approvata il 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e s.m.i. che prevede tra l'altro aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Considerato che:

- l'art. 37 (4) Reg. 1303/2013 e s.m.i. recita che:
 - qualora gli strumenti finanziari sostengano il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è finalizzato alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, fatte salve le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. Tale sostegno può assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato

a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti. Gli strumenti finanziari possono inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica»;

- nell'ambito del pacchetto di «Misure eccezionali per l'impiego dei fondi SIE in risposta alla pandemia di COVID-19» oggetto di specifica risoluzione del Parlamento Europeo del 17 aprile 2020, l'art. 25 bis delle Modifiche al Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare il comma 11, prevede che nei casi in cui gli strumenti finanziari forniscano sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, non siano richiesti nel contesto dei documenti giustificativi, piani aziendali nuovi o aggiornati o documenti equivalenti, né prove che consentano di verificare che il sostegno fornito tramite lo strumento finanziario sia stato utilizzato agli scopi previsti;

Vista la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività» che all'art. 2, comma 1 lettera c) prevede interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde attraverso lo sviluppo di un sistema lombardo della garanzia e del credito, sostenendo in particolare la patrimonializzazione e la riorganizzazione dei Confidi»;

Richiamata la d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che tra gli obiettivi regionali individua l'accesso al credito anche tramite il consolidamento del sistema delle garanzie e la piena attuazione dei criteri e delle modalità previsti dall'art. 2, comma 1, lett. c), della l.r. 11/2014;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde: in particolare, con l'Azione III.3.d.1.1 (Azione 3.6.1 dell'Accordo di Programma) si intende promuovere il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito, individuando nei Confidi i soggetti primari nel garantire un'adeguata copertura del territorio, nonché intermediari capaci di creare un effetto moltiplicatore delle risorse pubbliche;

Dato atto che l'architettura del «Sistema lombardo della garanzia» ha previsto un processo di integrazione e ottimizzazione dei Confidi con la strutturazione di un sistema sostenibile e semplificato, caratterizzato da crescenti livelli di servizio e di accesso al credito per micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti (MPMI) lombardi attraverso la razionalizzazione e ottimizzazione del primo livello e il ripensamento del secondo livello di garanzia;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 e C(2019) 6960 del 24 settembre 2019;
- la d.g.r. 6 marzo 2015 n. X/3251 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia» e s.m.i.;
- la d.g.r. 24 aprile 2015 n. X/3459 avente ad oggetto «Attuazione l.r. 11/2014: Sistema Lombardo della garanzia - Approvazione delle caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie» con la quale Regione Lombardia ha approvato le caratteristiche della linea di intervento «Controgaranzie» (tramite la concessione di garanzie di secondo livello su portafogli di garanzie di primo livello rilasciate dai Confidi), misura prorogata fino al 31 gennaio 2019 con il decreto n. 13531 del 25 settembre 2018;
- la d.g.r. 31 luglio 2015 n. X/3961 con cui è stato istituito il Fondo Controgaranzie, individuando le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 e i criteri specifici della suddetta Linea di intervento, con una dotazione finanziaria iniziale di € 28.500.000,00 comprensiva delle spese di gestione del medesimo Fondo;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 n. X/4989 con cui si sono apportate alcune modifiche relative all'adesione dei soggetti richie-

denti (Confidi) e alle caratteristiche dell'agevolazione;

- la d.g.r. 28 gennaio 2019 n. XI/1184 con la quale è stata istituita la linea di intervento «Controgaranzie2», sono state approvate le caratteristiche della misura e individuata la dotazione iniziale in € 9.700.000,00 già trasferita al soggetto gestore Finlombarda s.p.a.;
- il decreto 3 giugno 2019, n. 7939 che, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, approva l'Avviso «Linea di Intervento Controgaranzie 2» con una dotazione finanziaria iniziale pari a € 9.700.000,00 a valere sul Fondo controgaranzie istituito con d.g.r. 3961/2015;
- il decreto 23 luglio 2019, n. 10852 di approvazione dell'elenco di n. 9 Confidi ammessi ad operare sulla Linea di intervento Controgaranzie 2 e che potranno essere convenzionati con Finlombarda spa nonché la relativa assegnazione dei Plafond garantibili, secondo le modalità indicate all'articolo C.1.3 dell'Avviso;

Dato atto che:

- con il decreto 20 maggio 2016, n. 4505 è stata approvata, in attuazione della d.g.r. 4989/2016, la proposta di Accordo di Finanziamento per la gestione del «Fondo di garanzia Controgaranzie» sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. in data 30 giugno 2016 con una quota iniziale di risorse pari a Euro 28.500.000,00 (n. 19220/RCC del 26 luglio 2016);
- con il decreto 24 ottobre 2019, n. 15276 è stato approvato, in attuazione della d.g.r. 1184/2019, l'atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. (n. 12630/RCC del 06 novembre 2019);
- con il decreto 26 febbraio 2020, n. 2503 è stato approvato il secondo atto aggiuntivo all'Accordo di finanziamento tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a.;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 avente ad oggetto: «2014IT16RFOP012 - POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Attuazione L.R. 11/2014: Sistema lombardo della garanzia - Istituzione e approvazione delle caratteristiche della «Linea di intervento Controgaranzie 3»;
- il decreto 23 aprile 2020, n. 4860 che, in attuazione della d.g.r. XI/3053 del 15 aprile 2020, ha approvato l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3», con una dotazione finanziaria di € 7.500.000,00 a valere sul Fondo Controgaranzie istituito con d.g.r. 3961 del 31 luglio 2015, già trasferito totalmente al soggetto gestore Finlombarda S.p.A.;
- il decreto 19 maggio 2020, n. 5955 avente ad oggetto «Approvazione dell'elenco dei Confidi con relativi plafond garantibili e cap ammessi ad operare sulla «Linea di intervento Controgaranzie 3» in attuazione della d.g.r. 3053 del 15 aprile 2020 - Asse Prioritario III - Azione III.3.D.1.1»;

Dato atto che l'Avviso «Linea di intervento Controgaranzie 3» di cui al richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860, in coerenza con quanto disposto dalla richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053 stabilisce che:

- le controgaranzie saranno concesse nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli Aiuti in «de minimis» relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE, salvo (previa notifica unica statale o regionale) successivo inquadramento nel Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 approvato con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i., nei limiti e per la durata del nuovo regime di aiuto;
- l'aggiornamento dell'applicazione del Regime di aiuti di Stato, conseguentemente alla notifica unica statale o regionale e successivamente al termine di applicazione del Quadro Temporaneo, verrà demandata a provvedimento dirigenziale in particolare per la parte di disciplina degli aspetti tecnici relativi al calcolo dell'aiuto e del rispetto della regola del cumulo;

Visto il Regolamento UE 2 luglio 2020, n. 972 che ha prorogato la validità del Regime de minimis di cui al Reg. UE 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;

Valutata, successivamente alla notifica unica statale, l'opportunità di mantenere l'inquadramento in regime de minimis nell'ottica della complementarietà con le misure statali del Fondo Centrale di Garanzia;

Dato atto, pertanto, che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi

di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;

- gli aiuti non saranno concessi ad imprese/professionisti/società tra professionisti che si trovino in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- gli aiuti «de minimis» a valere sulla Linea di intervento non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui al Regolamento in «de minimis»;
- il calcolo dell'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) avviene attraverso il metodo di cui alla decisione n. 182/2010, prorogato nel 2013 da parte della Commissione;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
 - attesti di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6.a del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
 - fino al 1 luglio 2020, le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;

Considerato che, per la Linea Controgaranzie 3 la richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053:

- individua quali soggetti che possono presentare domanda di partecipazione:
 - i Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) iscritti nell'elenco di cui all'art. 155 TUB (oppure 112 TUB come modificato dal d.lgs. 13 agosto 2010, n. 141) oppure all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB;
 - i Confidi ammessi al convenzionamento sulla Linea Controgaranzie 2 con il decreto n. 10852 del 23 luglio 2019, che non abbiamo chiesto il recesso entro 15 giorni dall'adozione della d.g.r. n. 3053/2020;
- individua quali soggetti beneficiari della misura: le PMI (incluse le Società tra professionisti - STP - Società multidisciplinari - SM - iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi del d.m. 8 febbraio 2013 n. 34) e i liberi professionisti;
- stabilisce che il beneficio è concesso nei limiti previsti dal Reg. (UE) 1407/2013 sugli aiuti de minimis, a fronte di operazioni finanziarie che dovranno rispondere ad una delle seguenti finalità (ex art 37 par. 4 del Regolamento UE 1303/2013): i) creazione di nuove imprese, ii) messa a disposizione di capitale di costituzione e/o avviamento, iii) messa a disposizione di capitale di espansione, iv) messa a disposizione di capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa, v) realizzazione nuovi progetti, vi) penetrazione nuovi mercati vii) sviluppo di nuovi brevetti o nuovi prodotti viii) sostegno sotto forma di capitale circolante non legato a progetti di investimento;

Dato atto inoltre che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell'Avviso stabilisce che gli otto (8) Confidi di cui al decreto 5955/2020 successivamente convenzionati con Finlombarda spa devono:

- effettuare, ai sensi dell'art. C.2.1.1 «Istruttoria effettuata dai Confidi», un'attività istruttoria finalizzata in particolare a:
- acquisire la documentazione necessaria e verificarne la completezza;
- verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari;
- determinare l'aiuto in «de minimis» espresso in ESL, della Controgaranzia concedibile, mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 prorogato dalla Commissione nel 2013 e verificarne la compatibilità con i limiti agli Aiuti in «de minimis»;
- verificare, fino al 01 luglio 2020, per le imprese beneficiarie il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento, la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che informi su eventuali aiuti in «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi 3 esercizi finanziari;
- verificare la presenza di una dichiarazione sottoscritta ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non rientrare nelle

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 e di non trovarsi in una delle situazioni di insolvenza di cui all'art. 4.6 a del Regolamento (UE) 1407/2013;

- tramettere a Bandi online, ai sensi dell'art. C.2.1.2 «Modalità di invio», le richieste di controgaranzie che rispettino i requisiti previsti per le operazioni finanziarie sottostanti di cui all'art. B.1.3 «Caratteristiche delle operazioni finanziarie» dell'Avviso;

Dato atto che l'agevolazione si configura come Controgaranzia, rilasciata a titolo gratuito, su portafogli di garanzie concessi dai Confidi;

Precisato che la linea di Intervento Controgaranzie 3 non prevede a favore dei Confidi, per l'attività da essi svolta, alcuna agevolazione, nemmeno in forma indiretta;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che, in applicazione del d.m. 115/2017:

- gli obblighi di cui agli artt. 8 e 9 del d.m. 115/2017 sono in carico al dirigente pro tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.d.1.1.;
- le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti in «de minimis» di cui all'art. 14 del d.m. 115/2017 sono in carico ai Consorzi di Garanzia Collettiva fidi (Confidi) convenzionati con Finlombarda s.p.a.;

Considerato che il richiamato decreto 23 aprile 2020, n. 4860 di approvazione dell'Avviso prevede che:

- Finlombarda s.p.a. svolga la propria attività istruttoria in base a quanto previsto dall'art. C.2.1.3 «Attività di istruttoria effettuata dal Gestore» e dagli Atti aggiuntivi all'Accordo di finanziamento;
- il Responsabile del procedimento, a conclusione delle attività istruttorie svolte dai Confidi e da Finlombarda spa, fatta salva la disponibilità della dotazione finanziaria, approva con un proprio provvedimento, l'elenco delle controgaranzie ammissibili e non ammissibili a valere sulla presente Linea di intervento ogni mese solare successivo a quello di richiesta di Controgaranzie da parte dei Confidi;

Considerato che Finlombarda s.p.a. ha sottoscritto la convenzione prevista dall'art. C.1.4 «Termine per la sottoscrizione della Convenzione» dell'Avviso con tutti gli otto (8) Confidi ammessi dal richiamato decreto 19 maggio 2020, n. 5955 entro il termine del 31 maggio 2020;

Dato atto che i Confidi sono stati profilati e abilitati, dal Responsabile del procedimento, ad operare sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, come previsto dall'art. C.1.5 Profilazione dei Confidi su RNA» dell'Avviso;

Dato atto, altresì, che il richiamato decreto 19 maggio 2020, n. 5955 prevede, in coerenza con le disposizioni di cui alla richiamata d.g.r. 15 aprile 2020, n. XI/3053, l'ammissibilità, esclusivamente in sede di prima applicazione, delle operazioni erogate o attivate a partire dal giorno 1 maggio 2020, per opportuna continuità rispetto alla Linea precedente Controgaranzie 2 aperta per operazioni erogate o attivate fino al 30 aprile 2020;

Verificato che i Confidi hanno trasmesso entro il 30 settembre 2020 sulla piattaforma Bandi online il tracciato del flusso informativo del mese di settembre 2020 contenente i dati identificativi di ciascuna Controgaranzia richiesta dal soggetto beneficiario, della garanzia rilasciata dal Confidi convenzionato con operazioni attivate da maggio 2020;

Dato atto che Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore, ai sensi dell'articolo C.2.1.3. «Attività istruttoria effettuata dal gestore» dell'Avviso ha provveduto:

- ad effettuare l'istruttoria delle richieste di controgaranzie pervenute nel mese solare precedente e in particolare a verificare la completezza documentale delle visure RNA ai sensi dell'art. C.2.1.2 comma 2 dell'Avviso nell'ambito delle richieste trasmesse dai Confidi tramite la piattaforma Bandi on linee;
- a comunicare problematiche di natura tecnologica e che ciò ha comportato un supplemento dei tempi istruttori;
- a trasmettere in data 16 ottobre 2020 al Responsabile del Procedimento, attraverso la piattaforma informativa Bandi online, le risultanze degli esiti istruttori evidenziando che

non si riscontrano garanzie non concesse e inviando gli allegati sotto indicati:

- Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» - terzo flusso informativo del mese di settembre 2020;
- Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - terzo flusso informativo del mese di settembre 2020;

Recepite e fatte proprie le risultanze istruttorie derivanti dall'analisi dei suddetti flussi informativi effettuati dai Confidi e da Finlombarda S.p.A. ciascuno per le parti di competenza;

Ritenuto, pertanto, con riferimento al flusso informativo del mese di settembre 2020 inviato dai Confidi entro il termine del 30 settembre 2020 e sul quale Finlombarda spa ha effettuato le verifiche di cui all'art. C.2.1.3 «Attività istruttoria effettuata dal gestore» di procedere all'approvazione dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» - Tabella 1 e Tabella 2 - relativo al terzo flusso informativo del mese di settembre 2020;
- Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - terzo flusso informativo del mese di settembre 2020;

Ritenuto in particolare che con il flusso informativo del mese di settembre si concedono le seguenti controgaranzie riferite al plafond garantito e al relativo Cap come indicato nell'Allegato A tabella 1 e qui di seguito riportato:

FLUSSO MESE DI SETTEMBRE 2020					
Confidi	N. controgaranzie presentate	N. controgaranzie ammesse	Plafond garantito	CAP %	Cap maturato
ASCONFIDI LOMBARDIA	7	7	112.000,00	8%	8.960,00
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	26	26	1.064.600,00	8%	85.168,00
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	1	1	70.400,00	8%	5.632,00
SVILUPPO ARTIGIANO SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	11	11	526.400,00	8%	42.112,00
CONFIDI SYSTEMA	2	2	156.800,00	8%	12.544,00
	47	47	1.930.200,00		154.416,00

Ritenuto di prendere atto dell'aggiornamento del plafond garantito, dell'importo del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni a seguito di eventuali escussioni, rinunce e decadenze di cui all'Allegato A Tabella 2;

Stabilito che ogni Confido provvederà a comunicare ai Destinatari finali l'ammissione o la non ammissione al beneficio della controgaranzia, evidenziando l'aiuto de minimis, eventualmente percepito, espresso in termini di equivalente Sovvenzione Lorda (ESL);

Dato atto che:

- l'art. D.5 dell'Avviso individua il Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'innovazione delle Imprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, quale Responsabile del procedimento;
- il presente provvedimento è assunto nei termini previsti dall'Avviso in quanto conclude questa fase del procedimento amministrativo entro il mese solare successivo a quello di richiesta di controgaranzie da parte dei Confidi come previsto dall'art. C.2.2 «La concessione delle controgaranzie» dell'Avviso stesso;

Richiamato il decreto 31 luglio 2018, n. 11203 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Diret-

tore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.d.1.1. all'interno della quale rientra la misura Controgaranzie 3;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento provvede:

- a disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi, e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it e di Finlombarda s.p.a.;
- agli adempimenti di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 contestualmente all'adozione del presente provvedimento, in relazione ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la l.r. 28 dicembre 2018, n. 25 «Bilancio di previsione 2019 2021»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di approvare, con riferimento ai flussi informativi del mese di settembre 2020 inviati entro il termine del 30 settembre 2020 da parte dei Confidi convenzionati e validati da Finlombarda s.p.a., l'Allegato A «Aggiornamento Plafond e CAP di riferimento» Tabella 1 - relativo al terzo flusso informativo del mese di settembre 2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto dell'aggiornamento del plafond garantito, dell'importo del Cap e del Cap residuo per le successive escussioni a seguito di eventuali escussioni, rinunce e decadenze di cui all'Allegato A Tabella 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di concedere le controgaranzie ai Destinatari finali, di cui all'Allegato B «Elenco controgaranzie concesse» - terzo flusso informativo del mese di settembre 2020, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di provvedere all'invio ai Confidi del presente provvedimento e dei relativi allegati, secondo le previsioni dell'art. C.2.2 «Concessione delle controgaranzie» dell'Avviso.

5. Di disporre che ogni Confido provvederà a comunicare ai Destinatari finali l'ammissione o la non ammissione al beneficio della controgaranzia, evidenziando l'aiuto de minimis, eventualmente percepito, espresso in termini di equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, in relazione ai Destinatari finali di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

— • —


Allegato A Aggiornamento Plafond e CAP riferimento

Tabella 1 flusso mese di 2020-Settembre							
Confidi	N. Controgaranzia presentata	N. Controgaranzia ammessa	Plafond garantito	Cap %	Cap maturato		
ASCONFIDI LOMBARDIA	7,00	7,00	112.000,00 €	8,00 %	8.960,00 €		
CONFIDI SYSTEMA	2,00	2,00	156.800,00 €	8,00 %	12.544,00 €		
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	1,00	1,00	70.400,00 €	8,00 %	5.632,00 €		
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE- SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTIFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	26,00	26,00	1.064.600,00 €	8,00 %	85.168,00 €		
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	11,00	11,00	526.400,00 €	8,00 %	42.112,00 €		
TOTALE	47,00	47,00	1.930.200,00 €		154.416,00 €		

Tabella 2 Aggiornamento del plafond garantito, del CAP e del CAP residuo per successive escussioni								
Denominazione	Plafond garantibile iniziale	Plafond garantito	Cap %	Cap assegnato iniziale	Importo del Cap Maturato	CapResiduo EventualiEscussioni		
ASCONFIDI VARESE SOC.COOP. O COOPERATIVE DI GARANZIA PER I COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI VARESE	251.350,00 €	0,00 €	8,00 %	20.108,01€	0,00 €	0,00 €		
ASSOCIAZIONE DEI CONFIDI DELLA LOMBARDIA COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI IN BREVE ASCONFIDI LOMBARDIA	26.871.251,00 €	1.980.331,69 €	8,00 %	2.140.700,10€	157.066,54 €	157.066,54 €		
ASSOPADANAFDI COOPERATIVA DI GARANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA	580.212,00 €	40.000,00 €	8,00 %	46.416,96€	3.200,00 €	3.200,00 €		
CONFAPFIDI - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI	1.500.000,00 €	0,00 €	8,00 %	120.000,00€	0,00 €	0,00 €		
CONFIDI SYSTEMA SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI IN FORMA ABBREVIATA "CONFIDI SYSTEMA"	29.724.900,00 €	390.600,00 €	8,00 %	2.379.760,70€	28.448,00 €	28.448,00 €		
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC.COOP.	1.743.943,00 €	106.000,00 €	8,00 %	139.507,64€	8.480,00 €	8.480,00 €		
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE- SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA "ARTIFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	17.344.368,00 €	1.190.400,00 €	8,00 %	1.387.540,31€	95.632,00 €	95.632,00 €		
SVILUPPO ARTIGIANO SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	15.701.808,00 €	1.858.000,00 €	8,00 %	1.256.144,63€	148.640,00 €	148.640,00 €		
TOTALE	93.727.741,00 €	5.518.331,69 €		7.498.219,35 €	441.466,54 €	441.466,54 €		



Allegato B - Elenco controgaranzie concesse

Confidi	FLUSSO_Mensilità	ID_domanda_(Bandi_Online)	Codice_Pratica_Confidi	Soggetto_Beneficiario	Natura_giuridica	CF	Sede_Operativa	ESL_Controgaranzia	Importo_Controgaranzia	Scadenza_Controgaranzia	Finalità	COR
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2311422	900090502701641 F99DE7AD734C31A A0F249A7E2B733F	ANGELO CAPPELLINI E C. - S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01434700132	Cabiato	23.485,40 €	200.000,00 €	01/07/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916108
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345043	900090502701616 E6AEEA5F0D46919 9FB835097CE2CA3	FERTRONIC'S DI CALATRONI ANNA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CLTNNA39E60F449E	Cigognola	67,60 €	2.000,00 €	24/07/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916109
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345044	9000905027016B6 FDE8F83D1648A68 98DA7EB3298804C	GABICRIS S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02438090207	San Giorgio Bigarello	811,20 €	24.000,00 €	31/07/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916111
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345047	9000905027016BF 6F8CEA7B1A4043B 751165BA7D1E33B	ENERPOWER SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03172330965	Monza	2.704,00 €	80.000,00 €	01/08/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916110
Sviluppo Artigiano Società' consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345048	900090502701695 F760EB9D074D789 0A8EAB1AC133AC3	KL S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01765680184	Redavalle	608,40 €	18.000,00 €	30/06/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916175
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345467	80003290170166E 7FFBC0258B40678 E9DB3D1D38CCF42	PARIDEVITALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.3.20 Società a responsabilità limitata	07628730967	Milano	676,00 €	20.000,00 €	06/07/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916247

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345468	800032901701638 E67E84F3854BCAB 10C3E63D38AD448	PORCHERA MICHELE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PRCML63A31D142V	Spino d'Adda	253,50 €	12.000,00 €	08/06/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916118
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345472	800032901701687 6FB647CBF044818 A05BE10BD2F66CF	SIR SAM S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	10990940966	Milano	1.770,65 €	28.000,00 €	30/07/2024	Capitale di espansione	2916244
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345475	800032901701691 B55C6BACCE4AED8 6E0C58BF388743C	GIACOMELLI ACHILLE S.N.C. DI TALARICO ROSA E C.	1.2.20 Società in nome collettivo	08017960157	Rho	135,20 €	4.000,00 €	01/10/2020	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916243
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345476	800032901701641 FCBB18ACD74A76B 16CC68E1F2DEF62	ISTITUTO REGIONALE PER L'ISTRUZIONE E L'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE ARTIGIANI DELLA REGIONE LOMBARDIA IN SIGLA I.R.I.A.P	1.7.10 Associazione riconosciuta	92511940154	Brescia	676,00 €	20.000,00 €	28/02/2021	Capitale di espansione	2916245
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI	2020-Settembre	2345481	8000329017016A7 A5BC7A95544895B B60AE739F5D58A0	GF RACING SNC DI CARNOLI LUIGI E C.	1.2.20 Società in nome collettivo	03742250982	Sellero	6.058,86 €	72.000,00 €	01/09/2024	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2922999

E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA *ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L.*													
CONFIDI SYSTEMA	2020-Settembre	2315531	243901003637050	EMME EFFE S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03004500132	Como	1.537,90 €	72.800,00 €	05/08/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916106	
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA *ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L.*	2020-Settembre	2345484	80003290170163D 36972C11D14BD39 6C7E2B1885783FD	FIORARTE DI AMALIA MALUSARDI	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MLSMLA64T52E648M	Lodi	42,25 €	2.000,00 €	31/07/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916126	
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA *ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L.*	2020-Settembre	2345487	800032901701626 99033636324593B 4A0EA90F22527BC	4 BABY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ABBREVIATA 4 BABY SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02050360995	Milano	845,00 €	64.000,00 €	25/06/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916127	
COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA *ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L.*	2020-Settembre	2345488	8000329017016A7 DBB7D3973548188 B11C86D5150F415	BI-LUX DI BIGARELLA EMILIO E C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	1.2.20 Società in nome collettivo	01587090174	Desenzano del Garda	14.098,22 €	120.000,00 €	01/08/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916120	
*COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI	2020-Settembre	2345490	8000329017016DC 043C36ACF643EEA 976776421FC2547	LA CARTOTECNICA MILANO SAS DI CIPOLLARO ANTONIO E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	10284910964	Rozzano	676,00 €	18.000,00 €	06/07/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2922775	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."													
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345491	800032901701671 63A0AEC56241E28 3002A6420D6F679	MOBIL CASA DI MAZZITELLI R. E C. S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	03063320174	Flero	806,62 €	8.000,00 €	06/08/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916132	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345492	800032901701614 BBC90F3F864482B BA517760C57471A	CARROZZERIA F. LLI RIVA DI RIVA DARIO E PIERANGELO S.N.C.	1.2.20 Società in nome collettivo	00345280135	Vigano	608,40 €	18.000,00 €	02/08/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916123	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345494	800032901701679 E8F4EFAB4F421D9 2715FF3B20F23F9	FONTANA ROBERTA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	FNTRRT67L60F205K	Torrevecchia Pia	796,79 €	12.600,00 €	01/07/2024	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916236	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345495	80003290170164B 5F7C4875B14B449 DDBCA3E69943CF5	PARIDEVITALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.3.20 Società a responsabilità limitata	07628730967	Milano	2.074,00 €	80.000,00 €	06/07/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916125	

LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."												
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345497	800032901701677 BA2C5257594EABA FA480D0656CDBB9	ACI S.N.C. DI DI GANZI ELEONORA E C.	1.2.20 Società in nome collettivo	02882690981	Lonato del Garda	1.690,00 €	80.000,00 €	31/07/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916131
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345498	800032901701683 93CADD95A2453AB 35A8512B1405893	IL VECCHIO PIERO SNC DI FONTANA E POLESEL	1.2.20 Società in nome collettivo	01701670190	Pianengo	126,75 €	6.000,00 €	27/08/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2924108
CONFIDI SYSTEMA	2020-Settembre	2315547	243934003574485	BME PONTEGGI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	04153430162	Adrara San Martino	1.774,50 €	84.000,00 €	10/06/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916107
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345499	8000329017016E8 555113DC0A43B9B 59B6C6D6F8D1F1D	CATULLO - S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	02943080172	Sirmione	12.099,34 €	120.000,00 €	01/09/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916234
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345502	800032901701691 8CDE587E654FF19 149ED612B2B2195	PORCHERA MICHELE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	PRCMLH63A31D142V	Spino d'Adda	591,50 €	28.000,00 €	08/06/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916242

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."												
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345505	800032901701671 15E131BD42487BB 0D59FD72D36F7BB	GARATTI NADIA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	GRTNDA55H53F471E	Montichiari	1.514,03 €	24.000,00 €	24/07/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916130
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345507	80003290170163A 9F5D307027478D8 D0543BBF5D59228	BAR NUOVA ROTONDA - S.A.S. DI PIROLA MARIA CRISTINA E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	04069100164	Urgnano	7.519,05 €	64.000,00 €	14/07/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2923951
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345509	800032901701606 1282662A4844268 7C9263DC2831BC5	TOMASELLO LEONARDO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	TMSLRD74E03M052Q	Vimercate	2.349,70 €	20.000,00 €	03/08/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916240
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA* O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345510	80003290170168F FC49D0FFE046F98 9ACF1737BCA2F5D	CELM PROJECT S.A.S. DI LETTIERI CARMINE PROSPERO E C.	1.2.30 Società in accomandita semplice	03570860134	Como	1.348,27 €	20.000,00 €	03/07/2023	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2923700

LOMBARDIA S.C.R.L."													
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345511	80003290170161A 9760A199E2443C9 D893F66F86FCB3	BONDI VINCENZO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	BNDVCN77R28B157F	Botticino	5.285,95 €	24.000,00 €	26/08/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916117	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345514	80003290170167B CE964D9B174FD39 B36A68CDA8F1CF	PUPILLO BAR DI BERSINI DIEGO ROBERTO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	BRSDRB78T05B157M	Travagliato	4.699,41 €	72.000,00 €	13/07/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916237	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345515	80003290170165C 77C70376384AF6B ABCOD621DBAC5AD	GEMMA COSTRUZIONI SRL	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03308690985	Orzinuovi	1.622,40 €	48.000,00 €	18/12/2020	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916235	
"COOPERATIVA FIDI E GARANZIA DEL CREDITO PER ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE, SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA" O IN FORMA ABBREVIATA "ARTFIDI LOMBARDIA S.C.R.L."	2020-Settembre	2345623	80003290170167F C719222E9B4840B 0148D71F6FD6A2B	GAZPOL DI ALBERTO E GABRIELE POLONINI S.N.C	1.2.20 Società in nome collettivo	00308320175	Ospitaletto	8.067,30 €	80.000,00 €	13/07/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell' impresa	2916239	

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA SOC. COOP.	2020-Settembre	2338942	800099901791612 8EE0903D0A4BA88 7CA83F7AC263F77	O.M.F.A. DEI F.LLI ASSISI DI ASSISI GIANFRANCO E C. SAS	1.2.30 Società in accomandita semplice	00558880175	Villa Carcina	7.105,84 €	70.400,00 €	21/07/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2922931
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Settembre	2345896	240908000231965	UPI SERVIZI S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03107290128	Olgiate Olona	1.766,51 €	20.000,00 €	21/07/2027	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916246
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Settembre	2345899	240908000231956	UPI SERVIZI S.R.L.	1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio	03107290128	Olgiate Olona	286,45 €	10.000,00 €	10/08/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916121
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Settembre	2345903	240916000218748	MALITO FABIO	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	MLTFBA81T03B201R	Pavia	229,50 €	12.000,00 €	31/03/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916122
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Settembre	2345904	240913000222433	SPREAFICO MICHELE	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	SPRMHL69H24E507F	Galbiate	1.140,72 €	20.000,00 €	02/07/2025	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916128
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Settembre	2345906	240908000235266	RICCARDI LUCA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RCCLCU68H20D946H	Gavirate	12.131,55 €	16.000,00 €	01/08/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916238
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Settembre	2345907	240916000226757	PIEMMECI DI FABRICCI GIUSEPPE E POZZI MARIA MARA	1.2.20 Società in nome collettivo	04516720150	Magenta	533,92 €	14.000,00 €	20/07/2023	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916129
ASCONFIDI LOMBARDIA	2020-Settembre	2345922	240910000230150	AUTOSALONE DEI GIOVI S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03327270132	Cantù	15.164,44 €	20.000,00 €	01/08/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916119
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345022	900090502701614 FE256B10124194A B04ACDEB656BD60	DEGLI ABBATI S.N.C. DI DEGLI ABBATI GUIDO E MASSIMO	1.2.20 Società in nome collettivo	01557860127	Varese	4.514,80 €	38.400,00 €	17/07/2026	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916112
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345024	9000905027016BD 0CE9D17D654499A B244C6DF8D4E75E	FERTRONIC'S DI CALATRONI ANNA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	CLTNN39E60F449E	Cigognola	2.433,60 €	72.000,00 €	24/07/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916124
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345027	9000905027016F9 FD3D6F2F7541A78 67C195315E517AF	KL S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	01765680184	Redavalle	202,80 €	6.000,00 €	30/06/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916114
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345029	900090502701697 04B9E3AAE54BE4B E3D5B42E54C3B4C	ROSSI WOOD DI ROSSI ANDREA	1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo	RSSNDR74H23E507A	Lecco	705,44 €	6.000,00 €	08/07/2025	Capitale di espansione	2916113
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345031	900090502701612 75859296EB46028 82C1843C1AD9CA5	EDJL ELETTRUCA S.R.L.	1.3.20 Società a responsabilità limitata	03579550132	Cassina Rizzardi	135,20 €	40.000,00 €	23/06/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916116
Sviluppo Artigiano Società consortile cooperativa di garanzia collettiva fidi	2020-Settembre	2345032	90009050270165C 0F3B1A19F04045B 8AA09B0FD682FF3	CENTRO SERVIZI AZIENDALI - SOCIETA' COOPERATIVA	1.4.20 Società cooperativa diversa	03525060962	Lentate sul Seveso	1.352,00 €	40.000,00 €	02/02/2021	Capitale per il rafforzamento delle attività generali dell'impresa	2916115
								155.122,96 €	1.930.200,00 €			

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.u.o. 23 ottobre 2020 - n. 12593
2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. Bando «Linea internazionalizzazione» in attuazione della l.r.n. 35/2016 e della d.g.r.n. XI/910 del 3 dicembre 2018 - Ridetermina del finanziamento concesso alla impresa Effetre Interni di Ferrari Trecate e C. s.a.s.. p.iva 01448780187 - domanda ID 1395260

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
 INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E PROMOZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare, gli artt.1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica», 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 6 (controllo);

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 finale le successive riprogrammazioni;

Richiamati:

- la d.g.r.n. XI/910 del 3 dicembre 2018, con la quale sono stati approvati i criteri applicativi della misura «Linea Internazionalizzazione» a valere sull'Asse III Azione III.B.1.1 – POR FESR 2014-2020;
- la d.g.r. XI/2007 del 31 luglio 2019 «2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1.- Incremento della dotazione finanziaria della Linea Internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 03 dicembre 2018 in attuazione della l.r.n. 35/2016»;
- il decreto n. 6168 del 3 maggio 2019 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.b.1.1. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r.n. 35/2016 e della d.g.r.n. XI/910 del 3 dicembre 2018»;
- Il decreto n. 10771 del 19 luglio 2019 avente ad oggetto: '2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, AZIONE III.b.1.1. BANDO «LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE» IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 35/2016 E DELLA D.G.R. N. XI/910 DEL 3 DICEMBRE 2018. APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI' con il quale vengono approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili;
- il decreto n. 11833 del 7 agosto 2019 avente ad oggetto 2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. - Incremento della dotazione finanziaria della linea internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 03 dicembre 2018 in attuazione della d.g.r. XI/2007 del 31 luglio 2019 con il quale viene incrementata la dotazione finanziaria del presente bando a € 13.000.000,00 (comprensiva di oneri di gestione della relativa quota del Fondo Internazionalizzazione);
- il decreto n. 5129 del 30 aprile 2020 avente ad oggetto. '2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. - Modifiche al bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r.n. 35/2016 e della d.g.r. XI/910 del 03 dicembre 2018, con il quale si modificano alcune disposi-

zioni del bando di cui al decreto n. 6168 del 3 maggio 2019 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Il decreto n. 5945 del 19 maggio 2020 avente ad oggetto: '2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, AZIONE III.B.1.1. BANDO «LINEA INTERNAZIONALIZZAZIONE» IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 35/2016 E DELLA D.G.R. N. XI/910 DEL 3 DICEMBRE 2018. MODIFICA DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI DI CUI AL DECRETO N. 10771 DEL 19 LUGLIO 2020 con il quale si apportano alcune alle Linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili;
- l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, che incarica Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessivi e stabilisce le modalità secondo cui la stessa dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

Richiamato il Decreto n. 19077 del 23 Dicembre 2019 che approva la domanda di finanziamento presentata dall'impresa Effetre Interni di Ferrari Trecate E C. s.a.s.. PIVA 01448780187 – domanda id 1395260 – e concede alla stessa le agevolazioni previste dal bando Linea Internazionalizzazione, come di seguito indicato:

- Valore del progetto ammesso: 302.578.18 €
- Finanziamento complessivo ammesso: 109.570.50 €
- Durata ammessa del finanziamento: 12 semestri;
- Durata del periodo di preammortamento: 4 semestri;
- Quadro cauzionale: Ammissibile senza garanzia;
- ESL associato al finanziamento: 8.629,52 €;
- COR: 1492551

Rilevato che, ai sensi del punto C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione- C.4.d Variazione e rideterminazione dell'agevolazione dell' Allegato A al decreto n. 6168 del 3 maggio 2019 di approvazione del Bando:

- Sono consentiti scostamenti nelle spese rendicontate rispetto a quanto ammesso in sede di concessione;
- Qualora la spesa ammessa a seguito della verifica della rendicontazione risulti inferiore a quella ammessa in sede di concessione, il Finanziamento potrà essere proporzionalmente rideterminato con decreto regionale,

Dato atto degli esiti istruttori trasmessi da Finlombarda Spa in data 23 settembre 2020, attraverso la piattaforma operativa regionale 'Bandi online' della rendicontazione finale relativa al progetto ID 1395260 Beneficiario Effetre Interni di Ferrari Trecate e C. s.a.s. con esito «Approvato con ridetermina» sinteticamente di seguito riportati:

- il progetto realizzato è coerente con i criteri previsti dal bando
- Ai sensi del d.d.u.o. del 30 aprile 2020 - n. 5129 si rileva che al punto 5 della relazione finale, il soggetto beneficiario dichiara il blocco delle attività dovuto al Covid-19, realizzando il 17,35% del progetto approvato.
- Non sono state sostenute spese per le voci di spesa ammesse da bando esclusa la spesa sostenuta per la 'Consulenza in relazione al programma di internazionalizzazione' pari ad euro 52.500,00 (rispetto all'importo ammesso per la stessa voce di spesa di euro 86.235,00)
- L'agevolazione a seguito di rendicontazione è pari ad euro 42.000,00
- L'ESL a seguito di ridetermina è di euro 3.307,82

Considerato che all'impresa Effetre Interni DI Ferrari Trecate E C. s.a.s.. PIVA 01448780187 – domanda id 1395260, in data 10 luglio 2020 è stato erogato, a titolo di anticipo, il 50% del finanziamento concesso Euro 54.785,25 € e che l'agevolazione a seguito di rendicontazione è pari ad euro 42.000,00;

Verificato che la stessa impresa a seguito di rideterminazione dell'agevolazione è tenuta alla restituzione di parte dell'agevolazione concessa pari ad euro 12.785,25, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto:

- di rideterminare l'agevolazione che sulla base degli esiti istruttori risulta pari ad euro 42.000.000 all'impresa EFFETRE INTERNI DI FERRARI TRECATE E C. S.A.S.. PIVA 01448780187 –

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

domanda id 1395260 che risulta superiore a quanto già erogato come anticipo all'impresa;

- di disporre la restituzione di parte dell'importo erogato all'impresa a titolo di anticipo, pari ad Euro 12.785,25 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento con apposito versamento sul conto corrente n. IT76X056960160000024384X70 intestato a Finlombarda spa con la seguente causale 'Rimborso a seguito di ridetermina del finanziamento concesso su bando Linea Internazionalizzazione domanda ID 1761725';
- di disporre che, in caso di mancata restituzione entro il suddetto termine, verranno applicate le sanzioni di cui all'art. D.2.d 'Sanzioni' dell'Allegato A al Decreto n. 6168 del 03 maggio 2019 e, a partire dal giorno successivo al suddetto termine, il sopraccitato importo verrà incrementato degli interessi sanzionatori previsti ai sensi della normativa europea e nazionale applicabile, nello specifico pari ad Euro 5,72 al giorno;
- di stabilire che Finlombarda s.p.a., ai sensi dell'art. 3.C.c.11 dell'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019 e s.m.i., in caso di mancata restituzione dell'importo erogato potrà porre in essere tutte quelle azioni, anche di natura giudiziale, ritenute opportune e necessarie per il recupero delle somme dovute;
- di disporre che le economie derivanti dalla restituzione dell'importo pari a € 12.785,25 rimangono nella disponibilità del Fondo Internazionalizzazione istituito presso l'ente gestore Finlombarda s.p.a.;

Richiamato il decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

Dato atto che, in base a quanto disposto dal sopra citato Regolamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato approvato con decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017, al bando Linea Internazionalizzazione è stato assegnato:

- il codice identificativo della misura CAR: 7263;
- al progetto dell'impresa EFFETRE INTERNI DI FERRARI TRECATE E C. S.A.S. P.IVA 01448780187 - domanda id 1395260. COR 1728690;

Dato atto altresì che, in attuazione del dispositivo dell'art. 9, comma 8, del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 sopra richiamato, si provvederà a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica sul sito web del Registro Nazionale Aiuti, le informazioni relative alla variazione dell'importo dell'aiuto individuale precedentemente concesso a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo da parte del soggetto beneficiario;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 s.m.i. è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 5077 del 29 aprile 2020 e che si provvede alla modifica mediante la pubblicazione del presente atto;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 che approva il I Provvedimento Organizzativo 2018 con cui, ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, sono costituite le Direzioni Generali, tra le quali la Direzione Generale «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;
- il decreto dell'Autorità di Gestione n. 10575 del 20 luglio 2018, così come integrato con d.d.u.o. n. 11266 del 31 luglio 2018, che nomina la dr.ssa Milena Bianchi quale Responsabile dell'Asse 3 POR FESR 2014-2020 per l'azione 3.b.1.1;
- la d.g.r. n. 28230 del 10 febbraio 2020 che approva il III Provvedimento Organizzativo 2020 con cui viene nominata la Dottorssa Milena Bianchi, Dirigente della Unità Organizzativa 'Internazionalizzazione, Export e Promozione' della Direzione Generale «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti istruttori trasmessi da Finlombarda s.p.a. in data 23 settembre 2020, attraverso la piattaforma operativa regionale 'Bandi online' con la quale si informa la conclusione della rendicontazione finale relativa al progetto ID 1395260 Be-

neficiario EFFETRE INTERNI DI FERRARI TRECATE E C. S.A.S. con esito «Approvato con ridetermina» dai quali si evince che:

- il progetto realizzato è coerente con i criteri previsti dal bando;
- Ai sensi del d.d.u.o. del 30 aprile 2020 - n. 5129 si rileva che al punto 5 della relazione finale, il soggetto beneficiario dichiara il blocco delle attività dovuto al Covid-19, realizzando il 17,35% del progetto approvato;
- Non sono state sostenute spese per le voci di spesa ammesse da bando esclusa la spesa sostenuta per la 'Consulenza in relazione al programma di internazionalizzazione' pari ad euro 52.500,00 (rispetto all'importo ammesso per la stessa voce di spesa di euro 86.235,00);
- L'agevolazione a seguito di rendicontazione è pari ad euro 42.000,00;
- L'ESL a seguito di ridetermina è di euro 3.307,82;

2. di rideterminare l'agevolazione che sulla base degli esiti istruttori risulta pari a euro 42.000,00 all'impresa EFFETRE INTERNI DI FERRARI TRECATE E C. s.a.s.. P.IVA 01448780187 - domanda id 1395260 che risulta superiore a quanto già erogato come anticipo all'impresa stessa;

3. di stabilire che la stessa è tenuta alla restituzione di parte dell'agevolazione concessa per un importo pari ad euro 12.785,25;

4. di disporre la restituzione dell'importo di euro 12.785,25 entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento con apposito versamento sul conto corrente n. IT76X056960160000024384X70 intestato a Finlombarda s.p.a. con la seguente causale 'Rimborso a seguito di ridetermina del finanziamento concesso su bando Linea Internazionalizzazione domanda ID 1761725';

6. di disporre che, in caso di mancata restituzione entro il suddetto termine, verranno applicate le sanzioni di cui all'art. D.2.d 'Sanzioni' dell'Allegato A al decreto n. 6168 del 03 maggio 2019 e, a partire dal giorno successivo al suddetto termine, il sopraccitato importo verrà incrementato degli interessi sanzionatori previsti ai sensi della normativa europea e nazionale applicabile, nello specifico pari ad Euro 5,72 al giorno;

7. di stabilire che Finlombarda s.p.a., ai sensi dell'art. 3.C.c.11 dell'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019 e s.m.i., in caso di mancata restituzione dell'importo erogato potrà porre in essere tutte quelle azioni, anche di natura giudiziale, ritenute opportune e necessarie per il recupero delle somme dovute;

8. di disporre che le economie derivanti dalla restituzione dell'importo pari a € 12.785,25 rimangono nella disponibilità del Fondo Internazionalizzazione istituito presso l'ente gestore Finlombarda s.p.a.;

9. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 s.m.i. è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 5077 del 29 aprile 2020 e che pertanto si provvede alla modifica mediante la pubblicazione del presente atto;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia-BURL e sul sito dedicato alla programmazione comunitaria di Regione Lombardia;

12. di trasmettere il presente atto alla Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, all'impresa Effetre Interni di Ferrari Trecate E C. s.a.s.. P.IVA 01448780187 - domanda id 1395260 e all'ente gestore Finlombarda s.p.a..

La dirigente
Milena Bianchi

**D.d.s. 21 ottobre 2020 - n. 12496
2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse 1 - Azione
I.1.B.1.2. Bando linea di intervento FRIM FESR 2020 «Ricerca &
Sviluppo» (d.d.u.o. n. 6660/2019). Approvazione degli elenchi
delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione
(sesto provvedimento)**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
TRASFORMAZIONE DIGITALE E FINANZA
PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché, con riferimento alle categorie esentate, articoli 25 e 28);

Visti altresì:

- l'accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
 - il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final (recepita con DGR n. 3251/2015) ed aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) 4222 final del 20 giugno 2017 (recepita con d.g.r. n. 6983/2017), C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018 (recepita con d.g.r. n. 549/2018) e C(2019) 274 del 23 gennaio 2019 (recepita con d.g.r. n. 1236/2019);
- Vista la l.r. n. 22/2016, articolo 4, commi 29 e 30, «Assestamento al bilancio 2016/2018 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» ed il relativo documento tecnico, che al fine di garantire la piena operatività degli interventi strategici del Programma Operativo Regionale (POR) FESR, prevede:

- l'istituzione e il conferimento in gestione a Finlombarda SPA del Fondo FRIM FESR 2020, destinato al sostegno di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese, con una dotazione iniziale di 30 milioni di euro a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020;
- l'adozione, da parte della Giunta, di un provvedimento che disciplini criteri e modalità di gestione del Fondo stesso;

Richiamata la d.g.r. n. 6022 del 19 dicembre 2016, che stabilisce, in attuazione della L.R. n. 22 sopra richiamata:

- l'attivazione di una prima Linea di intervento FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO (Azione I.1.b.1.2. del POR FESR 2014-2020), approvandone gli elementi essenziali;
- l'attuazione della misura nel rispetto del richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

Richiamate altresì:

- la d.g.r. n. 675 del 24 ottobre 2018, che approva la metodologia per l'assegnazione del credit scoring, finalizzata a richiedere garanzie fidejussorie alle imprese nell'ambito di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a

rimborso, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della l.r. n. 11 del 19 febbraio 2014;

- la d.g.r. n. 909 del 3 dicembre 2018, che avvia, sulla Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO, l'applicazione della Metodologia Standard di valutazione del rischio di cui alla d.g.r. n. 675/2018, modificando conseguentemente l'Allegato 1 alla d.g.r. n. 6022/2016 e demandando al Dirigente competente della Direzione Generale *Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione*, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, l'emanazione dei provvedimenti attuativi;

Visto l'Accordo di Finanziamento, approvato con d.d.u.o. n. 19726/2018 e sottoscritto in data 21 dicembre 2018, successivamente modificato con atto aggiuntivo sottoscritto il 27 febbraio 2020, con il quale Regione Lombardia ha conferito a Finlombarda s.p.a. la gestione amministrativa, contabile ed operativa del Fondo FRIM FESR 2020, istituito con l.r. 22/2016;

Visto e integralmente richiamato il d.d.u.o. n. 6660 del 14 maggio 2019, con il quale si è:

- approvato il Bando per la presentazione delle domande di Agevolazione a valere sulla Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO - a supporto di progetti di investimento che comportino attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione - che prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di Finanziamenti a medio-lungo termine, nei limiti e con le intensità di aiuto definiti dagli articoli 25 e 28 del Regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- disposto che le domande di adesione dovessero essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandiservizirl.it, a partire dalle ore 12:00 del 6 giugno 2019;

Dato atto che il suddetto Bando stabilisce che:

- l'istruttoria delle domande presentate è effettuata mediante procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. n. 123/1998, secondo l'ordine cronologico di protocollazione delle stesse sul Sistema Informativo (articolo C.2, comma 1);
- l'istruttoria è effettuata dal Soggetto gestore e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale ed una fase di valutazione di merito, a sua volta composta da un'istruttoria tecnica ed un'istruttoria economico-finanziaria (C.3.1, comma 1);
- a conclusione della fase di istruttoria, il Soggetto gestore ne trasmette le risultanze al Responsabile del procedimento, il quale procede all'adozione dei provvedimenti di ammissione o rigetto delle domande, avvalendosi di un Nucleo Tecnico, appositamente costituito con atto del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale *Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione* (articolo C.3.1, comma 2);
- sono ammesse all'Agevolazione le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto una valutazione complessiva pari o superiore a 60 punti su 100 (articolo C.3.2 e articolo C.3.3, comma 6);

Dato atto che, ai sensi dell'articolo B.1.3 del Bando, l'Agevolazione:

- è concessa nei limiti indicati dagli articoli da 1 a 12 nonché ai sensi degli articoli 25 e 28 del richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo di minimis, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352;
- è concessa nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al decreto n. 115/2017;

Dato atto, inoltre, che con decreto del Direttore Generale n. 3078 del 9 marzo 2020 è stato costituito il Nucleo Tecnico della Linea FRIM FESR 2020 Ricerca&Sviluppo, con il compito di supportare, con un ruolo consultivo e propedeutico, il Responsabile del procedimento nell'adozione dei provvedimenti di ammissione o di rigetto delle domande presentate a valere sul Bando in oggetto;

Vista la l.r. n. 18 del 7 agosto 2020 «Assestamento al bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali» ed, in particolare,

Serie Ordinaria n. 44 - Mercoledì 28 ottobre 2020

l'articolo 4, comma 7, con il quale la dotazione del Fondo FRIM FESR 2020 è stata rideterminata in euro 9 milioni, per riprogrammare le risorse a sostegno della ricerca, a fronte dell'emergenza COVID-19 ed in previsione di possibili future pandemie nonché a supporto della ripresa economica, coinvolgendo i soggetti dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, in coerenza con la l.r. 29/2016 «Lombardia è ricerca e innovazione»;

Visto il d.d.s. n. 9550 del 5 agosto 2020, con il quale si è proceduto alla sospensione provvisoria dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO, a partire dal giorno successivo alla data di adozione del medesimo provvedimento, in attesa di completare l'esame istruttorio delle domande presentate, a fronte dell'esaurimento delle risorse;

Considerato che:

- alla data di sospensione dello sportello (6 agosto 2020), sono state presentate 34 domande di Agevolazione, per un importo complessivo di agevolazioni richieste pari ad euro 14.301.909,43;
- con d.d.s. n. 6417 del 29 maggio 2020, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi a 18 domande di Agevolazione, di cui:
 - 7 ammesse, per un importo complessivo di euro 2.320.338,00;
 - 1 ammissibile per euro 1.000.000,00, ma in attesa del completamento delle verifiche di legge;
 - 9 non ammesse, a seguito della valutazione di merito;
 - 1 non ammessa in sede di valutazioni formale;
- con d.d.s. n. 7193 del 19 giugno 2020, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi ad ulteriori 2 domande di Agevolazione, entrambe non ammesse;
- con d.d.s. n. 8259 del 10 luglio 2020, è stata ammessa all'Agevolazione la domanda dichiarata ammissibile con il d.d.s. n. 6417/2020, a seguito del completamento delle verifiche di legge;
- con d.d.s. n. 9140 del 28 luglio 2020, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi ad ulteriori 4 domande di Agevolazione, di cui:
 - 2 ammesse, per un importo complessivo di 635.000,00;
 - 2 non ammesse, a seguito della valutazione di merito;
- con d.d.s. n. 11960 del 9 ottobre 2020, sono stati approvati gli esiti istruttori relativi ad ulteriori 4 domande di Agevolazione, di cui:
 - 2 ammesse, per un importo complessivo di 1.318.916,00;
 - 2 non ammesse, a seguito della valutazione di merito;

Dato atto che:

- il Soggetto gestore del Fondo, a seguito delle attività di verifica di ammissibilità formale, effettuata su ulteriori 2 domande, ha ritenuto ammissibili alla valutazione di merito le stesse, presentate dai soggetti elencati nell'Allegato 1 («Verifica di ammissibilità formale»), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed ha completato altresì le attività relative (istruttoria tecnica ed economico-finanziaria), comunicandone gli esiti tramite PEC del 6 ottobre 2020 (prot. R1.2020.0005305 del 12 ottobre 2020) nonché tramite il sistema informativo Bandi online;
- il sopra richiamato Nucleo Tecnico, riunitosi il 19 ottobre 2020, ha supportato il Responsabile del procedimento nell'esame delle 2 domande ammissibili alla valutazione di merito, confermando le risultanze delle valutazioni effettuate dal Soggetto gestore ed esprimendosi pertanto in modo favorevole per una domanda (CHINCHIO SERGIO S.R.L.), corrispondente ad euro 121.322,00 di agevolazione concedibile, e non favorevole per l'altra (KOYRE S.R.L.);

Ritenuto pertanto di procedere alla approvazione delle risultanze delle verifiche di ammissibilità formale e delle valutazioni di merito effettuate sulle citate 2 domande, come risultano dall'Allegato 1 («Verifica di ammissibilità formale»), dall'Allegato 2 («Domande ammesse all'Agevolazione») e dall'Allegato 3 («Domande non ammesse all'Agevolazione»), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Verificata da parte del Soggetto gestore la regolarità contributiva per l'impresa ammessa all'Agevolazione, come risulta dal DURC agli atti nel sistema Bandi online;

Visto il d.lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove dispo-

sizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni»;

Richiamato l'articolo 78, comma 3-quinquies, del d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.», che ha modificato l'articolo 83, comma 3, lettera e), del richiamato d.lgs. n. 159/2011, introducendo, dopo le parole «i provvedimenti» le parole «ivi inclusi quelli di erogazione»;

Dato atto che l'acquisizione della Comunicazione antimafia non è adempimento obbligatorio per il partner Impresa CHINCHIO SERGIO S.R.L., come si evince dal parere dell'Area Giuridica di Regione Lombardia del 17 giugno 2020, che conferma che «A partire pertanto dalla entrata in vigore della norma (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio.»;

Attestato che:

- la dotazione finanziaria del Fondo presenta la necessaria disponibilità;
- contestualmente all'adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Ritenuto pertanto di:

- dichiarare ammessa alla Agevolazione CHINCHIO SERGIO S.R.L. per l'importo ed alle condizioni indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di euro 121.322,00;
- dichiarare non ammessa alla Agevolazione KOYRE S.R.L. per le motivazioni elencate nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

Dato atto altresì, che, in attuazione del disposto dell'articolo 8, dell'articolo 9, commi 1, 2 e 3, dell'articolo 13 e dell'articolo 15 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115/2017:

- si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione del Regime di Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti, messo a disposizione dal Ministero Sviluppo Economico, con il «Codice Aiuto RNA - CAR 8506», identificativo della Linea;
- sono state acquisite, in data 20 ottobre 2020, le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti di Stato e Deggendorf), agli atti della Struttura competente, che hanno dato esito positivo;
- è stato registrato l'aiuto relativo al soggetto ammesso all'Agevolazione con il Codice identificativo dell'aiuto (Codici concessione RNA - COR), riportato nell'Allegato 2 («Domande ammesse all'Agevolazione»), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- si assume l'impegno di convalidare tempestivamente il medesimo aiuto nel Registro Nazionale Aiuti, nel rispetto della sopra citata normativa e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il Bando prevede:

- all'articolo C.3.1, comma 3: «L'istruttoria delle domande di partecipazione al Bando si conclude entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'articolo C.3.5 («Integrazione documentale»).»;
- all'articolo C.3.6, comma 2: «Entro 30 (trenta) giorni solari dal ricevimento della proposta del Gestore, il Responsabile del procedimento, avvalendosi di un Nucleo tecnico e salvo eventuali approfondimenti istruttori e subordinatamente all'esito positivo delle verifiche in tema di regolarità contributiva e di antimafia, approva con proprio decreto le domande ammesse (decreto di concessione) e non am-

messe all'Agevolazione e procede alla successiva pubblicazione sul BURL, sul sito della Programmazione Europea (www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it).»;

Dato atto che, in relazione agli esiti comunicati dal Soggetto gestore e tenuto conto delle verifiche effettuate, il presente atto è stato adottato nel termine previsto dal richiamato articolo C.3.1, comma 3, del Bando;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed, in particolare:

- la d.g.r. n. 182 del 31 maggio 2018 (III Provvedimento organizzativo 2018) – come modificata con d.g.r. n. 479 del 2 agosto 2018 (V Provvedimento organizzativo 2018) – di approvazione degli assetti organizzativi, che ha previsto la Struttura *Trasformazione Digitale e Finanza per l'Innovazione e la Ricerca* e, tra le sue competenze, «*Promozione, gestione e monitoraggio degli strumenti di ingegneria finanziaria a valere sull'Asse del POR FESR 2014-2020: FRIM I e II, Linea innovazione*»;
- la d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 (IV Provvedimento organizzativo 2018), con la quale sono stati individuati i responsabili delle Unità organizzative e delle Strutture regionali ed, in particolare, della Struttura *Trasformazione Digitale e Finanza per l'Innovazione e la Ricerca*;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura *Trasformazione Digitale e Finanza per l'Innovazione e la Ricerca*;

DECRETA

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria formale e delle valutazioni di merito effettuate sulle ulteriori 2 domande presentate a valere sul Bando per la presentazione delle domande di Agevolazione a valere sulla Linea FRIM FESR 2020 RICERCA&SVILUPPO (d.d.u.o. n. 6660/2019), come risultano dall'Allegato 1 («*Verifica di ammissibilità formale*»), dall'Allegato 2 («*Domande ammesse all'Agevolazione*») e dall'Allegato 3 («*Domande non ammesse all'Agevolazione*»), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dichiarare, conseguentemente:

- ammessa all'Agevolazione l'impresa indicata nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi ed alle condizioni nello stesso indicati, per un totale di finanziamenti concessi pari ad euro 121.322,00;
- non ammessa all'Agevolazione l'impresa indicata nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per le motivazioni nello stesso illustrate;

3. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- alle società elencate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a Finlombarda s.p.a., Soggetto gestore del Fondo FRIM FESR 2020, per gli adempimenti di competenza;
- al Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE – sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>).

La dirigente
Marina Colombo

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

N.	Data Prot.	Id	Codice fiscale/partita iva	Ragione sociale	Aree di specializzazione (S3)	Titolo del progetto	Sede operativa/Luogo di esercizio prevalente	ESITO
1	10/07/2020	2219361	02852030127	CHINCHIO SERGIO SRL	6. Manifatturiero Avanzato	Procut3D	Castiglione Olona VA	AMMISSIBILE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	30/07/2020	2292867	10346110967	KOYRE SRL	6. Manifatturiero Avanzato	Sensorsail	Milano	AMMISSIBILE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

ALLEGATO 2

DOMANDE AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE

N.	Data prot.	Id	Ragione sociale	Area di specializzazione	VALUTAZIONE DI MERITO						Credit Scoring su dati storici	Credit Scoring per start-up	Richiesto		Ammesso		Classe di rischio	Garanzia/Condizioni	COR	CUP
					Valutazione del progetto	Valutazione dell'innovazione legata al progetto	Valutazione del capitale umano della MPMI e del progetto	TOTALE PUNTEGGIO VALUTAZIONE TECNICA	TOTALE PUNTEGGIO VALUTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	TOTALE PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO			Spese totali di progetto	Agevolazione	Spese totali di progetto	Agevolazione				
1	10/07/2020	2219361	CHINCHIO SERGIO SRL	6. Manifatturiero Avanzato	15	23	11	49	30	79	18	n.a.	121.322,78	121.322,78	121.322,78	121.322,00	Classe 1	Ammissibile senza garanzia	3005896	E49116000380009
												121.322,78	121.322,78	121.322,78	121.322,00					

ALLEGATO 3

DOMANDE NON AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE

N.	Data prot.	ID	Ragione sociale	Area di specializzazione	VALUTAZIONE DI MERITO						Credit Scoring su dati storici	Credit Scoring per start-up	MOTIVAZIONE
					Valutazione del progetto	Valutazione dell'innovazione legata al progetto	Valutazione del capitale umano della MPMI e del progetto	TOTALE PUNTEGGIO VALUTAZIONE TECNICA	TOTALE PUNTEGGIO VALUTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	TOTALE PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO			
1	30/07/20	2292867	KOYRE SRL	6. Manifatturiero Avanzato	15	21	11	47	0	47	9	n.a.	Non ammissibile ai sensi dell'articolo C.3.3, comma 4, del Bando. L'istruttoria economico finanziaria è negativa in applicazione del punto 2.6 dell'Allegato A della DGR n. 675/2018, in quanto la rata stimata del finanziamento non risulta sostenibile avendo l'impresa registrato un cash flow sintetico negativo.

D.G. Sicurezza,

D.d.u.o. 22 ottobre 2020 - n. 12524

Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - Anno 2021 (l.r. 6/2015, artt. 25 e 26)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
SICUREZZA URBANA INTEGRATA
E POLIZIA LOCALE DELLA DIREZIONE GENERALE SICUREZZA

Viste:

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 «Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana» e, in particolare, l'art. 25, comma 2, lett. a), ai sensi del quale la Regione promuove la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana, finanziati ai sensi dell'art. 26, per prevenire e contenere fenomeni di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà, in rapporto alle peculiari caratteristiche e problematicità di ciascun contesto territoriale;
- la deliberazione n. 2341 del 30 ottobre 2019 «Approvazione della proposta di progetto di legge «Bilancio di previsione 2020-2022» e del relativo documento tecnico di accompagnamento», che prevede, tra l'altro, lo stanziamento di € 960.000,00 sul bilancio 2021, da impiegare per l'attuazione della misura di cofinanziamento di cui alla l.r. n. 6/2015;
- la deliberazione n. 3531 del 05 agosto 2020 «Contributi in capitale ad amministrazioni locali per favorire la costituzione o l'ampliamento delle unioni di comuni o della gestione associata di polizia locale - fondo ripresa economica», che ha autorizzato lo stanziamento di € 5.500.000,00, da impiegare per l'attuazione della misura di cofinanziamento di cui alla l.r. n. 6/2015;
- la deliberazione n. 3698 del 19 ottobre 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato i criteri per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - anno 2021 (l.r. 6/2015, artt. 8 e 25);

Preso atto che la citata d.g.r. n. 3698/2020 demanda alla competente Direzione Generale Sicurezza l'emanazione del bando attuativo della misura approvata, in conformità ai criteri stabiliti dalla deliberazione medesima;

Ritenuto, pertanto, di dover adempiere alle disposizioni della citata d.g.r., specificando, in particolare, la scadenza del bando e definendo le modalità di presentazione della domanda di cofinanziamento e della relativa documentazione;

Preso atto che la dotazione finanziaria, ammontante a complessivi € 6.460.000,00, trova copertura, quanto a € 960.000,00, al capitolo 5170 «Spese per Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct», e, quanto a € 5.500.000,00, al capitolo 14442 «Contributi in capitale ad amministrazioni locali per favorire la costituzione o l'ampliamento delle unioni di comuni o della gestione associata di polizia locale - fondo ripresa economica», del bilancio 2021;

Vista la comunicazione del 21 ottobre 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Viste:

- le disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visti, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'allegato «Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale - anno 2021 (l.r. 6/2015, artt. 25 e 26)», parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria, ammontante a complessivi € 6.460.000,00, trova copertura, quanto a € 960.000,00, al capitolo 5170 «Spese per Interventi miglioramento sicurezza urbana e progetti lct», e, quanto a € 5.500.000,00, al capitolo 14442 «Contributi in capitale ad amministrazioni locali per favorire la costituzione o l'ampliamento delle unioni di comuni o della gestione associata di polizia locale - fondo ripresa economica», del bilancio 2021;

3. di dare atto, altresì, che il bando di cui al punto 1. scade alle ore 14.00 del 15 marzo 2021;

4. di rinviare a successivi atti l'adozione dei provvedimenti, anche di spesa, conseguenti all'emanazione del bando di cui al punto 1;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

Il dirigente
Antonino Carrara

_____ • _____

Allegato

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA PER TUTTE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI DOTAZIONI TECNICO-STRUMENTALI, RINNOVO E INCREMENTO DEL PARCO VEICOLI, DESTINATI ALLA POLIZIA LOCALE - ANNO 2021 (L.R. 6/2015, ARTT. 8 E 25)

Indice

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione**
- B.2 Progetti finanziabili**
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
- C.1 Presentazione delle domande**
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
 - C3.a Modalità e tempi del processo*
 - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande*
 - C3.c Valutazione delle domande*
 - C3.d Integrazione documentale*
 - C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria*
- C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**
 - C4.a Adempimenti post concessione*
 - C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione*
 - C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi*
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Proroghe dei termini**
- D.4 Ispezioni e controlli**
- D.5 Monitoraggio dei risultati**
- D.6 Responsabile del procedimento**
- D.7 Trattamento dati personali**

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9 Diritto di accesso agli atti

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

D.12 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'emergenza epidemiologica per Covid-19, con le note conseguenze a livello globale, di carattere sanitario, economico e sociale, ha fatto emergere, nel contesto della pubblica Amministrazione, l'importante ruolo della polizia locale ed il forte impegno degli operatori, anche nel loro rapporto di prossimità alla cittadinanza, mettendo, peraltro, ancora più in luce, sul territorio lombardo, la debolezza strutturale della Polizia Locale delle piccole Amministrazioni ed è quindi necessario di ottimizzare le risorse umane e strumentali disponibili, per lo svolgimento di servizi adeguati ed efficienti.

La finalità da perseguire, oltre a un diffuso miglioramento dei servizi, è, quindi, quella di promuovere e incentivare la strutturazione della polizia locale in forma associata da parte delle realtà minori, sia tra loro che con realtà anche di medie e grandi dimensioni, attraverso la costituzione di nuove strutture organizzative stabili e durature di esercizio comune delle funzioni di polizia locale, nonché attraverso l'implementazione di Unioni di Comuni o associazioni esistenti. L'azione si attua attraverso il cofinanziamento dell'acquisto di dotazioni tecnico strumentali e il rinnovo e incremento del parco veicoli, da destinare alle polizie locali.

A.2 Riferimenti normativi

Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6 (Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana), che prevede, all'art. 8, che la Regione incentivi la gestione associata della funzione di polizia locale e, all'art. 25, che la Regione, in concorso con gli Enti locali, partecipi alla realizzazione di progetti finalizzati a garantire la sicurezza urbana.

A.3 Soggetti beneficiari

Comuni, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Province e città Metropolitana di Milano.

Comuni singoli, dotati di un corpo o servizio di polizia locale, con personale dipendente in organico. Al momento della presentazione della domanda, **la dotazione minima richiesta è di n. 3 operatori** a tempo indeterminato, pena esclusione dall'istruttoria.

Enti associati, Comunità Montane e Unioni di Comuni, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo di almeno 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015) e dotati di un corpo o servizio di polizia locale con operatori in organico con contratto a tempo indeterminato. Al momento della presentazione della domanda, **la dotazione minima richiesta è di n. 3 operatori per le forme associative fino a 4 Comuni e di n. 5 operatori per le forme associative composte da 5 o più Comuni.**

Ai fini della partecipazione al presente bando, la forma associativa composta da 5 o più Comuni, dotata di 3 o 4 operatori, è equiparata alla forma associativa fino a 4 Comuni.

La forma associata per un periodo di almeno 5 anni, per tutte le funzioni di polizia locale, deve sussistere, all'atto della presentazione della domanda.

Non sono ammesse forme diverse dalla convenzione (esempio: accordi di programma, accordi di collaborazione o patti locali). E' necessario che la convenzione riporti esplicitamente il nominativo dell'Ente capofila, cui spetta la rappresentanza per la presentazione della domanda.

Province e città Metropolitana di Milano, dotate di un corpo o servizio di polizia locale, con operatori in organico con contratto a tempo indeterminato. Al momento della presentazione della domanda, **la dotazione minima richiesta è di n. 3 operatori, destinati stabilmente a controlli di sicurezza urbana e/o stradale. Non va conteggiato il numero degli operatori ottimali**, destinati all'esercizio di funzioni delegate in base all'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città

Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 - Triennio 2019/2021.

La richiesta di una dotazione minima di n. 3 operatori, assunti con contratto a tempo indeterminato, risponde all'esigenza di stimolare servizi efficienti, garantendo un servizio adeguato per almeno un turno, e un reale utilizzo delle strumentazioni proposte. Ai fini della partecipazione al bando, i piccoli Comuni che non dispongono della dotazione minima di n. 3 operatori, devono necessariamente conseguire la forma associata che consente l'impiego operativo dei dipendenti dei singoli enti su tutto il territorio dell'associazione.

A.4 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento regionale è determinato in complessivi € 6.460.000,00 ed è destinato all'acquisto di strumentazioni specifiche per la polizia locale, rinnovo e incremento del parco veicoli.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il cofinanziamento regionale, derivante da provviste proprie, è assegnato secondo gli importi di seguito specificati, tenuto conto della tipologia dell'Ente richiedente:

1. € 2.000.000,00, destinati ai progetti presentati da **nuove forme associative** ovvero **nuove Unioni di Comuni o associazioni**, aggregate, con decorrenza a partire dal 1 aprile 2020, per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni, dotate di un corpo o servizio di polizia locale con il numero minimo di operatori specificato al paragrafo A.3, in organico con contratto a tempo indeterminato;
2. € 1.960.000,00, destinati ai progetti presentati da **ampliamenti di Unioni di Comuni o associazioni**, aggregate, con decorrenza a partire dal 1 aprile 2020, per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni, dotate di un corpo o servizio di polizia locale con il numero minimo di operatori specificato al paragrafo A.3, in organico con contratto a tempo indeterminato;
3. € 1.000.000,00, destinati ai progetti **presentati da Enti associati, Unioni di Comuni e Comunità Montane esistenti**, associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni, dotati di un corpo o servizio di polizia locale con il numero minimo di operatori specificato al paragrafo A.3, in organico con contratto a tempo indeterminato;
4. € 300.000,00, destinati ai progetti presentati dalle **Province e città Metropolitana di Milano**, in forma singola, dotate di almeno n. 3 operatori, destinati stabilmente a controlli di sicurezza urbana e/o stradale.
5. 1.200.000,00, destinati ai progetti presentati dai **Comuni in forma singola**, dotati di almeno n. 3 operatori di polizia locale, assunti con contratto a tempo indeterminato. I Comuni singoli, dotati di 1 o 2 operatori di polizia locale, non possono partecipare al bando se non aggregandosi con altri enti, per raggiungere la dotazione minima di 3 operatori.

Per **nuove forme associative**, si intende la costituzione *ex novo* di Unioni di Comuni o di associazioni di enti, mentre per **ampliamento** si intende l'estensione ad altri enti della convenzione in essere.

In caso di convenzione in essere tra 4 enti, l'ingresso di un nuovo ente andrà, evidentemente, a modificare la convenzione, ma il nuovo partenariato, ai fini della presente misura, sarà da considerarsi come ampliamento di una convenzione.

Per le Unioni di Comuni, Comunità Montane e gestioni associate costituite *ex novo* o implementate, il servizio associato, di durata quinquennale, deve decorrere da una data compresa **tra il 1 aprile 2020 e il 1 aprile 2021**.

Esempio A: 2 enti che, prima della presentazione della domanda, non hanno una convenzione attiva o in scadenza, ed entro tale termine si associano per dare vita ad una forma associativa: si tratta di nuova associazione (paragrafo B.1, punto 1).

Esempio B: 4 enti che prima della presentazione della domanda sono in convenzione e, alla naturale scadenza del partenariato, 2 enti decidono di non rinnovare il partenariato e i 2 enti rimasti stipulano prima della decorrenza del termine per la domanda una nuova convenzione (di almeno 5 anni) con un terzo e nuovo ente. In questo caso, cambia la forma associativa e si tratta, quindi, di ampliamento (paragrafo B.1, punto 2).

Esempio C: 4 enti che prima della presentazione della domanda sono in convenzione e, alla naturale scadenza del partenariato, tutti i 4 enti decidono di stipulare nuova convenzione (di almeno 5 anni), coinvolgendo un nuovo ente, per una forma associativa modificata. In questo caso, si tratta di ampliamento di associazione (paragrafo B.1, punto 2), in quanto i primi 4 enti sono rimasti tra loro associati.

Esempio D: 4 enti che prima della presentazione della domanda sono in convenzione e, alla naturale scadenza del partenariato, 2 enti decidono di non partecipare ad una nuova forma associativa e i 2 enti rimasti stipulano una nuova convenzione. In questo caso si tratta di partenariato già esistente (paragrafo B.1, punto 3).

Esempio E: 4 entiche prima della presentazione della domanda sono in convenzione e, alla naturale scadenza, rinnovano il partenariato con una nuova convenzione. In questo caso si tratta di partenariato già esistente (paragrafo B.1, punto 3).

Il cofinanziamento è assegnato **tenendo conto dei seguenti massimali**:

- ✓ **Costituzione di nuove Unioni di Comuni o associazioni di 2 Comuni**, associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati di **almeno 3 operatori di polizia locale**, in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **95% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 50.000,00**;
- ✓ **Costituzione di nuove Unioni di Comuni o associazioni di 3 o 4 Comuni**, associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati di **almeno 3 operatori di polizia locale**, in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **95% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 65.000,00**;
- ✓ **Costituzione di nuove Unioni di Comuni o associazioni di 5 o più Comuni**, associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati di **3 o 4 operatori di polizia locale**, in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **95% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 65.000,00**;

- ✓ **Costituzione di nuove Unioni di Comuni o associazioni di 5 o più Comuni**, associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015, dotati di **almeno 5 operatori di polizia locale**, in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **95% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 80.000,00**;
- ✓ **Ampliamento di Unioni di Comuni o associazioni, con integrazione di 1 o 2 nuovi Enti**, associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati complessivamente di un corpo o di un servizio di polizia locale con **almeno 3 operatori di polizia locale** in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **85% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 50.000,00**;
- ✓ **Ampliamento di Unioni di Comuni o associazioni, con integrazione di 3 o 4 nuovi Enti**, associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati complessivamente di un corpo o di un servizio di polizia locale con **almeno 3 operatori di polizia locale** in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **85% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 65.000,00**;
- ✓ **Ampliamento di Unioni di Comuni o associazioni, con integrazione di almeno 5 nuovi Enti**, associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati complessivamente di un corpo o di un servizio di polizia locale con **3 o 4 operatori di polizia locale** in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **85% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 65.000,00**
- ✓ **Ampliamento di Unioni di Comuni o associazioni, con integrazione di almeno 5 nuovi Enti**, associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati complessivamente di un corpo o di un servizio di polizia locale con **almeno 5 operatori di polizia locale** in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **85% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 80.000,00**
- ✓ **Enti Associati, Unioni di Comuni e Comunità Montane esistenti**, già associati/convenzionati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore a 5 anni (artt. 8 e 13, L.R. 6/2015), dotati complessivamente di un corpo o di un servizio di polizia locale con **almeno 3 operatori di polizia locale** in organico con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **80% del costo del progetto validato, fino ad un massimo di euro 30.000,00**.

Province e città metropolitana di Milano in forma singola, dotate di **almeno 3 operatori di polizia locale** in organico e assunti con contratto a tempo indeterminato **destinati stabilmente a controlli di sicurezza urbana e/o stradale**, per le quali **non va conteggiato il numero degli operatori ottimali** destinati all'esercizio di funzioni delegate in base all'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 - Triennio 2019/2021: il cofinanziamento regionale è pari al **80% del costo validato, fino ad un massimo di euro 30.000,00**.

- ✓ **Comuni singoli**, dotati di almeno 3 operatori di polizia locale in organico e assunti con contratto a tempo indeterminato: il cofinanziamento regionale è pari al **70% del costo validato, fino ad un massimo di euro 20.000,00**.

B.2 Progetti finanziabili

Il cofinanziamento regionale è destinato ai progetti la cui realizzazione prevede l'acquisto di:

1. **Biciclette elettriche** ovvero biciclette a pedalata assistita, con batterie a ricarica elettrica, destinate agli operatori di polizia locale per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione nel centro storico e urbano, al fine di incentivare iniziative di mobilità sostenibile.
2. **Droni** ovvero velivoli radiocomandati con pilota remoto, a solo scopo di sicurezza urbana e/o stradale, nel rispetto delle norme in materia. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito attestato di pilota APR rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto, in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
3. **Strutture fisse o mobili, per l'ammodernamento e potenziamento della centrale radio**, che consentano la comunicazione radio: ponti radio, antenne ripetitrici del segnale e apparati radio della centrale operativa.
4. **Radio portatili e veicolari**
5. **Impianto di allarme destinato al controllo della sede comando**. Si tratta di una protezione attiva, allo scopo di rilevare e segnalare, sia localmente che a distanza, i tentativi d'intrusione. Questo avviene attraverso l'installazione di un sistema antifurto (videosorveglianza e allarme) valido ed efficace, che valuti i punti deboli e vulnerabili dell'edificio della sede Comando. Si finanziano spese per acquisto ed installazione di un impianto di allarme, via cavo e/o wireless completo di centrale di allarme, rilevatori che captano tentativi di intrusione, e dispositivi d'allarme locali e/o remoti (sirene, combinatori telefonici, etc.). Non sono finanziabili dispositivi di protezione passiva ovvero quelli che hanno lo scopo di rallentare e rendere difficoltosa l'effrazione quali porte blindate, inferrate etc.
6. **Dash cam** ovvero "dashboard camera" (telecamera da cruscotto) chiamata anche DVR auto. Si tratta di dispositivo elettronico per l'acquisizione di immagini, applicabile sul parabrezza del veicolo di servizio al fine di registrare gli eventi che accadono all'esterno della vettura nella direzione in cui tale dispositivo è rivolto.
7. **Bodycam** o telecamere indossabili, destinate alla videoripresa durante il servizio degli operatori di polizia locale addetti alla sicurezza e al controllo del territorio. Tali telecamere devono essere idonee alla trasmissione delle immagini in tempo reale a una centrale operativa di supporto.
8. **Defibrillatore** semiautomatico portatile da posizionare a bordo dell'autovettura di servizio per situazioni di primo soccorso. Tale acquisto prevede che almeno un operatore abbia conseguito idoneo attestato di partecipazione al corso per l'utilizzo del defibrillatore, in corso di validità al momento della presentazione della domanda.
9. **Fototrappola** ovvero attrezzatura, con caratteristiche di portabilità, atta a fotografare o a riprendere immagini, idonea a collocazione in maniera agevole e rapida con cinghie, con caratteristiche di occultamento/mimetizzazione e priva di continuità nel posizionamento contrariamente agli impianti di videosorveglianza caratterizzati apposta struttura o alimentazione. Non si finanziano cartelli segnaletici.
10. **Strumentazione portatile per l'analisi di falsi documentali**. Si tratta di un kit con strumenti per il riconoscimento di documenti d'identità falsi, alterati o contraffatti.
11. **Sniffer portatile per rilevamento di esplosivi e/o strumentazione elettronica e non, per il riconoscimento rapido di droghe**. Si tratta di strumenti in grado di rilevare e analizzare presenza

o traccia di esplosivi, droghe e sostanze stupefacenti, in caso di controlli su persone, bagagli e veicoli.

12. **Autovetture a basse emissioni inquinanti.** Si tratta di autovetture a bassa emissione o con carburante ecologico: auto elettriche, a metano, GPL, ibride e bi-fuel. Per automobili ibride finanziabili si intendono auto con due motori, uno elettrico e uno a benzina (non è previsto finanziamento del motore termico diesel).
Per automobili bi-fuel si intendono modelli di auto a benzina con l'aggiunta di un impianto in grado di alimentare il motore anche a Gpl (Gas di petrolio liquefatto). Si tratta di doppia alimentazione: il guidatore può scegliere l'alimentazione a benzina o a gas (premendo un pulsante commutatore). E' consentito anche l'acquisto di autovetture a chilometro zero, a disposizione del concessionario.
13. **Moto e scooter** destinati alle polizie locali.
14. **Unità mobile attrezzata.** Si tratta di veicoli destinati ad ufficio mobile.
15. **Veicoli per unità cinofila di polizia locale.** Si tratta di veicoli con caratteristiche di furgoni con porte laterali posteriori scorrevoli e portellone posteriore di carico vetrato e basculante, destinati ad uso esclusivo della polizia locale che opera con unità cinofile, allestiti con dotazioni idonee al benessere del cane.
16. **Gommone** ovvero 3 tipi di natanti: a chiglia pneumatica, a chiglia rigida, a scafo rigido con carena di vetroresina. L'uso deve essere esclusivo della polizia locale per attività di vigilanza, controllo e salvataggio, anche con accordi con altri Comuni e con gli Enti gestori del demanio delle acque interne. Tale acquisto prevede che almeno un operatore sia in possesso di idonea patente nautica, in corso di validità.

Le bici elettriche, le autovetture, le moto e gli scooter, le unità mobili e i veicoli per unità cinofila devono essere **comprensive di allestimento**, conforme al regolamento regionale 22 marzo 2019, n. 5 - Capo III, concernente le caratteristiche dei veicoli.

Per quanto riguarda l'immatricolazione dei veicoli in dotazione della Polizia Locale, il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 27 aprile 2006, n. 209, recante: "Individuazione delle caratteristiche delle targhe di immatricolazione dei veicoli in dotazione della Polizia Locale articolo 93, comma 11, C.d.S.", prevede, all'art. 1, che agli autoveicoli, ai motoveicoli e ai ciclomotori in dotazione dei corpi di polizia provinciale e municipale, adibiti esclusivamente ai servizi di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 93, comma 11 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, è sia assegnata una speciale targa di immatricolazione.

Pertanto, ai fini dell'esercizio di funzioni di polizia locale, i veicoli di servizio devono essere muniti della prescritta targa speciale.

Il numero dei beni richiesti deve essere congruo rispetto agli operatori in servizio assunti con contratto a tempo indeterminato. Ciò significa che, ad esempio, nel caso di 3 operatori di polizia locale in servizio, non possono essere richieste, senza espressa motivazione, n. 5 radio, 4 bici o 4 bodycam, pena esclusione dell'intera voce e del relativo costo dall'istruttoria. Il progetto deve illustrare l'impiego dei beni di cui è richiesto il finanziamento in maniera espressa.

In sede istruttoria non saranno riconosciuti i costi per:

- progettazione, direzione lavori e collaudo per ammodernamento centrale radio e impianti di allarme per sede Comando Polizia Locale;
- trasporto o consegna vettura presso sede Comando di Polizia Locale;
- spedizione delle strumentazioni;

- assistenza, garanzia e licenze d'uso software per strumentazioni;
- corsi di formazione per utilizzo delle strumentazioni;
- supporto amministrativo, spese generali e arrotondamenti.

Non è ammesso l'acquisto con la formula del noleggio e del leasing. I beni oggetto di finanziamento non potranno subire cambiamenti di destinazione d'uso prima di un quinquennio, fatto salvo il normale deperimento.

Le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, che intendano presentare domanda, devono produrre un'unica delibera di Giunta, nella quale sia specificato che i beni oggetto di progettualità sono destinati a beneficio del servizio di polizia locale dell'intera Unione di Comuni o Comunità Montana.

I progetti cofinanziati devono essere realizzati e rendicontati entro e non oltre il **15 dicembre 2021, senza alcuna possibilità di proroga, pena la decadenza dal beneficio economico e la revoca del contributo.**

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:

- *Biciclette elettriche*
- *Droni*
- *Strutture fisse o mobili per ammodernamento e potenziamento della centrale radio*
- *Radio portatili e veicolari*
- *Impianto di allarme destinato al controllo della sede comando*
- *Dash cam*
- *Bodycam*
- *Defibrillatore*
- *Fototrappola*
- *Strumentazione portatile per l'analisi di falsi documentali*
- *Sniffer portatile e strumento per riconoscimento di droghe*
- *Autovetture a basse emissioni inquinanti*
- *Moto e scooter*
- *Unità mobile attrezzata*
- *Veicolo per unità cinofila di polizia locale*
- *Gommone*

Il progetto presentato dagli Enti associati per il cofinanziamento degli acquisti di cui al paragrafo B.2 non è vincolato né ad una soglia economica minima o massima né al numero di beni acquistabili. **Ogni Ente aggregato deve partecipare economicamente al progetto in base a quanto definito dallo statuto/convenzione o da quanto deliberato, singolarmente, in fase di presentazione del progetto.**

In caso di convenzioni non sono previsti vincoli prescritti circa la quota/percentuale di partecipazione economica di ogni singolo ente alla forma associativa né sulla intestazione dei beni, oggetto del finanziamento in quanto tali beni devono essere impiegati sul territorio di tutti i comuni dall'unico servizio.

In caso di domanda presentata da Unione di Comuni oppure Comunità Montana o l'ente capofila, ferme restando le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 8 della L.R. 6/2015, come sopra richiamate. Essendo scopo prioritario del bando l'esercizio in comune di tutte le funzioni di polizia locale con un'unica organizzazione (ordine o lettera di servizio, sportello al pubblico, gestione sanzioni, ecc.) i beni possono essere intestati all'unico soggetto di diritto (Comunità montana, Unione) o al solo ente capofila. Tutti i comuni aderenti, Unioni di Comuni o Comunità Montane, devono precisare il rispettivo impegno economico, indicando la percentuale di partecipazione, che coincide con la misura del

vantaggio economico di ciascun ente e corrisponde alla quota di finanziamento da restituire, ai sensi del comma 5 dell'art. 8 della L.R. 6/2015, in caso di recesso, scioglimento o cessazione anticipata della gestione associata, imputabile ad un ente.

Le suddette precisazioni devono risultare anche nella convenzione in essere tra gli enti associati. In caso contrario, la convenzione dovrà essere integrata.

Non rilevano, ai fini della presentazione della domanda, eventuali accordi tra Comuni o Comuni ed Unioni di Comuni, relative a singoli servizi o attività strumentali, quali servizi eccezionali o sporadici, effettuati congiuntamente (esempio: la reperibilità telefonica in turnazione).

Ai fini della redazione del piano di assegnazione, sono riconosciute agli enti beneficiari le seguenti **soglie massime** di cofinanziamento:

- Nuove Unioni o nuove convenzioni di 2 Comuni e almeno 3 operatori:	€ 50.000,00
- Nuove Unioni o nuove convenzioni di 3 o 4 Comuni e almeno 3 operatori:	€ 65.000,00
- Nuove Unioni o nuove convenzioni di almeno 5 Comuni con 3 o 4 operatori:	€ 65.000,00
- Nuove Unioni o nuove convenzioni di almeno 5 Comuni con almeno 5 operatori:	€ 80.000,00
- Ampliamento di Unioni o di convenzioni con integrazione di 1 o 2 nuovo/i Ente/i con almeno 3 operatori (anche se già presenti ante integrazione):	€ 50.000,00
- Ampliamento di Unioni o di convenzioni con integrazione di 3 o 4 nuovi Enti con almeno 3 operatori (anche se già presenti ante integrazione):	€ 65.000,00
- Ampliamento di Unioni o di convenzioni con integrazione di almeno 5 nuovi Enti con 3 o 4 operatori (anche se già presenti ante integrazione):	€ 65.000,00
- Ampliamento di Unioni o di convenzioni con integrazione di almeno 5 nuovi Enti e almeno 5 operatori (anche se già presenti ante integrazione):	€ 80.000,00
- Unioni di Comuni, Comunità Montane o convenzioni esistenti:	€ 30.000,00
- Province e città Metropolitana di Milano in forma singola:	€ 30.000,00
- Comuni in forma singola:	€ 20.000,00

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di cofinanziamento deve essere presentata esclusivamente *on line*, attraverso la piattaforma informatizzata Bandi *on line*, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, **dalle ore 10:00 del 15 febbraio 2021 alle ore 14:00 del 15 marzo 2021**.

Per le Unioni di Comuni, le Comunità Montane e i Comuni in forma singola, la domanda è presentata dal legale rappresentante o da un suo delegato, per gli Enti associati la domanda è presentata dal legale rappresentante del Comune capofila o da un suo delegato.

Un Comune può presentare domanda di accesso al cofinanziamento in forma singola o in forma associata o come componente di una Comunità Montana. Ciò significa che, nel caso in cui un Comune partecipi sia in forma singola che in forma associata, **entrambe le domande di accesso al contributo saranno escluse dall'istruttoria**.

Un Comune facente parte di una Unione di Comuni non può partecipare in forma singola. Ciò significa che, nel caso in cui un Comune, componente di una Unione, partecipi in forma singola, la domanda sarà esclusa dall'istruttoria.

Atteso che la gestione associata di tutte le funzioni di polizia locale **deve essere di durata almeno quinquennale**, in assenza di tale requisito, gli enti possono presentare la domanda solo in forma singola.

Atteso che, per le Unioni di Comuni, Comunità Montane e gestioni associate costituite *ex novo* o implementate, il servizio associato, di durata quinquennale, deve decorrere da una data compresa **tra il 1 aprile 2020 e il 1 aprile 2021**:

- gli enti, con convenzione decorrente da data precedente il 1 aprile 2020, non possono presentare domanda di cofinanziamento nella configurazione specificata al paragrafo B.1, punti 1 e 2 (forme associative *ex novo* o implementazioni), bensì, in quella di cui al medesimo paragrafo B.1, punto 3 (forme associative esistenti);
- gli enti, con convenzione decorrente da data successiva al 1 aprile 2021, non possono partecipare al presente bando nella configurazione specificata al paragrafo B.1, punti 1 e 2 (forme associative *ex novo* o implementazioni), bensì, in quella di cui al medesimo paragrafo punto 5 (Comuni in forma singola);

In fase di profilazione sulla piattaforma informatizzata Bandi *on line*, è importante la scelta della forma associata corretta, tra le 3 proposte: "nuova forma associata", "ampliamento di forma associata" oppure "Unione di Comuni, Comunità Montana o convenzione esistente".

A seguito del caricamento dei documenti richiesti dal sistema informativo, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema stesso e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata o con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, allegato B), punto 16.

Tramite la piattaforma informatizzata Bandi *on line*, devono essere prodotte le seguenti **dichiarazioni**:

Nuova forma associativa:

- Numero di operatori in servizio con contratto a tempo indeterminato alla data della presentazione della domanda;
- Popolazione complessiva residente nei Comuni che compongono l'Unione di Comuni o l'associazione alla data del 31/12/2020, risultante dai registri anagrafici;
- Numero di Comuni componenti l'Unione di Comuni o l'associazione (compreso il capofila);
- Durata dello statuto dell'Unione o dell'associazionismo, espressa in mesi, non inferiore a 5 anni (60 mesi), con decorrenza da una data compresa tra il 1 aprile 2020 e il 1 aprile 2021;
- Osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 6/2015.

Ampliamento di forma associativa:

- Numero di operatori complessivi in servizio con contratto a tempo indeterminato alla data della presentazione della domanda (compreso nuovo ingresso) e relativi nominativi;
- Numero di operatori aggiuntivi, derivanti dall'ampliamento dell'associazione (solo nuovo ingresso);
- Popolazione complessiva residente nei Comuni che compongono l'Unione di Comuni o l'associazione alla data del 31/12/2020, risultante dai registri anagrafici;
- Numero di Comuni componenti l'Unione di Comuni (compreso nuovo ingresso) o l'associazione (compreso il capofila);
- Numero di Comuni aggiuntivi, acquisiti con l'ampliamento dell'associazione (solo nuovo ingresso);
- Durata dell'Unione di Comuni o dell'associazionismo, espressa in mesi, non inferiore a 5 anni (60 mesi), con decorrenza da una data compresa tra il 1 aprile 2020 e il 1 aprile 2021; non devono essere indicati periodi pregressi alla convenzione/statuto, ma solo la durata della nuova convenzione in essere;
- Osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 6/2015.

Forma associativa esistente:

- Numero di operatori in servizio con contratto a tempo indeterminato alla data della presentazione della domanda;
- Popolazione complessiva residente nei Comuni che compongono l'associazione, la Comunità Montana o l'Unione di Comuni alla data del 31/12/2020, risultante dai registri anagrafici;
- Numero di Comuni componenti l'associazione (compreso il capofila), la Comunità Montana o l'Unione di Comuni;
- Durata dell'associazionismo, della Comunità Montana o dell'Unione di Comuni, espressa in mesi, non inferiore a 5 anni (60 mesi);
- Osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 6/2015.

Comune, Provincia o città metropolitana di Milano in forma singola:

- Numero di operatori in servizio con contratto a tempo indeterminato alla data della presentazione della domanda (per la provincia o città metropolitana di Milano vanno indicati solo gli operatori destinati stabilmente ai controlli di sicurezza urbana e/o stradale);
- Popolazione residente nel Comune o nella Provincia alla data del 31/12/2020, risultante dai registri anagrafici;
- Osservanza delle disposizioni di cui all'art. 36 della L.R. 6/2015.

La domanda deve essere corredata dei seguenti **documenti, da allegare obbligatoriamente, pena la non valutazione e quindi non ammissione a graduatoria**, tramite la piattaforma informatizzata Bandi on line:

Comunità Montane e Unioni di Comuni:

- **Delibera di Giunta** di approvazione del progetto, da adottarsi entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, contenente la quantificazione del costo complessivo del progetto, l'indicazione delle risorse finanziarie con cui l'Ente intende far fronte alla parte di spesa di propria competenza, non coperta dal finanziamento regionale, oppure l'impegno ad assolvere alla quota di propria competenza con altre risorse. Il citato provvedimento deve contenere, altresì, l'impegno a presentare la relativa rendicontazione;
- **Statuto** della Comunità Montana/Unione di Comuni, contenente la durata e l'attestazione della gestione associata di tutte le funzioni di polizia locale per un periodo di almeno 5 anni. Nel caso di nuova forma associativa, l'efficacia, anche operativa, dello statuto, con riguardo al servizio di polizia locale, deve decorrere da una data compresa tra il 1 aprile 2020 e il 1 aprile 2021;
- **Relazione illustrativa** del progetto, unicamente in formato pdf, contenente l'elenco dei beni previsti e le finalità per cui tali beni si intendono acquisire, con il dettaglio della spesa prevista e l'indicazione degli enti aggregati, per la nuova forma associativa, o di quelli aggiunti alle associazioni esistenti;
- **Preventivi di spesa**, volti a quantificare il costo del progetto, fermo restando che tale costo potrà variare, a seguito delle procedure di acquisto previste per la Pubblica Amministrazione, e che, come specificato al paragrafo C4.a, l'eventuale spesa superiore a quella preventivata sarà a carico dell'ente beneficiario del cofinanziamento. Non sono ammessi computi metrici o quadri economici dell'Ente;
- **Attestato di pilota APR**, nel caso di acquisto di droni: l'attestato deve essere rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto ed essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda;
- **Attestato** di partecipazione al corso di formazione, nel caso di acquisto di **defibrillatore**;
- **Fotocopia della patente nautica**, nel caso di acquisto di gommone.

Enti in gestione associata con le caratteristiche di cui all'art. 8 della L.R. 6/2015:

- **Delibere di Giunta, di tutti gli Enti associati**, di approvazione del progetto, da adottarsi entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, contenente la quantificazione del costo complessivo del progetto, l'indicazione delle risorse finanziarie con cui ogni singolo Ente intende far fronte alla parte di spesa di propria competenza, non coperta dal finanziamento regionale, oppure l'impegno ad assolvere alla quota di propria competenza con risorse proprie.
- **Convenzione in essere**, con indicazione esplicita del nominativo dell'Ente capofila, della durata di almeno 5 anni. Nel caso di nuova forma associativa, l'efficacia dello statuto, anche operativa, con riguardo al servizio di polizia locale, deve decorrere da una data compresa tra il 1 aprile 2020 e il 1 aprile 2021;
- **Relazione illustrativa** del progetto, unicamente in formato pdf, contenente l'elenco dei beni previsti e le finalità per cui tali beni si intendono acquisire, con il dettaglio di spesa prevista;
- **Preventivi di spesa**, volti a quantificare il costo del progetto, fermo restando che tale costo potrà variare, a seguito delle procedure di acquisto previste per la Pubblica Amministrazione, e che, come specificato al paragrafo C4.a, l'eventuale spesa superiore a quella preventivata sarà a carico dell'ente beneficiario del cofinanziamento. Non sono ammessi computi metrici o quadri economici dell'Ente;
- **Attestato di pilota APR**, nel caso di acquisto di droni: l'attestato deve essere rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto ed essere in corso di validità;
- **Attestato** di partecipazione al corso di formazione, nel caso di acquisto di **defibrillatore**;
- **Fotocopia della patente nautica**, nel caso di acquisto di gommone.

Comune, Provincia o città metropolitana di Milano in forma singola:

- **Delibera di Giunta** di approvazione del progetto, da adottarsi entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, contenente la quantificazione del costo complessivo del progetto, l'indicazione delle risorse finanziarie con cui il singolo Ente intende far fronte alla parte di spesa di propria competenza, non coperta dal finanziamento regionale, oppure l'impegno ad assolvere alla quota di propria competenza con risorse proprie.
- **Relazione illustrativa** del progetto, unicamente in formato pdf, contenente l'elenco dei beni previsti e le finalità per cui tali beni si intendono acquisire, con il dettaglio di spesa prevista;
- **Preventivi di spesa**, volti a quantificare il costo del progetto, fermo restando che tale costo potrà variare, a seguito delle procedure di acquisto previste per la Pubblica Amministrazione, e che, come specificato al paragrafo C4.a, l'eventuale spesa superiore a quella preventivata sarà a carico dell'ente beneficiario del cofinanziamento. Non sono ammessi computi metrici o quadri economici dell'Ente;
- **Attestato di pilota APR**, nel caso di acquisto di droni: l'attestato deve essere rilasciato in conformità al Regolamento Mezzi Aerei a pilotaggio remoto ed essere in corso di validità;
- **Attestato** di partecipazione al corso di formazione, nel caso di acquisto di **defibrillatore**;
- **Fotocopia della patente nautica**, nel caso di acquisto di gommone.

Il soggetto richiedente deve inserire le seguenti informazioni anagrafiche e di progetto nella piattaforma informatizzata Bandi *on line*:

Comunità Montane e Unioni di Comuni:

- Denominazione della Comunità Montana/Unione di Comuni, provincia di appartenenza e codice fiscale;
- Elenco complessivo dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana/Unione di Comuni;
- Elenco degli Enti aggiunti (nel caso di ampliamento);
- Indirizzo PEC della Comunità Montana/Unione di Comuni e indirizzo mail del referente del progetto;
- Numero di conto corrente di contabilità speciale oppure, solo in assenza dello stesso, numero di conto corrente;
- Titolo progetto, numero e specifica dei beni da acquistare.

Enti associati:

- Denominazione dell'ente capofila, provincia di appartenenza e codice fiscale;
- Elenco complessivo dei Comuni associati, compreso il capofila;
- Elenco degli Enti aggiunti alla forma associativa (nel caso di ampliamento);
- Indirizzo PEC dell'ente capofila e indirizzo *mail* del referente del progetto;
- Numero di conto corrente di contabilità speciale oppure, solo in assenza dello stesso, numero di conto corrente;
- Titolo progetto, numero e specifica dei beni da acquistare.

Comune, Provincia o città metropolitana di Milano in forma singola:

- Denominazione dell'ente, provincia di appartenenza e codice fiscale;
- Indirizzo PEC dell'ente e indirizzo *mail* del referente del progetto;
- Numero di conto corrente di contabilità speciale oppure, solo in assenza dello stesso, numero di conto corrente;
- Titolo progetto, numero e specifica dei beni da acquistare.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le risorse sono assegnate in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria delle domande.

Il piano di assegnazione delle risorse ai beneficiari del cofinanziamento è approvato entro il 31 maggio 2021. L'elenco dei beneficiari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it.

La competente struttura regionale provvede ad inviare agli enti beneficiari apposita comunicazione, con le indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R. 34/1978.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Per i progetti ammissibili, l'istruttoria è svolta entro il 20 maggio 2021.

La graduatoria viene generata in base ai seguenti parametri:

Nuove Unioni di Comuni o nuove associazioni:

Per le nuove Unioni di Comuni e nuove associazioni, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza alle aggregazioni con il maggior numero di Comuni che compongono la nuova forma associativa. ***Avrà, pertanto, priorità la nuova forma associativa con più Comuni associati.***

A parità di Comuni, sarà favorita la forma associativa con il maggior numero di operatori di polizia locale in servizio. Permanendo la parità, sarà preferita la maggior popolazione residente complessiva, risultante dai registri anagrafici al 31/12/2020.

Ampliamento Unione di Comuni o ampliamento di associazioni:

Per l'ampliamento di Unioni di Comuni o associazioni esistenti, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza alle aggregazioni con il maggior numero di nuovi Comuni aggregati. ***Avrà, pertanto, priorità l'Unione di Comuni o associazione con il maggior numero di nuovi comuni aggregati.***

A parità di Comuni aggiuntivi, sarà favorita la forma associativa con il maggior numero di operatori di polizia locale aggiuntivi in servizio, acquisiti grazie ai Comuni neo inclusi nell'aggregazione, alla data di presentazione della domanda. Permanendo la parità, sarà preferita la maggior popolazione residente complessiva, risultante dai registri anagrafici al 31/12/2020.

Forme associative esistenti:

Per le associazioni esistenti, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza alle aggregazioni con il maggior numero di Comuni aggregati. ***Avrà, pertanto, priorità l'Unione di Comuni, Comunità Montana o associazione con il maggior numero di Comuni aggregati.***

A parità di Comuni aggregati, sarà favorita la forma associativa con il maggior numero di operatori di polizia locale in servizio, alla data di presentazione della domanda.

Permanendo la parità, sarà preferita la maggior popolazione residente complessiva, risultante dai registri anagrafici al 31/12/2020.

Provincia o città metropolitana di Milano in forma singola:

Per la Provincia o la città metropolitana di Milano, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza a quella con il ***maggior numero di operatori destinati stabilmente a controlli di sicurezza urbana e/o stradale***, alla data di presentazione della domanda (non va conteggiato il numero degli operatori ottimali destinati all'esercizio di funzioni delegate in base all'Intesa tra Regione Lombardia, UPL,

Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 - Triennio 2019/2020).

A parità di operatori sopra specificati, sarà preferita la maggior popolazione residente complessiva dell'intera Provincia o della Città Metropolitana di Milano, risultante dai registri anagrafici al 31/12/2020.

Comune in forma singola:

Per i Comuni singoli, il piano di riparto è prodotto dando la precedenza al **maggior numero di operatori di polizia locale in servizio alla data di presentazione della domanda**.

In caso di parità, è applicato il criterio della popolazione residente più numerosa, risultante dai registri anagrafici al 31/12/2020.

La valutazione delle domande pervenute alla piattaforma informatizzata Bandi *on line* è a cura della competente struttura regionale.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Non sono ammessi alla fase istruttoria, e quindi alla valutazione, i progetti:

- presentati in modalità diversa da quella prevista dal bando ovvero presentati non utilizzando la piattaforma informatizzata Bandi *on line*;
- presentati oltre il termine previsto al paragrafo C.1 (ore 14:00 del 15/03/2021);
- presentati da un Comune sia in forma singola che in forma associata;
- presentati da un Comune facente parte di una Unione di Comuni;
- presentati da Enti che non si siano attenuti a quanto previsto ai paragrafi A.3 e B.1 del bando, in ordine alla dotazione minima di operatori per la specifica forma associativa;
- presentati da Enti aggregati sulla base di uno statuto o di una convenzione con decorrenza successiva al 1 aprile 2021.

In fase istruttoria, **non sono valutati e quindi non sono ammessi a graduatoria** i progetti privi della seguente documentazione obbligatoria, richiesta al paragrafo C1:

Unioni di Comuni e Comunità Montane (nuovi, ampliati o esistenti):

- 1 - Delibera di approvazione del progetto;
- 2 - Statuto della Comunità Montana/Unione di Comuni;
- 3 - Relazione illustrativa;
- 4 - Preventivi di spesa.

Enti associati (nuovi, ampliati o esistenti):

- 1 - Delibera di Giunta, di approvazione del progetto, di tutti gli Enti associati;
- 2 - Convenzione;
- 3 - Relazione illustrativa;
- 4 - Preventivi di spesa.

Enti singoli (Comune e Provincia/Città metropolitana):

- 1 - Delibera di approvazione del progetto;
- 2 - Relazione illustrativa;
- 3 - Preventivi di spesa.

C3.c Valutazione delle domande

Scaduto il termine previsto dal bando per la presentazione delle domande (ore 14:00 del 15 marzo 2021), Lombardia Informatica verifica la corretta presentazione delle stesse nella piattaforma informatizzata Bandi *on line* e gestisce le domande rimaste in sospeso nel sistema.

A seguito di tale verifica, Lombardia Informatica mette a disposizione della competente struttura, per l'istruttoria, tutte le pratiche pervenute.

C3.d Integrazione documentale

Nel caso di carenze documentali non sostanziali e cioè di carenze diverse da quelle indicate al punto C3.b, Regione Lombardia, in sede di analisi della documentazione acquisita, si riserva la facoltà di:

1. chiedere chiarimenti sulla documentazione e su elementi relativi alla proposta progettuale;
2. chiedere integrazioni documentali.

Le richieste di chiarimenti e/o integrazioni non sostanziali sono effettuate a mezzo *mail* dalla casella di posta elettronica istituzionale: polizialocale_ap@regione.lombardia.it.

Ogni risposta o integrazione documentale non sostanziale deve essere prodotta a mezzo *mail*, rispondendo alla casella di posta sopra indicata.

In mancanza degli allegati previsti al paragrafo C1, da caricare obbligatoriamente tramite la piattaforma informatizzata Bandi *on line*, non si procederà con la richiesta di integrazione. Inoltre, come già indicato al paragrafo C3.b, tale inadempienza darà luogo all'esclusione dalla valutazione.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Al termine dell'istruttoria, effettuata entro il 20 maggio 2021, la competente struttura regionale redige, entro il 31 maggio 2021, il piano di assegnazione della somma complessiva di € 6.460.000,00, con le seguenti modalità:

- **per le nuove Unioni di Comuni o associazioni:** individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 2.000.000,00. Di eventuali somme residue beneficiano le Unioni di Comuni o associazioni ampliate;
- **per le Unioni di Comuni o associazioni ampliate:** individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 1.960.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa alle nuove Unioni di Comuni, o associazioni. Di eventuali somme residue beneficiano le Unioni di Comuni, Comunità Montane o associazioni esistenti;
- **per le Unioni di Comuni, Comunità Montane o associazioni esistenti:** individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 1.000.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa alle Unioni di Comuni, Comunità Montane o associazioni ampliate. Di eventuali somme residue beneficiano le Province o città metropolitana di Milano (in forma singola);
- **per le Province o città metropolitana di Milano** (in forma singola): individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 300.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa alle Unioni di Comuni,

Comunità Montane o associazioni esistenti. Di eventuali somme residue beneficiano i Comuni in forma singola;

- **per i Comuni** in forma singola: individuazione dei beneficiari in base a quanto definito al paragrafo C3.a, fino ad esaurimento risorse, pari a € 1.200.000,00, a cui si aggiungono le somme residue derivanti dalla graduatoria relativa alle Province o città metropolitana di Milano. Eventuali somme residue costituiranno economia, a valere sul bilancio regionale.

La competente struttura regionale approva, con atto amministrativo, l'elenco dei beneficiari del cofinanziamento entro il 31 maggio 2021.

L'elenco degli Enti beneficiari e non beneficiari del cofinanziamento è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nella sezione bandi.

Ad avvenuta approvazione del provvedimento di cui sopra, la stessa struttura regionale provvede, entro i successivi 30 giorni, ad inviare agli enti interessati apposita comunicazione, con le indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R. 34/1978.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

A seguito dell'istruttoria e della pubblicazione del relativo piano di assegnazione, gli Enti beneficiari devono rendicontare le spese sostenute per la realizzazione del progetto entro e non oltre la data del 15 dicembre 2021, pena la decadenza dal cofinanziamento regionale.

Eventuali modifiche, anche parziali, alle attività progettuali ammesse al finanziamento, sono possibili **solo previa adozione di nuovo atto deliberativo**, in variante al progetto originario, approvato in sede di istruttoria regionale, purché rientranti tra le voci finanziabili.

Ciò significa che l'Ente, per sopravvenute esigenze organizzative, per sconti e abbuoni ottenuti o per meglio ottimizzare le risorse, può presentare modifiche al progetto, per aumentare le quantità di beni da acquistare, rispetto alle dotazioni richieste e approvate, ma solo previa adozione di nuova **delibera di Giunta, di approvazione della modifica**.

Gli acquisti devono essere effettuati in base alle regole proprie delle PP.AA. e, di conseguenza, non è modifica del progetto una spesa inferiore a quella preventivata.

La variazione di modello di veicolo o di strumentazione, rispetto a quello approvato in sede di istruttoria, non costituisce modifica progettuale, purché mantenga le caratteristiche previste per ogni bene al paragrafo B.2.

Nel caso in cui il nuovo modello di bene abbia costi superiori rispetto a quello validato, la maggiore spesa sarà a carico dell'Ente beneficiario del cofinanziamento.

La richiesta di modifica deve essere obbligatoriamente trasmessa via PEC alla casella sicurezza@pec.regione.lombardia.it, ai fini dell'acquisizione dell'opportuno nulla osta a procedere da parte della struttura regionale competente, entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito al paragrafo C4.b per la presentazione della rendicontazione, ovvero il 15 settembre 2021.

Non sono prese in considerazione richieste di modifica:

- ✓ pervenute con modalità diverse dalla trasmissione via PEC;
- ✓ pervenute oltre la data perentoria del 15 settembre 2021.

La struttura regionale competente verifica la possibilità di accettare modifiche al progetto iniziale, solo se derivanti da atto di Giunta e se rientranti nelle casistiche previste dalle azioni progettuali di cui al paragrafo B2 del presente bando.

Nel caso non siano state effettuate richieste di modifica progettuale, l'Ente è tenuto al rigoroso rispetto di quanto indicato in fase di progetto, sia in termini di beni da acquistare che della loro quantità: **ogni variazione a quanto validato sarà a carico dell'Amministrazione.**

Esempio: nel progetto sono previste n. 1 auto elettrica e n. 4 radio portatili. Durante la fase di acquisto dell'auto si sono ottenuti abbuoni e sconti e l'Amministrazione decide di "investire" le somme residue nell'incremento delle radio portatili, portandone il numero da 4 a 6, senza richiedere modifica progettuale. In questo caso, in fase di rendicontazione, l'Ente dovrà specificare il costo di 2 radio aggiuntive non previste, che non saranno oggetto di cofinanziamento e resteranno a carico dell'Ente.

Non costituisce modifica, ai sensi della presente misura e quindi non occorre chiedere alcuna autorizzazione, il cambio di modello o marchio del veicolo o di altro bene, se il costo è inferiore a quello autorizzato o se comunque il costo ulteriore è totalmente in capo all'Ente.

Il contributo regionale è erogato agli Enti beneficiari entro il 28 febbraio 2022, a fronte della corretta rendicontazione prodotta entro e non oltre il 15 dicembre 2021, **pena la decadenza dal beneficio economico e la revoca del contributo.**

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il responsabile del progetto dell'Ente beneficiario o il capofila degli Enti beneficiari in convenzione deve presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro il 15 dicembre 2021, **senza alcuna possibilità di proroga.**

E', pertanto, responsabilità del Legale Rappresentante dell'Ente verificare che i beni oggetto di finanziamento siano consegnati e fatturati entro una data congrua, nonché controllare che siano poste in essere tutte le operazioni contabili relative alla liquidazione, nel rispetto della scadenza perentoria prefissata per la rendicontazione (15 dicembre 2021).

Nel caso di progetti presentati da Enti associati, la rendicontazione è effettuata unicamente dal soggetto capofila e il contributo è erogato da Regione direttamente al soggetto capofila.

L'importo del cofinanziamento è, pertanto, calcolato sulla scorta dei documenti comprovanti le spese sostenute e correttamente rendicontate. Qualora il costo finale del progetto dovesse risultare inferiore a quanto validato, unicamente per effetto di economie e ribassi d'asta, Regione decurerà proporzionalmente il saldo da corrispondere.

In fase di rendicontazione, deve essere presentata la seguente documentazione:

1. *File excel* riepilogativo degli acquisti effettuati (il fac-simile è caricato nella piattaforma informatizzata Bandi *on line*);
2. Relazione amministrativa, da caricare nella piattaforma informatizzata Bandi *on line* unicamente in formato pdf, con il numero e la descrizione dei beni acquistati;
3. Determine di impegno di spesa;
4. Fatture conformi alla normativa fiscale vigente;
5. Mandati di pagamento;

6. Quietanze dei mandati di pagamento.

Le fatture, attestanti l'effettività della spesa, devono risultare **emesse successivamente alla data di approvazione del presente bando**. Gli acquisti effettuati precedentemente alla data suddetta non sono presi in considerazione ai fini della rendicontazione.

Ai fini dell'attivazione delle procedure amministrative necessarie per l'erogazione del cofinanziamento, Regione Lombardia necessita dei **codici CUP** riferiti al progetto.

Il Codice Unico Progetto (CUP) deve essere richiesto per l'intero progetto, a prescindere da quanti beni o strumentazioni si acquistino (esempio: per un'auto e 5 fototrappole, un unico CUP).

In caso di Enti associati, il CUP deve essere richiesto unicamente dall'ente capofila per l'intero progetto. Pertanto, il CUP staccato dal capofila deve essere abbinato a tutte le voci finanziate.

L'inserimento del CUP, da parte dei beneficiari o capofila di enti in convenzione, in piattaforma *bandi on line* è obbligatorio, ai fini della conclusione dell'*iter* di rendicontazione.

La mancanza di tale codice non permetterà la conclusione della procedura in *bandi on line* e, quindi, la protocollazione della relativa rendicontazione, causa di decadenza/revoca, così come previsto dal paragrafo D.2 del presente bando.

C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

In caso di variazioni progettuali, così come previste e prescritte al paragrafo C.4, Regione, al termine della verifica della documentazione prodotta, effettua l'eventuale rideterminazione a ribasso del saldo da corrispondere.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Successivamente all'emanazione del decreto di approvazione del piano di assegnazione del contributo regionale, soggetto a pubblicizzazione, come indicato al paragrafo C3.d, gli Enti beneficiari devono rispettare tutte le seguenti prescrizioni previste dal bando:

- Realizzare il progetto e rendicontare, con le prescrizioni previste al paragrafo C4.c, entro la data perentoria del 15 dicembre 2021, pena la decadenza dal cofinanziamento regionale;
- Allegare tutta la documentazione richiesta per fase di rendicontazione, come definita al punto C4.c.

Pubblicità del contributo regionale:

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli acquisti sono stati effettuati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

A seguito dell'assegnazione del contributo, gli Enti che non intendono proseguire nella realizzazione del progetto devono inviare, **unicamente alla casella PEC** sicurezza@pec.regione.lombardia.it, **la comunicazione di formale rinuncia**.

La domanda di rinuncia deve essere debitamente motivata. La competente struttura regionale, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, procede con l'opportuno atto di revoca.

Nei confronti degli Enti beneficiari, la competente struttura regionale **adotta l'atto di decadenza/revoca del cofinanziamento**, nel caso in cui venga accertata almeno una delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione, attraverso la piattaforma Bandi *on line*, entro il 15 dicembre 2021;
- mancata osservanza delle disposizioni di cui all'art 36 della L.R. 6/2015.

In coerenza con il comma 5 dell'art. 8 della L.R. 6/2015, in caso di scioglimento o recesso dalla forma associativa o, comunque, di cessazione del rapporto, prima del decorso di 5 anni, a partire da una data compresa tra il 1 aprile 2020 e il 1 aprile 2021, le amministrazioni uscenti/non più partecipanti per ragione a loro imputabile, sono tenute alla restituzione delle proprie quote di cofinanziamento.

D.3 Proroghe dei termini

L'acquisto dei beni oggetto di finanziamento e la relativa rendicontazione devono essere obbligatoriamente completati entro il 15 dicembre 2021, **senza alcuna possibilità di proroga**.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia ha facoltà di svolgere visite di controllo sugli acquisti effettuati, per verificarne la conformità al progetto presentato, nonché per l'accertamento che la forma associativa, se prevista, non sia cessata o sia stata modificata prima del decorso di 5 anni dalla data di liquidazione del cofinanziamento regionale.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati alla presente misura di cofinanziamento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di nuove forme associative costituite;
- Numero di forme associative implementate;
- Numero di Enti finanziati rispetto alle domande pervenute;
- Numero di beni acquistati.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente della competente Unità Organizzativa della Direzione Generale Sicurezza, dott. Antonino Carrara (tel. 0267657332).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

L'elenco degli Enti beneficiari di contributo e degli Enti non assegnatari è pubblicato sul B.U.R.L., nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia nella sezione bandi.

Per le richieste di assistenza alla compilazione *on-line* e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate, è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica, al numero verde 800.131.151, operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Per eventuali comunicazioni formali:

- Indirizzo di posta elettronica certificata: sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Inserire il titolo del DECRETO del bando
DI COSA SI TRATTA	<i>Bando per l'assegnazione di cofinanziamenti per la costituzione o ampliamento di unioni di comuni o gestione associate di polizia locale, per acquisto di dotazioni tecnico strumentali specifiche per la polizia locale, rinnovo e incremento del parco veicoli - anno 2021 (l.r. 6/2015, artt. 8 e 25)</i>
TIPOLOGIA	Contributo
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Comunità Montane, Unioni di Comuni ed Enti associati per tutte le funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore ai 5 anni (L.R. 6/2015, artt. 8 e 13; L.R. 19/2008), dotati di un corpo o servizio di polizia locale con operatori in organico con contratto a tempo indeterminato.</p> <p>Province e città metropolitana di Milano dotate di un corpo o servizio di polizia locale con operatori in organico con contratto a tempo indeterminato, destinati stabilmente a controlli di sicurezza urbana e/o stradale.</p> <p>Comuni singoli dotati di un corpo o servizio di polizia locale con almeno 3 operatori in organico con contratto a tempo indeterminato</p>

<i>RISORSE DISPONIBILI</i>	<i>I fondi a disposizione ammontano complessivamente ad euro 6.460.000,00</i>
<i>CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO</i>	<i>Finanziamento in misura massima del 95% e in misura minima del 70% del progetto validato, tenendo conto dei massimali concessi, da un massimo di euro 80.000,00 ad un minimo di euro 20.000,00;</i>
<i>DATA DI APERTURA</i>	<i>Ore 10:00 del 15 febbraio 2021</i>
<i>DATA DI CHIUSURA</i>	<i>Ore 14:00 del 15 marzo 2021</i>
<i>COME PARTECIPARE</i>	<i>La partecipazione al bando è effettuata attraverso la Piattaforma informatizzata Bandi on line. Alla domanda devono essere allegati le dichiarazioni e le certificazioni riguardanti la documentazione adottata dagli Enti, necessaria per la partecipazione al bando.</i>
<i>PROCEDURA DI SELEZIONE</i>	<i>L'istruttoria è svolta dai funzionari della U.O competente. La selezione delle domande è attuata con graduatoria/piano di finanziamento. I criteri per l'ammissibilità al bando fanno riferimento alle diverse tipologie di strutturazione degli enti locali (Unione di Comuni, Comunità Montane, associati, Province, città metropolitana di Milano e Comuni singoli; numero di Comuni, numero di operatori, popolazione residente).</i>
<i>INFORMAZIONI E CONTATTI</i>	<i>Dalle ore 09:30 alle ore 12:30 - Cristiano Dell'Acqua - 02 67654842 - Francesca Daniela Marino - 02 67652305 - Ivan Bianco - 02 67658489 - Marzia Scapolan - 02 67655358 - Segreteria - 02 67652503 Per eventuali comunicazioni formali all'indirizzo di posta elettronica certificata: sicurezza@pec.regione.lombardia.it</i>

^(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è normato dalla legge n. 241/90 e dalla legge regionale 1/2012.

D.10 Definizioni e glossario

Bandi online - Sistema Informativo regionale (www.bandiregione.lombardia.it).
B.U.R.L. - Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

In allegato si propongono le istruzioni e informative relative a:

- ALLEGATO A: Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando per l'acquisto di dotazioni tecnico strumentali, rinnovo e incremento del parco veicoli, destinati alla polizia locale
- ALLEGATO B: Istruzioni sulla firma elettronica
- ALLEGATO C: Informativa relativa ai dati personali

ALLEGATO A

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI COFINANZIAMENTI A FAVORE DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA PER TUTTE LE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, PER L'ACQUISTO DI DOTAZIONI TECNICO STRUMENTALI, RINNOVO E INCREMENTO DEL PARCO VEICOLI, DESTINATI ALLA POLIZIA LOCALE - ANNO 2021 (L.R. 6/2015, ARTT. 8 E 25)

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

 Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

dell'Ente _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C. _____

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto**DICHIARA DI CONFERIRE**

al Sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando per l'assegnazione di cofinanziamenti a favore dei comuni in forma singola o associata per tutte le funzioni di polizia locale, per l'acquisto di dotazioni tecnico/strumentali destinate alla polizia locale - anno 2019 (l.r. 6/2015, art. 25) quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, dal/i delegante/i scansato in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscrittore, con firma digitale della copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1, lett. u), del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003, novellato dal d.lgs. 101/2018, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

ALLEGATO B

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
1. *Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".*
 2. *Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."*

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO C

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto del Regolamento Europeo e della normativa nazionale di riferimento.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, quale legale rappresentante, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati verranno conservati per cinque anni dalla data della ultima erogazione effettuata, purché non insorgano fatti che determinino la necessità di ulteriore utilizzo all'interno del processo riguardante le vicende del finanziamento.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sicurezza@pec.regione.lombardia.it

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

- Presentazione delle domande in Bandi *on line* dalle ore 10:00 del 15 febbraio 2021 alle ore 14:00 del 15 marzo 2021.
- Fase istruttoria, da parte della struttura regionale competente, dal 16 marzo al 20 maggio 2021.
- Redazione dei 5 piani di assegnazione (per nuove forme associative; per ampliamento di Unioni di Comuni e associazioni; per Unioni di Comuni, Comunità Montane e associazioni esistenti; per Province e città metropolitana di Milano; per Comuni singoli) e pubblicazione, da parte della struttura regionale competente, entro il 31 maggio 2021.
- Rendicontazione a mezzo Bandi *on line*, a cura degli Enti beneficiari, entro il 15 dicembre 2021.
- Verifica delle rendicontazioni prodotte, a cura della struttura regionale competente, entro il 20 febbraio 2022.
- Liquidazione delle somme spettanti agli Enti beneficiari entro il 28 febbraio 2022.